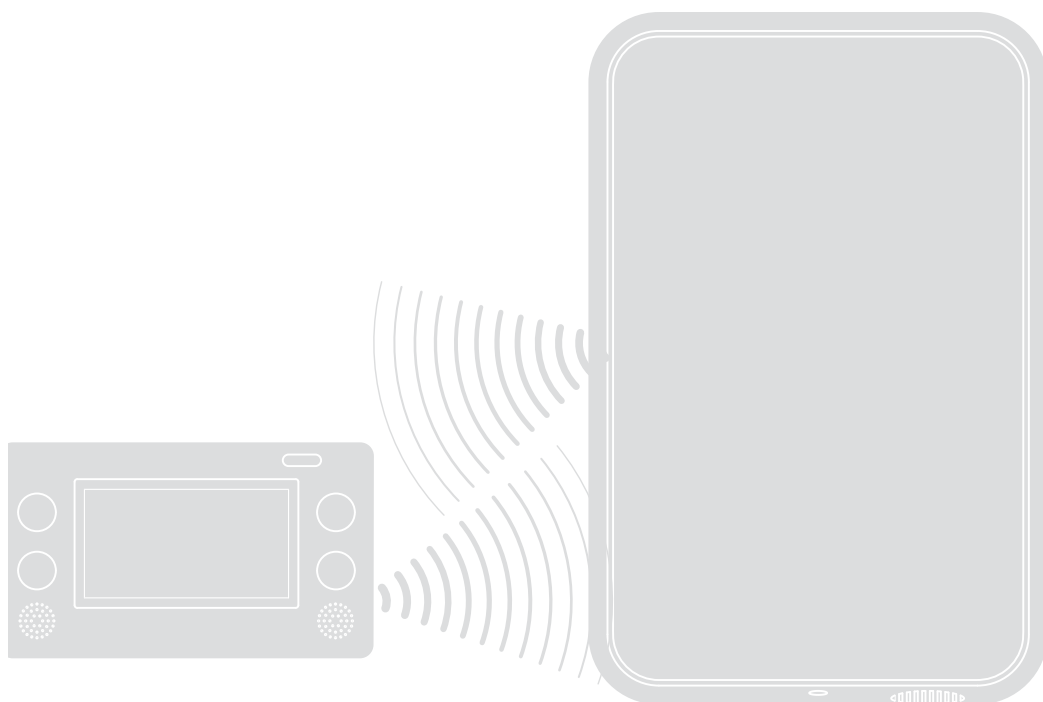


# Nice HSCU2

Home security control unit

CE 0682



**EN - Instructions and warnings for installation**

**IT - Istruzioni ed avvertenze per l'installazione**

**FR - Instructions et recommandations pour l'installation**

**ES - Instrucciones y advertencias de instalación**

**DE - Anweisungen und Hinweise für die Installation**

**Nice**

# Sommario

|                                                                                       |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <b>GLOSSARIO TECNICO</b> .....                                                        | 2  |
| <b>1 – AVVERTENZE E PRECAUZIONI GENERALI</b> .....                                    | 3  |
| 1.1 - Avvertenze generali .....                                                       | 3  |
| 1.2 - Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione<br>di rete ..... | 3  |
| 1.3 - Avvertenze per l'installazione .....                                            | 3  |
| <b>2 – DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO</b> .....                        | 3  |
| 2.1 - Sistema di radiocomunicazione tra i dispositivi .....                           | 3  |
| <b>3 – PROGETTARE UN IMPIANTO DI ALLARME</b> .....                                    | 4  |
| 3.1 - Come suddividere nell'abitazione, le zone da proteggere .....                   | 4  |
| 3.2 - Dove posizionare i componenti dell'impianto di allarme .....                    | 4  |
| 3.3 - Elementi che compongono il sistema di allarme Nice Home<br>Security .....       | 8  |
| 3.4 - Principali caratteristiche del sistema di allarme Nice Home<br>Security .....   | 10 |
| <b>4 – INSTALLAZIONE: la centrale e i suoi accessori</b> .....                        | 11 |
| 4.1 - Predisposizione dei componenti del sistema per la loro<br>configurazione .....  | 11 |
| 4.2 - Verifiche preliminari all'installazione e limiti d'impiego .....                | 11 |
| 4.3 - Descrizione della centrale .....                                                | 11 |
| 4.4 - INSTALLAZIONE: Centrale .....                                                   | 12 |
| <b>5 – COLLEGAMENTI ELETTRICI</b> .....                                               | 15 |
| (solo per modelli HSCU2GC e HSCU2C) .....                                             | 15 |
| 5.1 - Avvertenze .....                                                                | 15 |
| 5.2 - Collegamenti sulla centrale .....                                               | 15 |
| 5.3 - Collegamenti sulla sirena modello HSSOC .....                                   | 15 |
| 5.4 - Collegamento linea telefonica .....                                             | 15 |
| <b>6 – ACCESSORI</b> .....                                                            | 17 |
| <b>7 – MANUTENZIONE DEL PRODOTTO</b> .....                                            | 31 |
| 7.1 - Sostituzione batterie e pile (centrale e accessori) .....                       | 31 |
| <b>8 – COSA FARE SE... (risoluzione dei problemi)</b> .....                           | 33 |
| <b>SMALTIMENTO</b> .....                                                              | 33 |
| <b>CARATTERISTICHE TECNICHE</b> .....                                                 | 34 |
| <b>MANUALE PER L'USO</b> .....                                                        | 35 |
| <b>DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ</b> .....                                           | 37 |

## GLOSSARIO TECNICO

|                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Allarme (stato di)</b>           | Stato della centrale, differente per ogni causa di allarme prevista (vedere segnalazioni sonore e allarmi)                                                                                                                                                                                       |
| <b>Allarme falso</b>                | Falso allarme; causato da difetto e/o guasto di uno o più apparecchi                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Allarme improprio</b>            | Allarme causato da errata installazione, limite tecnico degli apparecchi o cause esterne                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Allarme “panico”</b>             | Tipo di allarme e relative segnalazioni adatte ad attirare l'attenzione e dissuadere eventuali malintenzionati                                                                                                                                                                                   |
| <b>Allarme “rapina”</b>             | Tipo di allarme e relative segnalazioni adatte ad una situazione di pericolo dove è preferibile non attivare sirene esempio chiamare la forza pubblica o c'è necessità di soccorso diverso (chiamare un medico)                                                                                  |
| <b>Allarme “tecnologico”</b>        | Tipo di allarme diverso e specifico per rivelatori di fumo, allagamento o altri eventi pericolosi                                                                                                                                                                                                |
| <b>Allarme (zona di)</b>            | Gruppo di rivelatori, inseribili e disinseribili tutti assieme; ad esempio il reparto “notte” può essere una zona. Ogni rivelatore può essere programmato per appartenere ad una sola zona                                                                                                       |
| <b>Allarme zona 24 ore</b>          | Tipo di zona sempre inserita; sono di questo tipo gli allarmi “panico” “rapina” “tecnologico”                                                                                                                                                                                                    |
| <b>And</b>                          | Funzione della centrale utile a ridurre gli allarmi impropri permettendo di programmare due rivelatori sulla stessa area e di provocare lo stato di allarme solo se entrambi trasmettono un segnale di allarme (entro 30 secondi)                                                                |
| <b>Anticoercizione</b>              | Funzione della tastiera che consente di disinserire l'allarme digitando un codice diverso da quello abituale ma che allo stesso tempo attiva l'allarme rapina                                                                                                                                    |
| <b>Esclusione rivelatori</b>        | Operazione che consente di inibire fino a ripristino un rivelatore (per guasto o altro motivo)                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Domotica</b>                     | Sistema capace di rendere automatico il comando di apparecchi e dispositivi (aprire / chiudere porte, accendere luci ecc) secondo regole prefissate ad esempio quando accadono determinati eventi; come lo spegnimento delle luci e la chiusura delle tapparelle quando viene inserito l'allarme |
| <b>Manomissione</b>                 | Tentativo di disattivare ad esempio aprendo gli involucri delle apparecchiature o di asportarli dal punto di fissaggio                                                                                                                                                                           |
| <b>Memoria eventi</b>               | Capacità della centrale di registrare le ultime 200 operazioni effettuate e di rivederle sul display                                                                                                                                                                                             |
| <b>Pre-allarme (centrale in...)</b> | Stato della centrale precedente all'allarme vero e proprio ad esempio causato da rivelatori programmati con ritardo di allarme                                                                                                                                                                   |
| <b>Pre-allarme (sirena in...)</b>   | Stato delle sirene esterne prima di suonare (emissione di ripetuti Beep per 10 secondi circa)                                                                                                                                                                                                    |
| <b>Ritardo di allarme</b>           | Tempo che intercorre fra la trasmissione del rivelatore e lo stato di allarme: esso è programmabile per ogni rivelatore                                                                                                                                                                          |
| <b>Rivelatore (o sensore)</b>       | Apparecchiatura atta a segnalare una intrusione, un passaggio, una apertura di porte/finestre ed ogni altro evento che sia fonte di pericolo o allarme.                                                                                                                                          |
| <b>Rivelatore perimetrale</b>       | Rivelatore applicato su porte o finestre che protegge il “perimetro” dell'edificio                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Rivelatore volumetrico</b>       | Rivelatore interno che controlla l'intero volume di una stanza                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Test (stato di...)</b>           | Condizione della centrale che blocca l'attivazione degli allarmi ad esempio per prove o cambio pile                                                                                                                                                                                              |
| <b>Zona “panico”</b>                | Tipologia di zona sempre inserita; usata in caso di necessità per attivare le sirene esterne e la chiamata telefonica tramite un tasto del telecomando o delle tastiere                                                                                                                          |
| <b>Zona “rapina”</b>                | Tipologia di zona sempre inserita; usata in caso di necessità per attivare esclusivamente la chiamata telefonica (allarme silenzioso) tramite un tasto del telecomando o delle tastiere                                                                                                          |
| <b>Zona “tecnologico”</b>           | Tipologia di zona sempre inserita; usata per avere un allarme specifico provocato da rivelatori di fumo, di allagamento o altri eventi pericolosi                                                                                                                                                |

**Nota:** questo manuale descrive come realizzare un sistema di allarme completo e ottimale, utilizzando tutti i dispositivi Nice che fanno parte del sistema. I dispositivi descritti in questo manuale possono essere opzionali e non presenti in questa confezione. Per una panoramica completa dei dispositivi vedere il catalogo dei prodotti Nice.

## 1.1 - Avvertenze generali

- Il presente manuale d'istruzioni contiene importanti informazioni riguardanti la sicurezza per l'installazione: è necessario leggere tutte le istruzioni prima di procedere all'installazione. Conservare questo manuale per utilizzi futuri. Ulteriori informazioni sono disponibili su: "www.niceforyou.com".
- In caso di dubbi durante l'installazione evitare di fare inutili tentativi ma rivolgersi al servizio di assistenza NICE.
- È vietato l'uso di questi prodotti per scopi diversi da quanto previsto in queste istruzioni.
- Non eseguire modifiche su nessuna parte del prodotto, se non è descritto nel presente manuale; operazioni di questo tipo possono solo causare malfunzionamenti; NICE declina ogni responsabilità per danni derivati da prodotti modificati.
- In base alla specifica situazione d'impiego, verificare la necessità di ulteriori dispositivi: rivelatori o di segnalazione.
- Durante l'installazione e l'uso del prodotto, evitare che parti estranee (solidi o liquidi) possano penetrare all'interno dei dispositivi aperti.
- Il materiale dell'imballaggio deve essere smaltito nel pieno rispetto della normativa locale.
- **Responsabilità del produttore:** Nice declina ogni responsabilità per guasti conseguenti ad errata installazione; mancata manutenzione, errato uso. Inoltre Nice non è responsabile per errato o incompleto funzionamento del prodotto o mancata rilevazione di intrusione.
- **Garanzia** (riassunto delle condizioni):  
Nice garantisce i propri prodotti da vizi occulti per un periodo di 3 anni dalla data di produzione. La garanzia viene applicata nei confronti dell'acquirente diretto di Nice; Non è prevista nessuna garanzia nei confronti dell'utilizzatore finale che, in caso di guasti, dovrà rivolgersi al proprio installatore o venditore.
- **Esclusione dalla garanzia:** sono escluse dalla garanzia le parti estetiche; le parti soggette a normale usura e le parti soggette a normale consumo ad esempio pile, batterie ed accumulatori.

## 1.2 - Avvertenze aggiuntive per gli apparecchi alimentati a tensione di rete

- Il presente manuale è destinato solamente al personale tecnico qualificato per l'installazione.
- Considerando i pericoli che si possono verificare durante l'installazione e l'uso dell'impianto, per la massima sicurezza è necessario che l'installazione avvenga nel pieno rispetto di leggi, norme e regolamenti.
- Prima di accedere ai morsetti interni del prodotto è necessario scollegare tutti i circuiti di alimentazione.
- Qualora si verificassero interventi di interruttori automatici o di fusibili, prima di ripristinarli è necessario individuare ed eliminare il guasto.

## 1.3 - Avvertenze per l'installazione

- Verificare che tutto il materiale da utilizzare sia in ottimo stato ed adeguato all'uso.
- Verificare che frequenze radio utilizzate dal prodotto siano destinate all'uso in impianti di allarme nella regione in cui viene installato.
- I singoli articoli sono progettati secondo le seguenti 2 classi ambientali
  - Ambiente di classe II: uso interno generico; temperatura tra -10 e 40°C, umidità media 75% senza condensa.
  - Ambiente di classe III: uso esterno protetto; temperatura tra -25 e +50°C, umidità media 75% con picchi di 30 giorni all'anno tra 85 e 95%; senza condensa.
- Prima di procedere all'installazione, verificare la classe ambientale dei prodotti nel capitolo "caratteristiche tecniche".
- Verificare, confrontando con i valori riportati capitolo "caratteristiche tecniche", che la portata radio dei dispositivi sia superiore alla distanza fisica tra i vari prodotti.
- Verificare che i vari dispositivi (sensori, centrale, ecc...) siano posizionati in zone protette da urti e che le superfici di fissaggio siano sufficientemente solide.
- Non porre i componenti dell'impianto vicino a forti fonti di calore perché potrebbero danneggiarsi.
- Ogni sensore ha un proprio principio di funzionamento: verificare nel rispettivo manuale d'istruzioni le avvertenze per la scelta della posizione adatta.

# 2 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

La presente centrale e i suoi accessori fanno parte del sistema di allarme "Nice Home Security", destinato alla protezione di spazi abitativi. **Qualsiasi altro uso diverso da quello descritto in questo manuale è vietato!**

Il sistema di allarme Nice Home Security non è da considerarsi solo un semplice allarme antifurto per la casa, ma grazie a specifici sensori è in grado di rilevare diversi fenomeni: l'intrusione, tentativi di scasso (sensore di urto-vibrazioni), rischi di incendio (sensore fumo) e di perdite d'acqua (sensore di allagamento).

Le diverse situazioni di allarme possono essere segnalate localmente con messaggi sonori (sirene interne o esterne), con messaggi vocali oppure possono essere segnalate a distanza, con chiamate telefoniche o con l'invio di SMS.

Il sistema offre la massima flessibilità di installazione: i vari elementi possono interagire tra loro totalmente via radio, senza la necessità di alcun collegamento elettrico oppure in alcuni casi, con brevi collegamenti (ad esempio il contatto elettrico della porta potrebbe essere collegato al sensore volumetrico posto all'angolo della stanza) oppure in modalità parzialmente cablata dove gli elementi principali (centrale, sirena, combinatore telefonico) utilizzano collegamenti elettrici tradizionali.

Il sistema, pur essendo basato su comunicazioni via onde radio, garantisce la massima affidabilità per la comunicazione tra i dispositivi grazie all'utilizzo di 2 frequenze distinte (433 e 868 MHz); inoltre, la comunicazione tra gli elementi principali è di tipo bidirezionale: cioè, quando un dispositivo invia un comando attende di ricevere la risposta di conferma.

## 2.1 - Sistema di radiocomunicazione tra i dispositivi

Il sistema radio Nice Home Security offre una maggiore flessibilità e semplicità di installazione rispetto all'utilizzo tradizionale del cablaggio fisso. In ogni caso, per ottenere una comunicazione radio senza interferenze, e quindi garantita, è necessario prestare attenzione ai seguenti aspetti:

### • La trasmissione radio all'interno degli edifici

I "segnali radio" sono onde elettromagnetiche che emesse dall'unità trasmettente si propagano nell'ambiente circostante fino a raggiungere l'unità ricevente. In questo percorso, il segnale radio può trovare degli ostacoli che in base al materiale di cui sono composti, possono indebolire la potenza del segnale. I comuni edifici abitativi possono essere composti da diversi materiali: la **Tabella 1**, fornisce informazioni sulla portata del segnale radio negli edifici, considerando sia i materiali utilizzati per la costruzione sia le posizioni di montaggio.

### • Sorgenti di disturbi elettromagnetici

Le sorgenti di disturbi elettromagnetici sono sorgenti naturali (terrestri o solari), occasionali (es. fulmini), sorgenti artificiali intenzionali; questi ultimi sono le più presenti nell'ambiente moderno. La **Tabella 2**, fornisce informazioni sui possibili disturbi e sui rischi che questi possano creare alla comunicazione di altri sistemi. Per le frequenze utilizzate dal sistema, è vietato l'uso di dispositivi con trasmissione continua (100%) se non al di sotto di certe classi di potenza; tuttavia, esistono in commercio dispositivi illegali che trasmettono in modo continuativo. L'utilizzo di un sistema radio a doppia frequenza, consente di evitare il rischio di disturbi; salvo quando i disturbi coprano entrambe le frequenze.

TABELLA 1

| MATERIALE                           | PORTATA MASSIMA STIMATA                                            |
|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| In spazio libero (all'aperto)       | circa 100m                                                         |
| Pareti in cartongesso/legno         | circa 50 metri, attraverso un massimo di 5 muri                    |
| Pareti in mattoni o laterizio       | circa 30 metri, attraverso un massimo di 3 muri                    |
| Pareti in cemento armato o soffitti | circa 20 metri, attraverso un massimo di 1 muro o soffitto         |
| Pareti metalliche                   | non consentito, le pareti metalliche schermano quasi completamente |

TABELLA 2

| DISPOSITIVI                                        | TIPO DI DISTURBO               | PROBABILITÀ DI DISTURBO   |
|----------------------------------------------------|--------------------------------|---------------------------|
| Trasmettitori radio e televisivi                   | continuo                       | alta, se vicini           |
| Motori a velocità variabile                        | continuo                       | bassa, solo durante l'uso |
| Gruppi di continuità                               | continuo durante la fase d'uso | media, solo durante l'uso |
| Alimentatori switching                             | continuo durante la fase d'uso | media, solo durante l'uso |
| Altri dispositivi sulla stessa frequenza, uso < 1% | occasionale                    | molto bassa               |
| Altri dispositivi sulla stessa frequenza, uso 100% | continuo (uso vietato)         | altissima                 |

### 3 PROGETTARE UN IMPIANTO DI ALLARME

Per ottenere un impianto di allarme perfettamente funzionante ed efficace nei confronti del compito a lui assegnato, occorre progettare l'impianto innanzitutto "al tavolo", prima di procedere con le altre fasi operative descritte in questo manuale. In particolare, è essenziale valutare il numero e la tipologia dei rivelatori da utilizzare, e la posizione in cui collocare ciascuno, in base alla propria azione specifica. Per ottenere una progettazione adeguata si consiglia di disegnare una pianta dell'edificio in cui installare il sistema dall'allarme e di indicare su questa il nome e la posizione di ogni dispositivo previsto nell'impianto. Questa pianta risulterà utile e determinante anche durante la fase di configurazione dell'impianto, ad esempio, quando occorrerà memorizzare il nome dei vari dispositivi.

#### 3.1 - Come suddividere nell'abitazione, le zone da proteggere

La centrale può essere programmata per controllare l'intera area abitativa interessata oppure delle porzioni di questa area. Per questo motivo, è importante suddividere inizialmente l'intera area coperta dall'impianto in massimo sei "zone di intervento" (zona **A - B - C - D - E - F**), assegnando quindi l'appartenenza di ogni singolo ambiente ad una delle 6 zone, secondo una logica appropriata e funzionale.

Per gli edifici singoli una logica per suddividere l'area da proteggere è quella detta a "blocchi omogenei" (**fig. 1**). Utilizzando questa logica si può assegnare ai singoli locali una determinata zona. Questa suddivisione consente ad esempio di attivare l'allarme nel garage (zona E) e nel giardino (Zona F) e di poter svolgere contemporaneamente le attività negli altri locali.

Un'altra logica logica per suddividere l'area da proteggere è quella detta a "cerchi concentrici" (**fig. 2**) dove posso suddividere l'abitazione nelle zone Interne (A, B, C) e nelle zone esterne dette anche perimetrali (D, E, F). Questa soluzione permette, ad esempio, di dissuadere con i messaggi vocali emessi dalle sirene, eventuali tentativi di intrusione nella zona F ancora prima che questi abbiano inizio, o di far innescare l'allarme delle sirene al primo tentativo di effrazione nelle zone D-E. Inoltre grazie alla 6 zone disponibili è possibile suddividere i locali abitati attivando l'allarme perimetrale (zona D, E, F) il garage (zona C) e di poter svolgere contemporaneamente le normali attività negli altri locali (zona A, B).

#### 3.2 - Dove posizionare i componenti dell'impianto di allarme

Per decidere la posizione dei vari componenti dell'impianto si consiglia di osservare la **fig. 3** e di verificare le seguenti condizioni:

##### • Centrale

- Le centrali funzionano trasmettendo e ricevendo segnali radio di debole potenza (nei limiti previsti dalle normative), pertanto devono essere installate in zone che consentano una buona propagazione dei segnali. Quindi occorre evitare le nicchie, gli armadi metallici, le colonne e le pareti di cemento armato; inoltre, vicino alla centrale, non devono esserci superfici metalliche estese e griglie metalliche, comprese quelle annegate all'interno dei muri.
- È opportuno che la centrale sia posizionata al centro, rispetto agli altri dispositivi (vedere cap. 2 - paragrafo 2.1 "La trasmissione radio all'interno degli edifici").
- La qualità del segnale ricevuto è verificabile sul display del touch screen. Vedere manuale istruzioni touch screen HSTS2 funzione "Field Meter", in caso di dubbi, si consiglia di effettuare la verifica prima di fissare la centrale alla parete. Con apparecchi radio, lo spostamento anche di poche decine di centimetri può comportare miglioramenti significativi nella ricetrasmittente dei segnali.
- La tastiera deve essere posizionata in un luogo accessibile per permettere le funzioni inserimento/disinserimento dell'allarme.
- Se si desidera utilizzare il collegamento alla rete telefonica fissa, verificare che sia possibile il relativo allacciamento.
- Le centrali con alimentazione da rete devono essere posizionate dove è possibile effettuare il relativo collegamento elettrico.

##### • Tastiere

Se nell'abitazione sono presenti altri ingressi, si consiglia di installare una tastiera ad ogni ingresso. Le tastiere possono essere fissate a parete oppure trasportate all'occorrenza come un comune trasmettitore.

##### • Sirene

Nel caso di abitazioni isolate, è fortemente consigliata l'installazione di almeno una sirena da esterno. Va posizionata possibilmente bene in vista (già la sua presenza svolge un'azione deterrente) ma in un luogo difficilmente accessibile dai malintenzionati. Pur essendo le sirene adeguatamente protette per l'ambiente esterno, è preferibile installarle in zone riparate dalla pioggia diretta; il luogo ideale è sotto la sporgenza di un tetto oppure di un terrazzo.

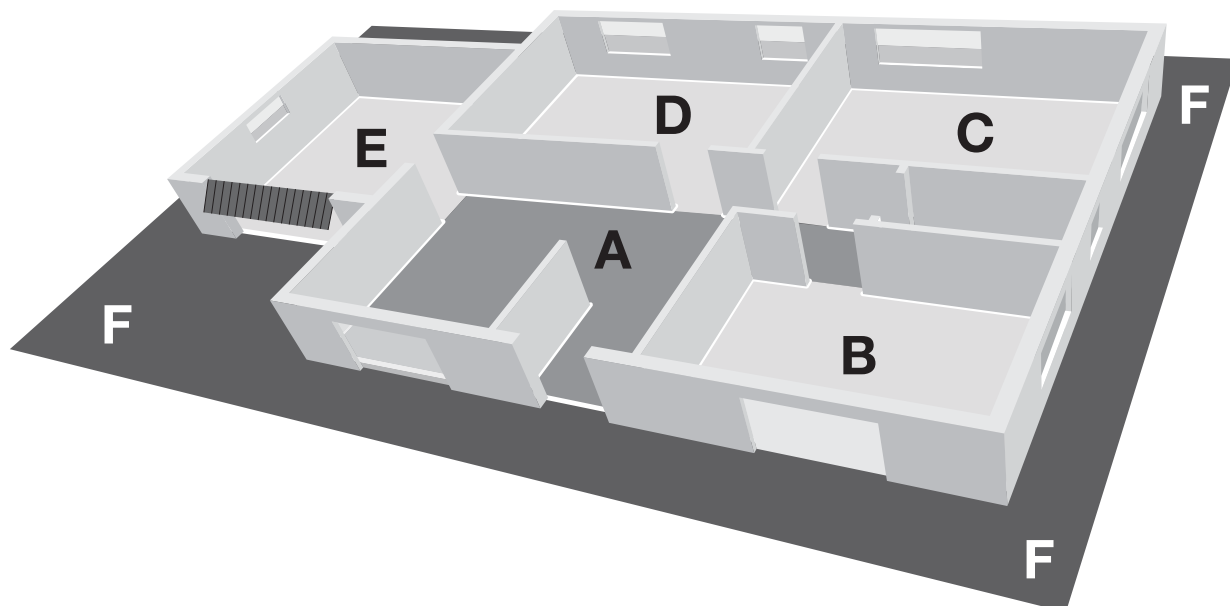
La centrale contiene una propria sirena, ma in abitazioni di grandi dimensioni o di più piani, si consiglia di aggiungere una o più sirene da interno, da posizionare nelle stanze principali.

Nei piccoli appartamenti o in aree a forte densità abitativa, potrebbe non essere gradita una sirena esterna; in questo caso, per potenziare l'effetto deterrente, è possibile utilizzare una o più sirene da interno.

##### • Sensori

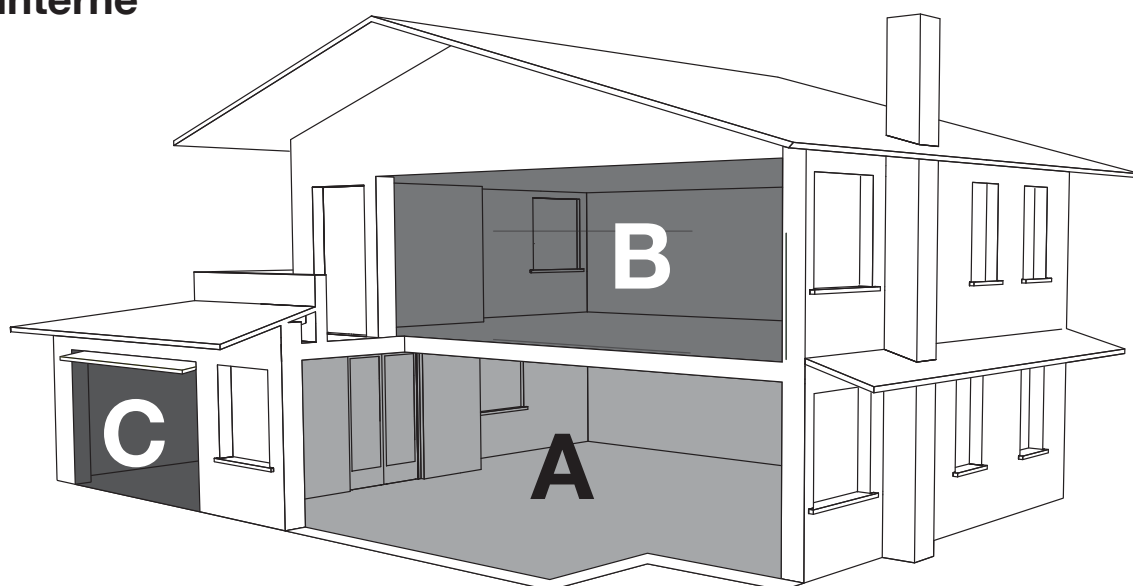
Scelta fondamentale è il tipo di sensore da utilizzare e la sua posizione d'installazione: un tipo di sensore errato o posizionato in un luogo inadatto, potrebbe non rilevare un'intrusione oppure produrre segnalazioni di allarme improprie. Ogni tipo di sensore ha principi di funzionamento diversi, vedere i corretti criteri di scelta per ogni sensore nella **Tabella 3**.

1

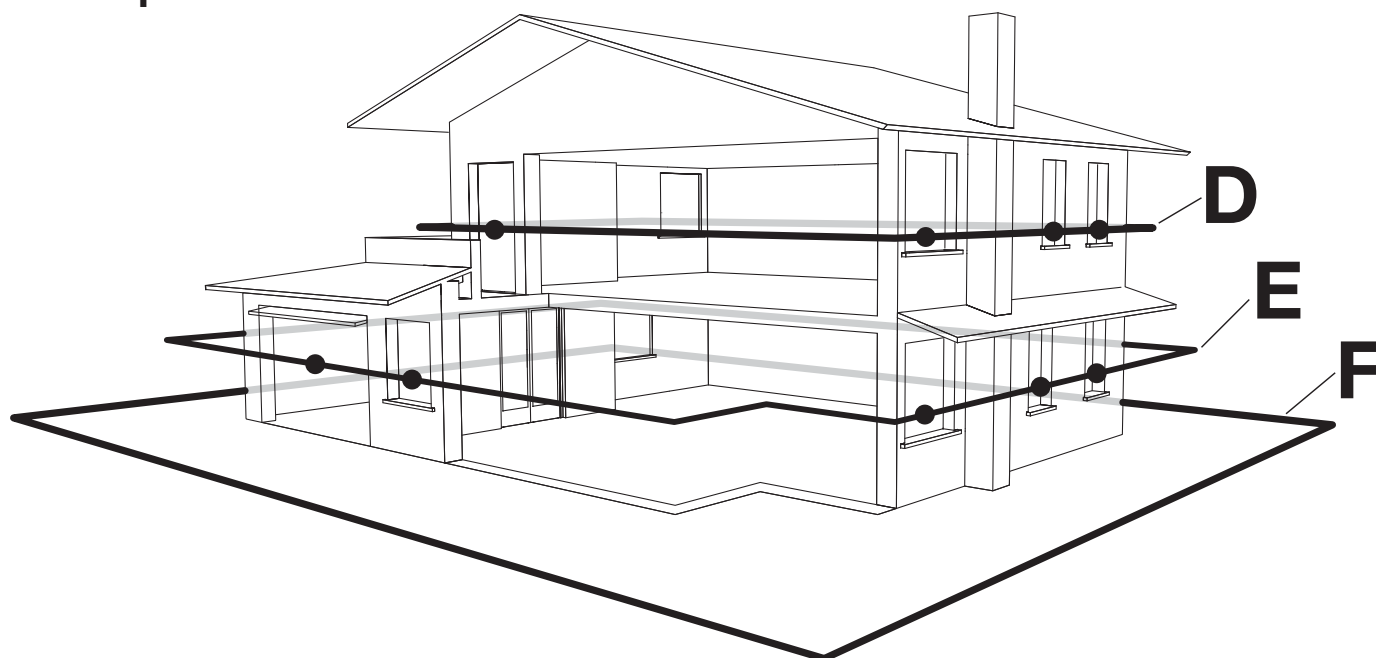


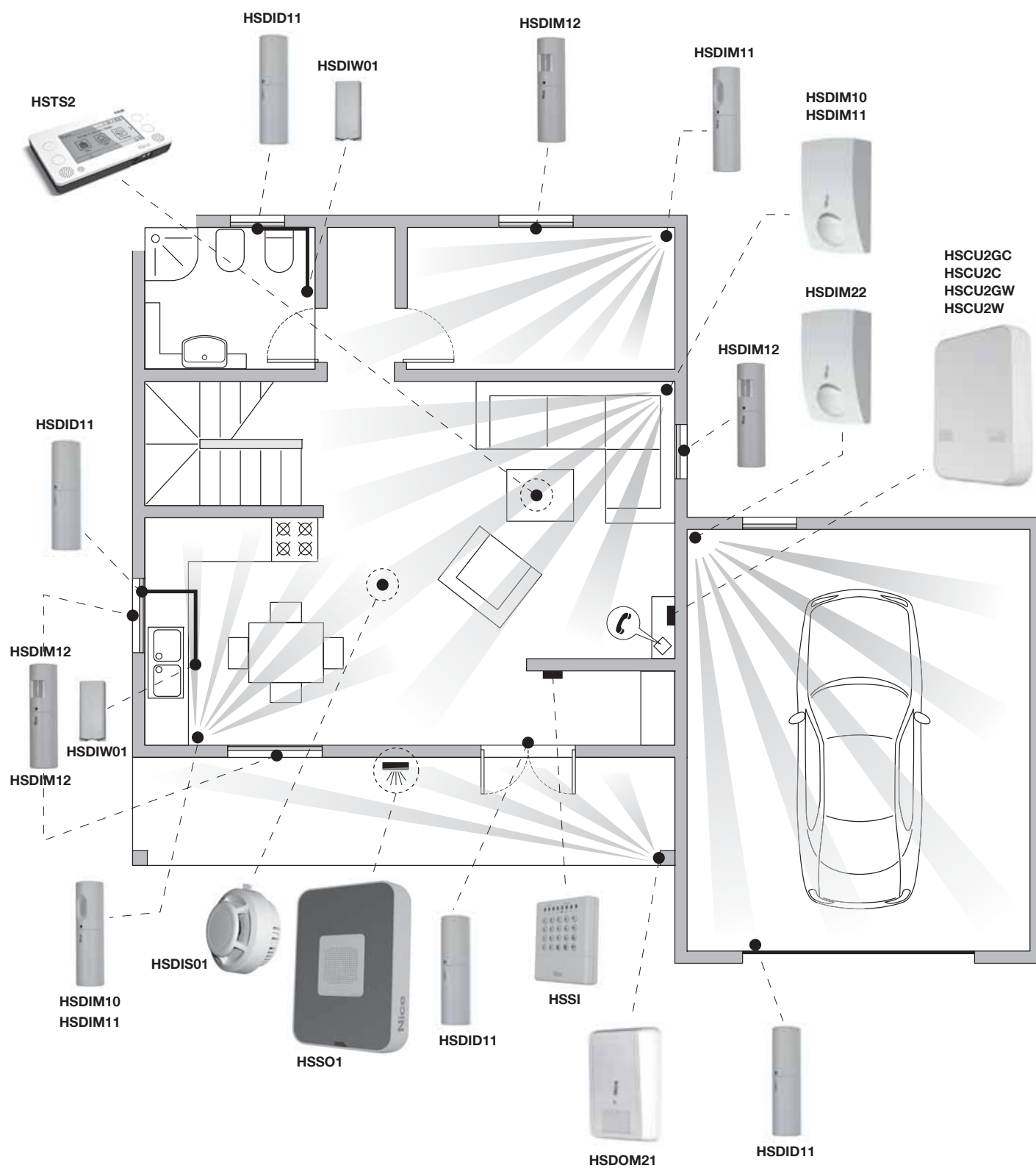
2

zone interne



zone perimetrali





**Sensore porta:** è un rivelatore anti intrusione adatto alla protezione di porte o finestre che segnala l'apertura degli stessi a seguito dell'allontanamento del magnete dal corpo del sensore. Normalmente, il rivelatore va fissato nella parte fissa dell'infisso, dal lato opposto delle cerniere; mentre il magnete va fissato nella parte mobile. Per aumentare la protezione, è possibile collegare a un morsetto un secondo sensore con contatto NC oppure del tipo ad impulsi (rivelatore a fune per avvolgibili).

Dispone di un ingresso NO utilizzabile, ad esempio, per collegare il sensore di allagamento.

**Sensore con lente a tenda verticale:** è un rivelatore anti intrusione adatto alla protezione di porte o finestre; grazie alla sua lente a tenda segnala il movimento di persone presenti solo nella stretta banda frontale al sensore (**fig. 4**).

L'installazione possibile è a "soffitto", in alto al centro di una porta o finestra (normalmente, tra la finestra e la tapparella/persiana) e in zona protetta da intemperie. Il sensore dispone di un morsetto per collegare un secondo sensore, con contatto NC oppure del tipo ad impulsi (rivelatore a fune per avvolgibili). Ciò permette di aumentare la protezione, ottimizzando la copertura dell'area da proteggere.

**Sensore volumetrico:** è un rivelatore anti intrusione adatto alla protezione di ambienti; segnala il movimento di persone presenti nell'area protetta (**fig. 5a**). L'installazione possibile è a parete, ad angolo con apposito adattatore e anche con la possibilità di inclinazione diversa mediante supporto snodabile (accessorio non in dotazione).

Il suo funzionamento si basa sulla rilevazione del movimento di corpi che emettono calore; per questo motivo e per evitare segnalazioni di allarmi impropri, si consiglia di non installare il sensore in punti soggetti a correnti d'aria calda o fredda. Se il luogo d'installazione è frequentato da animali (a sangue caldo), utilizzare il sensore HSDIM11 e decidere una posizione e un'inclinazione adatta perché il lobo dell'area sensibile resti a 50-70 cm dal pavimento (**fig. 5b**); eventualmente ridurre la sensibilità del sensore.

Il sensore dispone di un morsetto per collegare un secondo sensore, con contatto NC oppure del tipo ad impulsi (rivelatore a fune per avvolgibili). Ciò permette di aumentare la protezione, ottimizzando la copertura dell'area da proteggere.

**Sensori volumetrici per ambienti di grandi dimensioni:** i normali sensori volumetrici hanno una area sensibile in grado di coprire una superficie più che sufficiente per le dimensioni dei comuni vani abitativi. Per vani di grandi dimensioni sono disponibili specifici sensori in grado di coprire superfici fino a 12 m con 120° di apertura. Questo tipo di sensore dispone di una regolazione di sensibilità utile per tarare con precisione le dimensioni dell'area protetta.

**Sensori a doppia tecnologia:** sono rivelatori anti intrusione adatti alla protezione di ambienti; utilizzano 2 differenti tecnologie (infrarossi e microonde) per rivelare il movimento di persone presenti nell'area protetta. La tecnologia ad infrarossi percepisce il calore emesso dai corpi, la tecnologia a microonde (effetto Doppler) percepisce il movimento di oggetti (anche quelli freddi).

L'insieme delle 2 tecnologie consente di ottenere il massimo della efficacia ed il minimo dei rischi di allarmi impropri.

**Sensori per esterno:** Sono disponibili specifici sensori adatti per uso esterno con gamma di temperatura che si estende fino a -25 e +50°C e completamente protetti contro le intemperie. Tutti questi sensori dispongono di regolazione di sensibilità utile per tarare con precisione le dimensioni dell'area protetta ed evitare allarmi impropri causati, ad esempio, da normali oggetti in movimento (fronde degli alberi) da piccoli animali, insetti...

**Sensore rottura vetri:** è un sensore che rileva la rottura di vetri (vetri normali, vetrocamera). Il rivelatore è dotato di un microfono appositamente tarato per riconoscere il particolare rumore emesso dal vetro quando si rompe; quindi fare attenzione perché il sensore potrebbe rilevare anche eventi che producono un rumore molto simile a quello di un vetro che si rompe (ad esempio un bicchiere che cade a terra e si rompe). È consigliata l'attivazione del sensore soltanto se nella zona in cui è installato non ci sono persone che possono produrre suoni tali da generare allarme.

Anche apparecchi capaci di generare repentini aumenti di pressione interna ai locali (condizionatori, ventilatori) possono generare allarmi impropri.

I materiali fonoassorbenti (ad esempio, tendaggi e moquette) possono causare una diminuzione della sensibilità dell'apparecchio.

La taratura del dispositivo è ottimizzata in fabbrica e non può essere modificata.

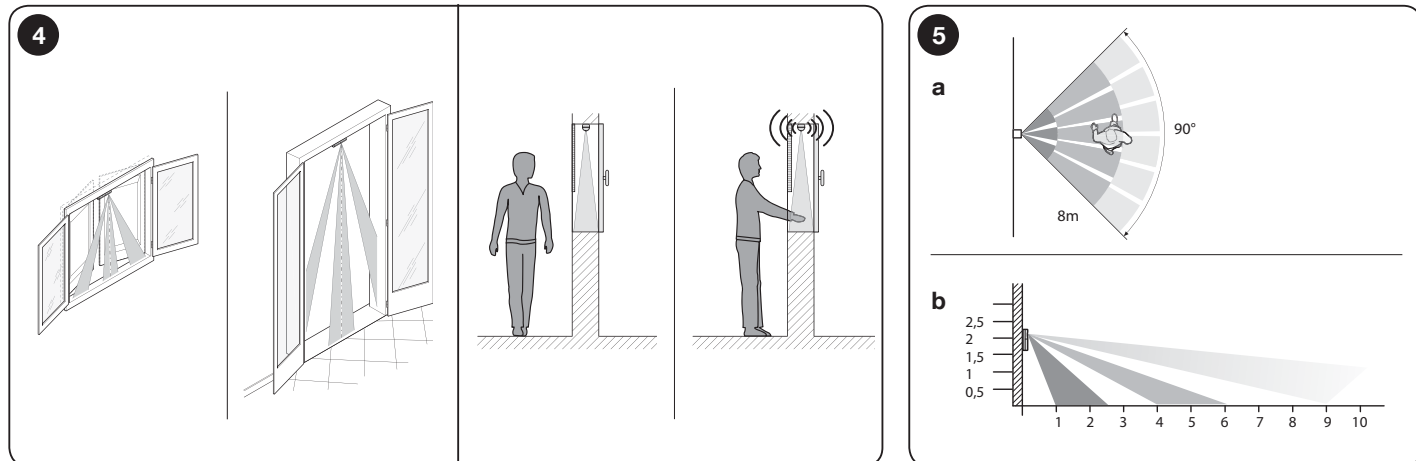
Per ottenere la migliore rivelazione, il dispositivo deve essere installato in stanze tra 20 e 30 m<sup>2</sup>, ad una distanza da 3 a 6 m dal vetro da controllare e a circa 2 m di altezza.

È sconsigliata l'installazione in ambienti di dimensioni inferiori a 10 m<sup>2</sup>, in ambienti eccessivamente umidi (bagni o cucine) e nei garage dove vi siano grandi portoni metallici. Queste situazioni possono risultare critiche e produrre allarmi impropri.

**Sensore polveri sottili:** è un rivelatore di polveri sottili da combustione (effetto nebbia o fumo) destinato all'impiego residenziale. Attraverso un fotodiodo rileva l'opacità dell'aria segnalando l'allarme sia direttamente sul posto (tramite buzzer) sia trasmettendolo via radio alla centrale. È un sensore in grado di rilevare l'evento su una superficie di massimo 6 x 6 m; va posizionato a soffitto e al centro dell'area. I locali più piccoli ma non quadrati, come ad esempio i corridoi, richiedono l'utilizzo di più rivelatori.

**Sensore allagamenti:** è un sensore che rivela situazioni di allagamento provocato da perdite d'acqua. Deve essere fissato a parete, perfettamente appoggiato a terra (il sensore interno risulta sollevato da terra di circa 1 mm) e posizionato nella zona dove è più probabile che si verifichi una perdita d'acqua; ad esempio, accanto al lavandino o alla lavatrice.

Se il pavimento non è piano, il sensore va messo nel punto più basso della stanza. Il sensore va collegato all'ingresso NO di uno dei rivelatori compatibili (ad esempio HSDID11).



#### Centrale

La centrale è il centro decisionale dell'impianto; riceve le informazioni dai rivelatori, dalle tastiere e dai trasmettitori ed in base allo stato in cui si trova, scatena l'allarme sonoro (sirene) oppure invia segnalazioni su rete telefonica sia fissa che mobile. Dispone di sirena incorporata che avverte tempestivamente in caso di intrusioni. La tastiera integrata viene usata per eseguire le configurazioni e può essere utilizzata anche come dispositivo di comando interno. La centrale è dotata di combinatori telefonici che consentono il collegamento tra il luogo da proteggere ed il mondo esterno, anche a grande distanza. In caso di allarme, trasmette automaticamente l'avviso vocale ai numeri telefonici preimpostati: proprietario, forze dell'ordine, ecc. La versione GSM consente anche l'invio di SMS. È possibile anche attivare il funzionamento inverso: cioè, inviare comandi alla centrale attraverso una chiamata telefonica.

I modelli disponibili sono:

|                |                                                                                                                                    |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSCU2GC</b> | Centrale per sistemi allarme misti, cablati e via radio, alimentata da rete a 230 Vac. Dotata di combinatore telefonico PSTN e GSM |
| <b>HSCU2C</b>  | Centrale per sistemi allarme misti, cablati e via radio, alimentata da rete a 230Vac. Dotata di combinatore telefonico PSTN        |
| <b>HSCU2GW</b> | Centrale per sistemi allarme via radio, alimentazione a batterie. Dotata di combinatore telefonico PSTN e GSM                      |
| <b>HSCU2W</b>  | Centrale per sistemi allarme via radio, alimentazione a batterie. Dotata di combinatore telefonico PSTN                            |



#### Tastiera touch screen

La tastiera touch screen comunica via radio con la centrale in modo digitale bidirezionale.

Consente di programmare l'intero sistema grazie all'ampio display tattile alla grafica ad icone e alla guida vocale.

Tramite le icone presenti nel display è molto semplice ed intuitivo gestire l'impianto d'allarme accensione, spegnimento consultazione memoria eventi oppure interagire con l'impianto della casa per accendere spegnere luci, aprire chiudere porte, cancelli, tende, tapparella.

L'utente può creare degli scenari di comandi per eseguire simultaneamente un gruppo di azioni esempio accendere le luci ed aprire le tapparelle...

I modelli disponibili sono:

|              |                                                                          |
|--------------|--------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSTS2</b> | Touch screen radio Bidirezionale per sistemi d'allarme                   |
| <b>HSTA1</b> | Supporto da tavolo alimentato con batterie ricaricabili per Touch screen |
| <b>HSB1</b>  | Chiave a trasponder                                                      |



#### Rivelatori

I rivelatori servono per controllare le cose e l'ambiente nel quale sono installati, e trasmettere alla centrale la situazione verificata. Per controllare efficacemente, devono essere posizionati nei punti strategici di stanze, porte, finestre, tapparelle, porticati, ecc. La tipologia dei rivelatori si suddivide in:

- perimetrali per apertura di porte, finestre, tapparelle
- perimetrali, tramite rilevatore a "tenda verticale"
- volumetrici, per la rilevazione della presenza all'interno dell'area coperta dal sensore
- doppia tecnologia, combinata tra infrarossi e microonde.
- da esterno, adatti a proteggere aree esterne, portici, verande, giardini, ecc.
- tecnologico per la rilevazione di allagamenti, polveri sottili da combustione (fumo), rottura vetri, ecc.

È possibile usare fino a 99 rivelatori via radio o un numero doppio se questi sono programmati a coppie, con funzione "AND". Nelle centrali con collegamenti cablati sono presenti 6 ingressi per rivelatori con collegamenti via filo da abbinare liberamente alle zone A-B-C-D-E-F.

I modelli disponibili sono:

|                |                                                                                                                                                                                                                                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSDID11</b> | Rivelatore a contatto magnetico; un ingresso per contatti NO ed uno per NC (anche con conteggio impulsi); allarme unico o differenziato. Sensore anti scasso                                                                                               |
| <b>HSDIM10</b> | Rilevatore ad infrarossi con lente volumetrica 90° 3 livelli di fasci di rilevazione: ingresso per 2° contatto (NC o conteggio impulsi); allarme unico o differenziato. Sensore antiscazzo                                                                 |
| <b>HSDIM11</b> | Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica; ingresso per 2° contatto (NC o conteggio impulsi); allarme unico o differenziato. Sensore antiscazzo                                                                                                       |
| <b>HSDIM12</b> | Rivelatore ad infrarossi con lente a tenda; ingresso per 2° contatto (NC o conteggio impulsi); allarme unico o differenziato. Sensore antiscazzo                                                                                                           |
| <b>HSDIM21</b> | Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica da interni, area protetta fino a 12m con 120° di apertura. Con regolazione della sensibilità, allarme immediato o al secondo impulso, protezione contro apertura e asportazione.                            |
| <b>HSDIM22</b> | Rivelatore volumetrico a doppia tecnologia, infrarossi e radar a microonde, da interni, area protetta fino a 12m con 90° di apertura. Con regolazione della sensibilità, allarme immediato o al secondo impulso, protezione contro apertura e asportazione |
| <b>HSDOM21</b> | Rivelatore volumetrico a doppia tecnologia, infrarossi e radar a microonde, da esteri, area protetta fino a 12m con 90° di apertura. Con regolazione della sensibilità, allarme immediato o al secondo impulso, protezione contro apertura e asportazione  |
| <b>HSDOM22</b> | Rivelatore volumetrico a doppia tecnologia, infrarossi e radar a microonde, da esterno, area protetta fino a 20m. Con regolazione della sensibilità, allarme immediato o al secondo impulso, protezione contro apertura e asportazione                     |
| <b>HSDID01</b> | Rivelatore volumetrico di rottura vetri                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>HSDIS01</b> | Rivelatore di polveri sottili volatili da combustione                                                                                                                                                                                                      |
| <b>HSDIW01</b> | Rivelatore di allagamento                                                                                                                                                                                                                                  |



## Trasmettitori

Rappresentano il più pratico e semplice mezzo per attivare e disattivare l'impianto di allarme sia dall'interno sia dall'esterno dei locali; consente sia l'inserimento parziale o totale dell'impianto sia l'invio di segnalazioni di emergenza. Grazie alla trasmissione radio bidirezionale permettono di avere un feedback sullo stato dell'impianto. Il colore del LED specifica lo stato reale dell'impianto: LED rosso Impianto Inserito, LED verde Impianto Disinserito.

I modelli disponibili sono:

|              |                                                                                                       |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSTX4</b> | Trasmettitore radio Bidirezionale a 4 canali per sistemi allarme                                      |
| <b>HSTX8</b> | Trasmettitore radio Bidirezionale a 8 canali, 4 per sistemi allarme e 4 per il comando di automazioni |

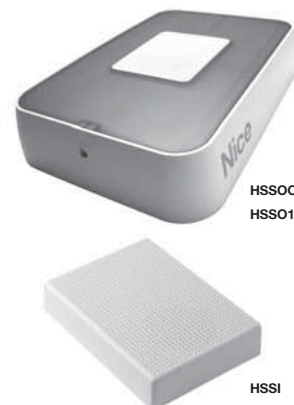


## Dissuasori

Gli apparecchi di dissuasione (sirene), con o senza segnalazione luminosa (lampeggiante), sono i principali elementi di dissuasione appartenenti al sistema di allarme. La sirena spaventa e dissuade l'intruso, il lampeggiante (se presente) consente di visualizzare il luogo dove è scattato l'allarme.

I modelli disponibili sono:

|              |                                                                                                                           |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSSI</b>  | Sirena da interno via radio. Potenza sonora 114 dB.                                                                       |
| <b>HSSOC</b> | Sirena da esterno con collegamento via filo alla centrale. Potenza sonora 116 dB, con lampeggiatore integrato             |
| <b>HSSO1</b> | Sirena da esterno via radio, bidirezionale e DualBand. Potenza sonora 116 dB, con lampeggiatore e scheda vocale integrati |



## Attuatori

Il sistema di allarme Nice Home security, oltre ad essere un allarme per l'edificio è anche in grado di interagire con altri dispositivi per la gestione domotica dell'ambiente. Con l'utilizzo di appositi attuatori, è possibile comandare altri apparecchi come luci, aperture di cancelli, tapparelle, ecc.

I modelli disponibili sono:

|               |                                                                                                                                                                                             |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSTT2L</b> | Ricevitore radio 1 canale miniaturizzato per il comando di apparecchi elettrici (luci, motori, elettrovalvole, ecc); compatibile con sistemi di allarme HS                                  |
| <b>HSTT2N</b> | Ricevitore radio 2 canali miniaturizzato, specifico per il comando di motori elettrici nelle 2 direzioni (Apre-Chiude) per tapparelle ed avvolgibili; compatibile con sistemi di allarme HS |



## Ripetitore

È un dispositivo di verifica e ripetizione dei segnali radio con protocollo HS. Dispone di un ingresso per segnali di allarme ausiliari e funzione di segnalazione di assenza rete.

Modello disponibile:

|             |                       |
|-------------|-----------------------|
| <b>HSRT</b> | Ripetitore di segnale |
|-------------|-----------------------|



## Tastiera

La tastiera permette agli utenti abilitati all'esclusivo uso delle zone A,B,C di attivare e disattivare le relative zone associate anche una ad una. Comunica con la centrale e riporta alcune indicazioni come ad esempio: "stato del sistema", "eventuali allarmi", "anomalie", "ingressi aperti" ed altro.

I modelli disponibili sono:

|              |                                                                                                       |
|--------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>HSKPS</b> | Tastiera radio Bidirezionale e DualBand, per il comando di centrali per sistemi allarme o automazioni |
| <b>HSSU1</b> | Supporto da tavolo per tastiera HSKPS                                                                 |



La combinazione di tutti questi elementi, consente una completa supervisione di tutte le funzioni della propria abitazione.

### 3.4 - Principali caratteristiche del sistema di allarme Nice Home Security

Per sfruttare al meglio il sistema di allarme Nice Home Security è necessario conoscerne le caratteristiche per poter configurare opportunamente l'intero sistema secondo le proprie esigenze d'uso. Questo paragrafo, descrive il funzionamento generale della centrale e dell'impianto: il funzionamento, dipende dai dispositivi presenti e dal tipo di programmazioni effettuate durante l'installazione.

#### • Tipologia di allarmi

Sono possibili diversi tipi di allarmi:

- **Stato di pre-allarme:** la centrale diffonde un messaggio vocale di pre-allarme.
- **Allarme esterno:** la centrale diffonde un messaggio vocale di allarme esterno, attraverso le sirene.
- **Allarme generale:** attivazione di tutte le sirene per 3 minuti ed invio di tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.
- **Allarme panico:** con sistema inserito c'è attivazione di tutte le sirene per 3 minuti ed invio di tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme; con sistema inserito parziale o disinserito c'è attivazione solo delle sirene via radio.
- **Allarme rapina:** invio di tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.
- **Allarme tecnologico:** la centrale diffonde un segnale sonoro intermittente per 15 secondi ed invia tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.
- **Allarme manomissione:** con sistema inserito provoca "allarme generale"; con sistema inserito parziale o disinserito provoca un segnale sonoro intermittente per 3 minuti ed invia tutte le chiamate telefoniche previste per questo tipo di allarme.

#### • Zone

Sono previste 6 zone di allarme intrusione, zona **A-B-C-D-E-F**, che presentano un comportamento differente a seconda se la funzione "allarme esterno" è programmata come sirena o messaggio vocale.

##### - Allarme esterno impostato con messaggio Vocale

Sostituisce al suono tradizionale della sirena un messaggio vocale registrato sulla sirena durante la fase di installazione. Se la sirena non prevede il messaggio vocale saranno comunque udibili dei beep di dissuasione.

##### - Allarme Esterno: Sirena

La sirena emette il suono tradizionale in caso di allarme.

Oltre alle 6 zone di allarme A, B, C, D, E e F che sono inseribili e disinseribili a piacere; sono disponibili altre zone sempre inserite cioè sempre attive (24 ore):

- Zona **"panico"**, attivata in caso di necessità da telecomando o delle tastiere;
- Zona **"rapina"**, attivata in caso di necessità da telecomando o delle tastiere;
- Zona **"tecnologico"**, attivata dagli appositi rivelatori di eventi pericolosi, di fumo, allagamento, ecc.

#### • Inserimento/disinserimento dell'allarme

Per inserire e disinserire l'allarme possono essere usati:

- fino a 32 trasmettitori bidirezionali, a 4 tasti, per il disinserimento o l'inserimento totale o parziale, con conferma visiva di operazione avvenuta;
- fino a 32 codici di 5 cifre per il disinserimento, che dipende dalle zone abilitate al trasmettitore in fase di programmazione oppure per l'inserimento totale o parziale, utilizzabili sulla centrale o sulle tastiere;
- fino a 32 chiavi a transponder per inserimento disinserimento utilizzabili tramite l'apposito lettore a transponder presente nel touch screen;
- inserimento forzato: è possibile inserire automaticamente l'allarme ad un'ora prefissata;
- attraverso chiamate telefoniche su rete PSTN oppure GSM (solo per mod. HSCU2GC);
- nei modelli con collegamenti cablati (mod. HSCU2GC e mod. HSCU2C) è possibile collegare un interruttore per inserire e disinserire l'allarme.

#### • Funzionamento delle sirene

- **Sirene interne:** si attivano per 3 minuti in caso di allarme "generale", "manomissione" o "panico". Emettono un segnale sonoro; 3 Beep all'inserimento totale o parziale, e 1 Beep al disinserimento. L'intensità del suono può essere regolata fino a zero.
- **Sirene esterne:** si attivano per 3 minuti in caso di allarme "generale", "manomissione" o "panico". Per non creare disturbo, se è stato dimenticato

di disinserire il sistema, l'attivazione avviene dopo un periodo di pre-allarme di circa 10 secondi; in questo periodo vengono emessi dei Beep.

Le sirene emettono un segnale sonoro all'inserimento e al disinserimento (3 Beep all'inserimento totale o parziale e 1 Beep al disinserimento).

L'intensità del suono può essere regolata fino a zero. Il lampeggiante lampeggia contemporaneamente ai segnali sonori.

Nel caso di allarme "esterno" le sirene non suonano, ma emettono un Beep intermittente per 3 minuti.

Sulle sirene HSSO1, dotate di scheda vocale, è possibile registrare due differenti messaggi che sono emessi in caso di pre-allarme o di "allarme generale", causato da un rivelatore appartenente ad un gruppo dove è stata attivata la funzione "allarme esterno".

#### • Chiamate telefoniche

vedere manuali istruzione touch screen HSTS2 - "Programmazione sistema d'allarme"

- **Su linea fissa PSTN:** è possibile registrare fino a 6 messaggi vocali, uno per ogni specifico evento, che vengono trasmessi fino a 63 utenti il cui numero sia stato opportunamente programmato.

- **Su rete GSM:** gli stessi 6 messaggi previsti per la linea fissa possono essere trasmessi via GSM. Oltre al messaggio vocale, può essere inviato anche un corrispondente SMS. Altri 11 SMS "tecnici" programmati di fabbrica vengono trasmessi a seguito di specifici eventi.

- **Chiamate ad istituti di vigilanza:** le centrali possono comunicare con il protocollo digitale Contact ID e CESA 200 Baud, verso le centrali di vigilanza. Per la programmazione specifica richiedere le apposite istruzioni al servizio assistenza Nice.

- **Chiamate di teleassistenza:** le centrali possono essere abilitate per consentire all'installatore professionista di effettuare un collegamento da remoto per effettuare interventi di controllo e messa a punto dell'impianto.

#### • Funzioni domotiche

vedere manuali istruzione touch screen HSTS2 - "Programmazione sistema d'allarme"

- **Orologio programmabile:** la centrale dispone di un orologio programmabile per inserimento automatico.

- **Uscite a relè** (solo per mod. HSCU2GC e mod. HSCU2C): sono disponibili due relè per il comando di apparecchi elettrici, attivabili dall'orologio con chiamate telefoniche oppure da specifiche funzioni della centrale.

- **Uscite via radio:** sono disponibili 16 comandi via radio per attuatori mod. HSTT2L oppure mod. HSTT2N, attivabili con chiamate telefoniche oppure direttamente da trasmettitori, tastiere o rivelatori.

## 4.1 - Predisposizione dei componenti del sistema per la loro configurazione

Poiché la comunicazione tra tutti i dispositivi dell'impianto avviene via radio, si consiglia di configurare **prima** l'impianto su un tavolo e, solo successivamente, di procedere all'installazione definitiva di tutti i dispositivi.

**Per le centrali che prevedono una parte di collegamenti elettrici**, è opportuno eseguire:

- 1) la configurazione dei dispositivi radio su un tavolo;
- 2) il fissaggio in modo definitivo di ogni dispositivo;
- 3) la realizzazione dei collegamenti elettrici.

Per evitare errori, problematiche di funzionamento e di ricezione, è opportuno procedere nel modo seguente:

**Questo procedimento permette di verificare la perfetta copertura radio dei dispositivi prima del loro fissaggio definitivo.**

- a) Disporre **su un tavolo** tutti i prodotti con la confezione aperta;
- b) Per la versione con GSM, inserire la "SIM" card (vedere figura 10);
- c) Alimentare la centrale e programmarla (per la programmazione fare riferimento al manuale istruzioni del touch screen HSTS2 - "Programmazione sistema d'allarme");
- d) Inserire le pile nei dispositivi che verranno via via appresi dalla centrale;
- e) Provare il funzionamento dei vari dispositivi;
- f) Appoggiare (senza fissare) la centrale nel punto previsto;
- g) Appoggiare (senza fissare) tutti gli altri dispositivi nei punti previsti;
- h) Verificare per ogni dispositivo che vi sia sufficiente campo per la comunicazione radio (vedere paragrafo test della centrale, nelle istruzioni di programmazione sistema d'allarme del touch screen HSTS2);

Nelle versioni con GSM verificare che vi sia copertura e campo sufficiente:

- h) Fissare definitivamente tutti i dispositivi.

Nei paragrafi successivi sono descritte le fasi d'installazione della centrale (per tutti i modelli) e i collegamenti elettrici delle versioni che prevedono dei cablaggi.

## 4.2 - Verifiche preliminari all'installazione e limiti d'impiego

Prima di procedere all'installazione, è necessario verificare l'integrità del prodotto, l'adeguatezza del modello scelto e l'idoneità dell'ambiente destinato all'installazione:

- Verificare che tutte le condizioni di utilizzo rientrino nei "limiti d'impiego" e nelle "Caratteristiche tecniche del prodotto".
- Verificare che l'ambiente scelto per l'installazione sia compatibile con l'ingombro totale del prodotto.
- Verificare che la superficie scelta per l'installazione del prodotto sia solida per garantire un fissaggio stabile e adeguatamente protetta da possibili urti.
- Installare la centrale a minimo 1 metro da terra.
- Il prodotto può essere utilizzato esclusivamente con i prodotti appartenenti al sistema Nice Home Security.

## 4.3 - Descrizione della centrale

Tutti i modelli di centrale dispongono di una **scheda di memoria del sistema**.

Durante ogni programmazione, questa scheda registra tutti i parametri del sistema (esclusi i messaggi vocali registrati dall'installatore o dall'utente) e può essere trasferita da una centrale ad un'altra. Prima di rimuovere o inserire la scheda verificare che la centrale sia spenta e non alimentata.

Alcuni modelli di centrale (modello HSCU2GC e HSCU2G) dispongono di combinatore telefonico GSM.

La SIM card deve essere inserita prima di iniziare l'installazione e con l'alimentazione elettrica spenta. La SIM può appartenere a qualunque operatore e con qualunque contratto (vengono utilizzati solo i servizi "voce" e "SMS"), ma deve essere configurata con il **codice PIN** = "1234" oppure impostata come **"accesso senza richiesta del PIN"**: questa operazione può essere eseguita inserendo la SIM card in un qualsiasi telefono GSM.

Fig. 6A mod. HSCU2GW e HSCU2W

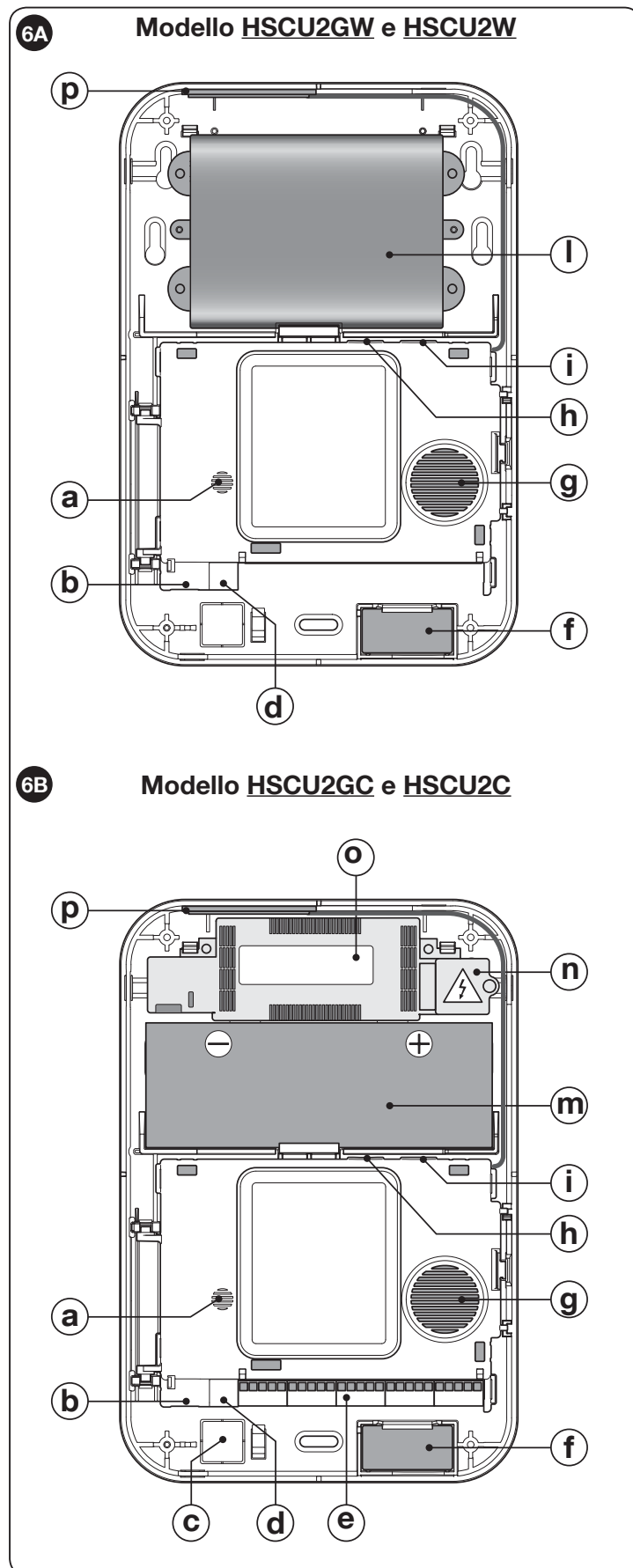
Fig. 6B mod. HSCU2GC e HSCU2C

- a - Microfono
- b - Presa di collegamento per linea telefonica PSTN
- c - Foro per entrata cavi
- d - Presa per collegamento PC
- e - Morsetteria per collegamenti elettrici (mod. HSCU2G e HSCU2GC)
- f - Sirena interna
- g - Altoparlante
- h - Scheda di memoria del sistema
- i - SIM GSM (mod. HSCU2GW e HSCU2GC)
- l - Battery pack (mod. HSCU2GW e HSCU2W)
- m - Batteria tampone (mod. HSCU2GC e HSCU2C)

n - Morsetto di alimentazione da rete elettrica (mod. HSCU2GC e HSCU2C)

o - Alimentatore (mod. HSCU2GC e HSCU2C)

p - Antenna GSM (mod. HSCU2GW e HSCU2GC)



#### 4.4 - INSTALLAZIONE: Centrale (modelli HSCU2GC - HSCU2C e HSCU2GW - HSCU2W)

##### 4.4.1 - Avvertenze

Prima di procedere all'installazione, leggere attentamente i paragrafi 4.1 - 4.2 - 4.3.

**Attenzione!** – Per verisoni HSCU2GC e HSCU2GW: non schiacciare o piegare il cavo di collegamento dell'antenna GSM.

##### 4.4.2 - INSTALLAZIONE

01. Aprire il contenitore, togliendo prima la mascherina di protezione (fig. 7-A) e poi il coperchio (fig. 7-B);
02. Sganciare l'uncino laterale per poter ruotare il corpo della centrale : vedere fig. 8 per mod. HSCU2C e HSCU2W - vedere fig. 8A per mod. HSCU2GC e HSCU2GW;
03. Verificare che la scheda di memoria sia inserita correttamente nelle guide del connettore interno (fig. 9).  
**Nelle centrali mod. HSCU2GC e HSCU2G (con GSM) inserire anche la SIM card (fig. 10);**
04. Prima di fissare il contenitore, se si desidera, è possibile attivare il sistema "anti-lama" sul tamper posteriore (fig. 11):  
a) togliere il particolare "a" come mostrato e **metterlo da parte**  
b) togliere il particolare "b" come mostrato e gettarlo;
05. **Per il mod. HSCU2GC e HSCU2C:** predisporre il foro per il passaggio dei cavi (fig. 12) e far passare i cavi elettrici dell'alimentazione attraverso il foro predisposto (fig. 13);
06. Riposizionare il corpo della centrale nella sua sede (fig. 14);
07. Segnare sulla parete i 3 punti di fissaggio indicati in fig. 15. Se è stato attivato il sistema "anti-lama" segnare anche il 4° punto per il particolare "a" (fig. 15);

08. Forare la parete per i 3 punti di fissaggio indicati e inserire i tasselli in dotazione (fig. 16). Se è stato attivato il sistema "anti-lama" forare anche il 4° punto inserendo il tassello e il particolare "a" precedentemente messo da parte (fig. 16);

09. Fissare la centrale alla parete con le viti in dotazione (fig. 17);

10. Collegamenti elettrici:

##### • Per il mod. HSCU2GC e HSCU2C:

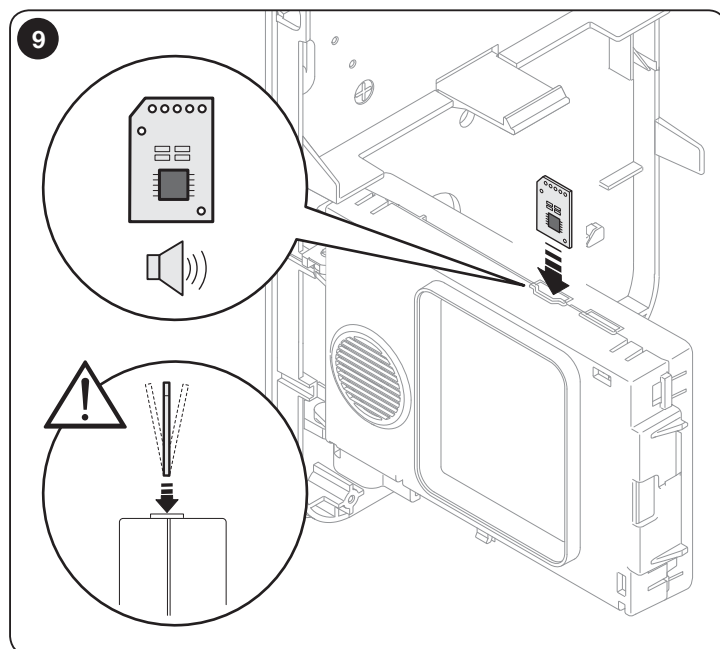
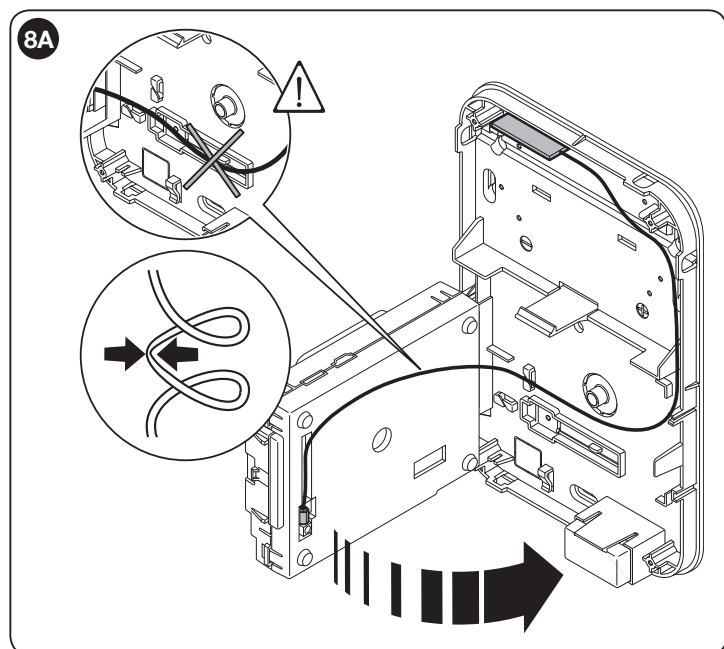
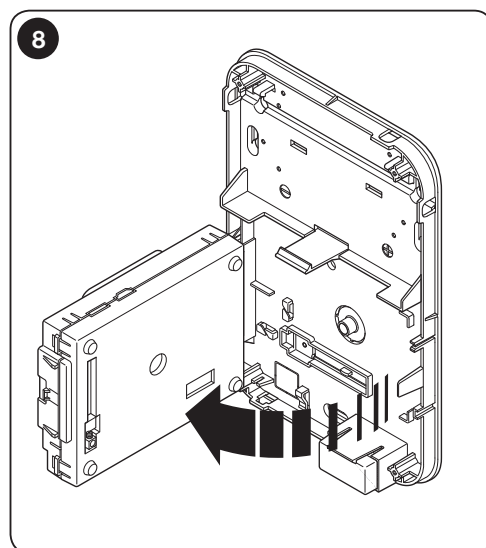
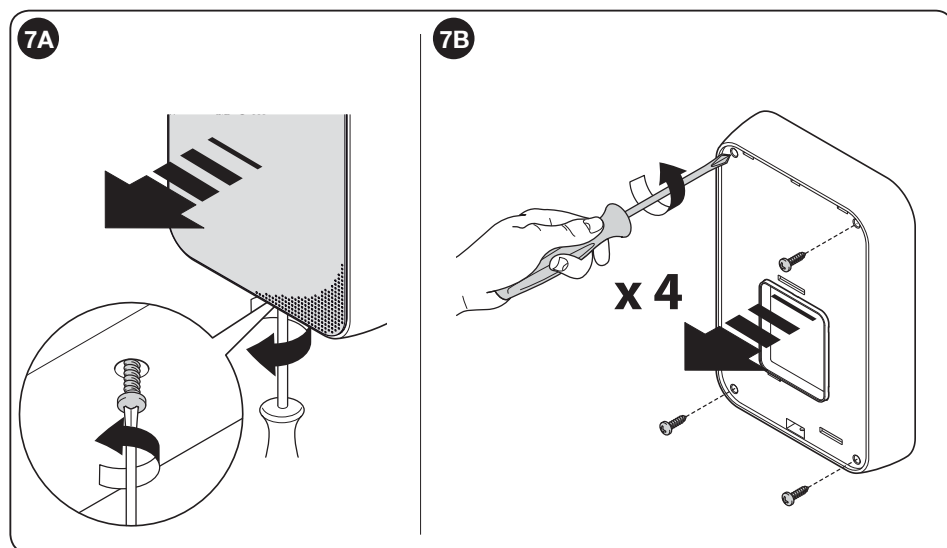
effettuare i collegamenti elettrici e inserire la batteria tampone facendo riferimento al capitolo 5.

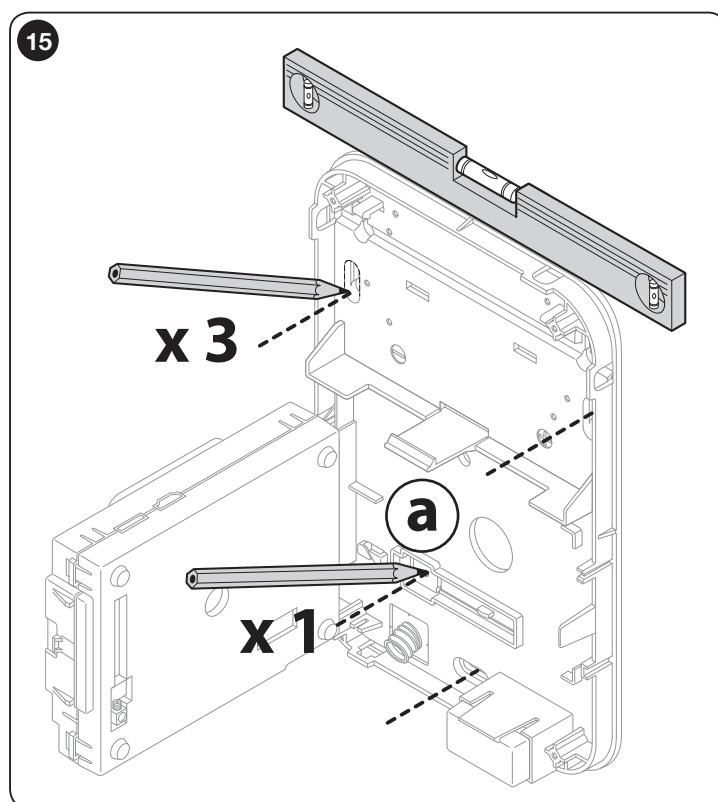
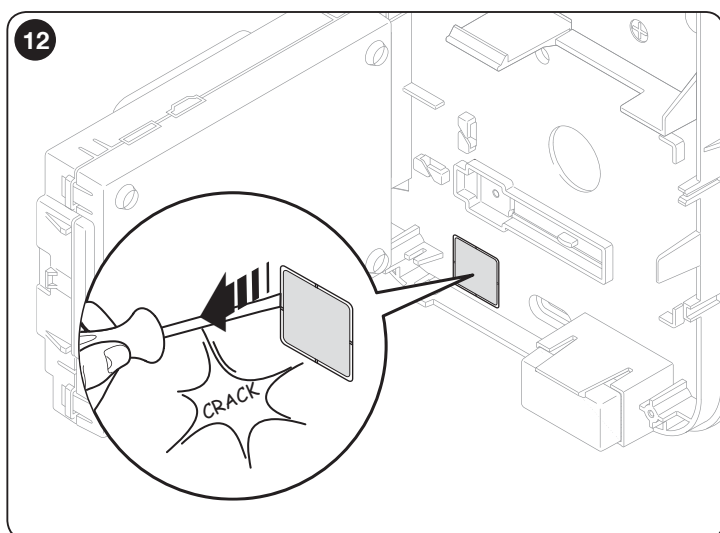
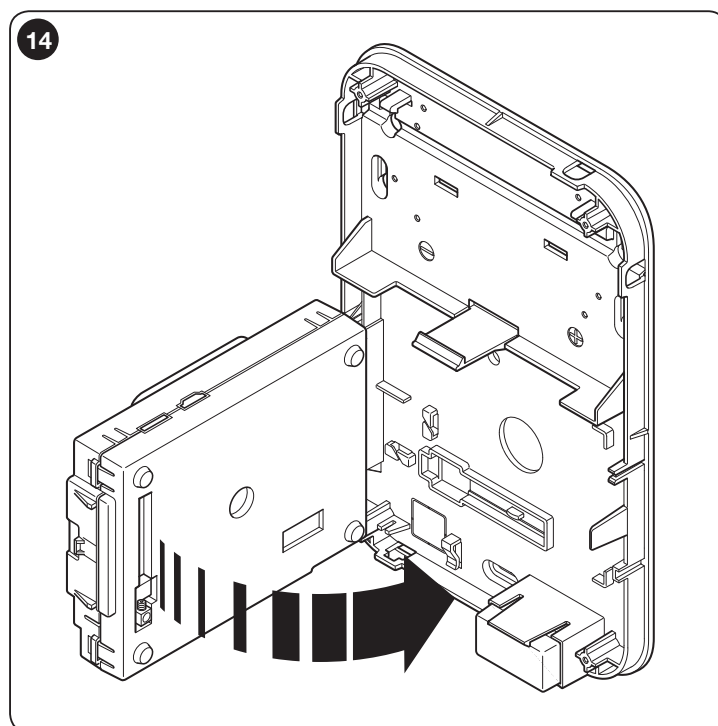
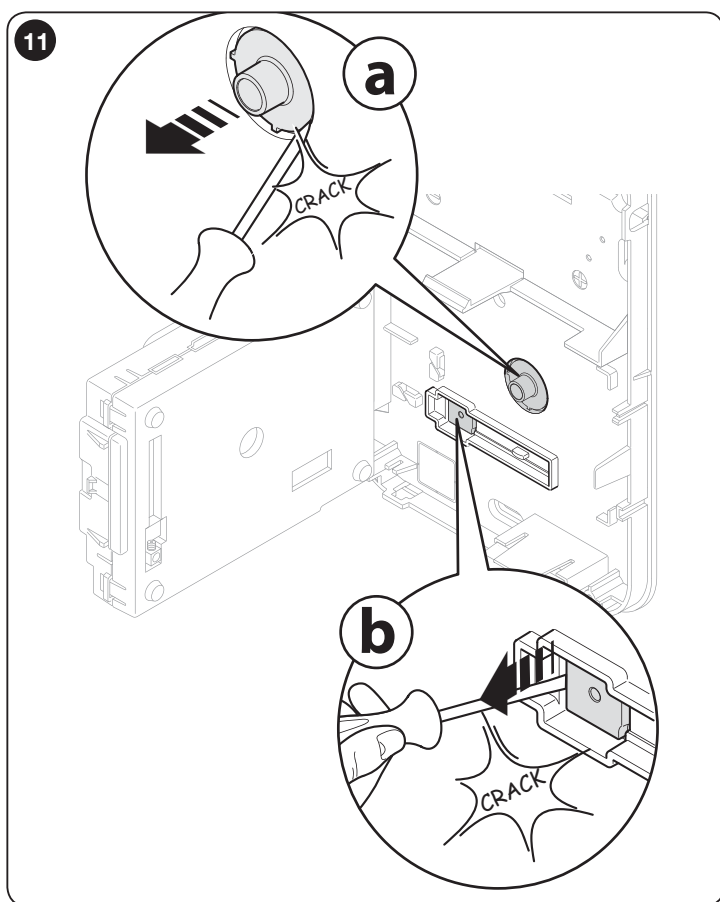
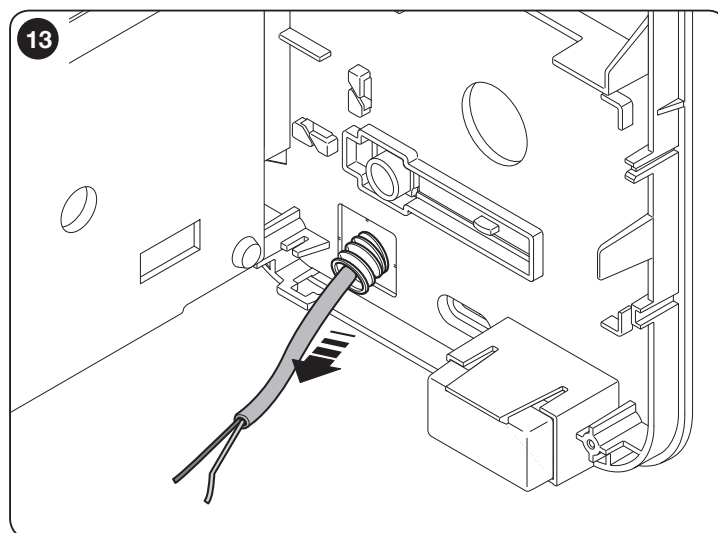
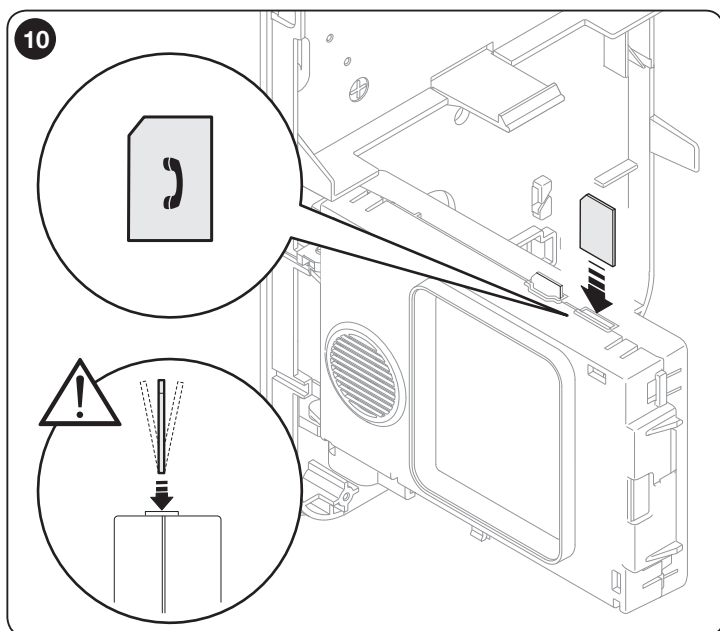
##### • Per il mod. HSCU2W e HSCU2GW:

collegare la batteria (battery pack) come mostrato nella fig. 18;

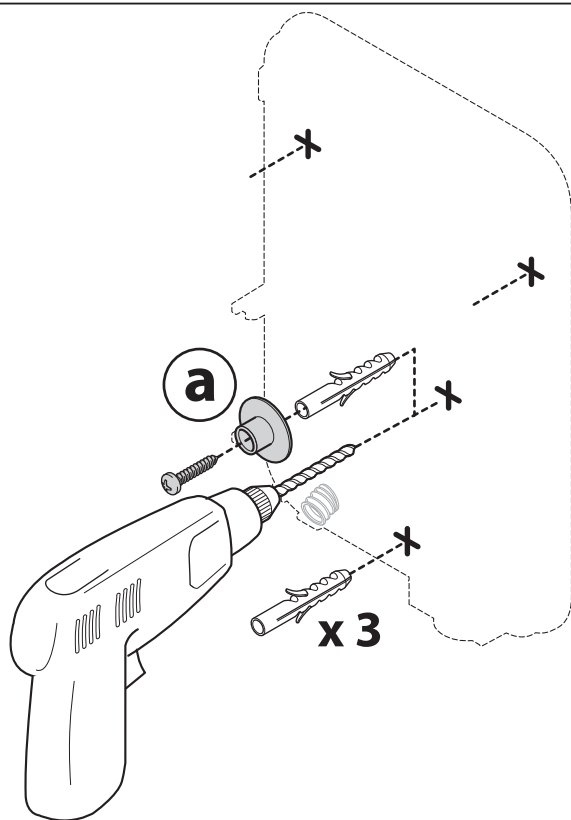
11. Chiudere il contenitore (fig. 19);

12. A questo punto, procedere con l'installazione dei vari dispositivi previsti ed effettuare la programmazione della centrale (fare riferimento ai manuali dei singoli dispositivi e al manuale di programmazione del sistema d'allarme fornito con il touch screen HSTS2).

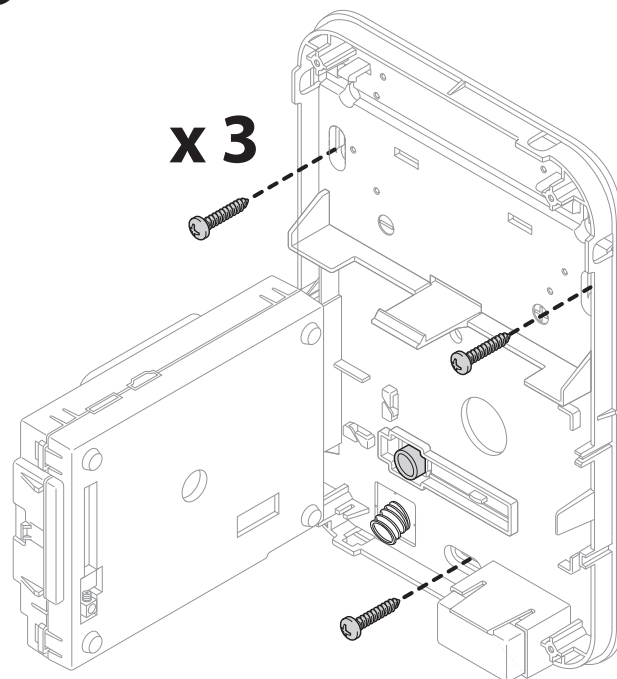




16

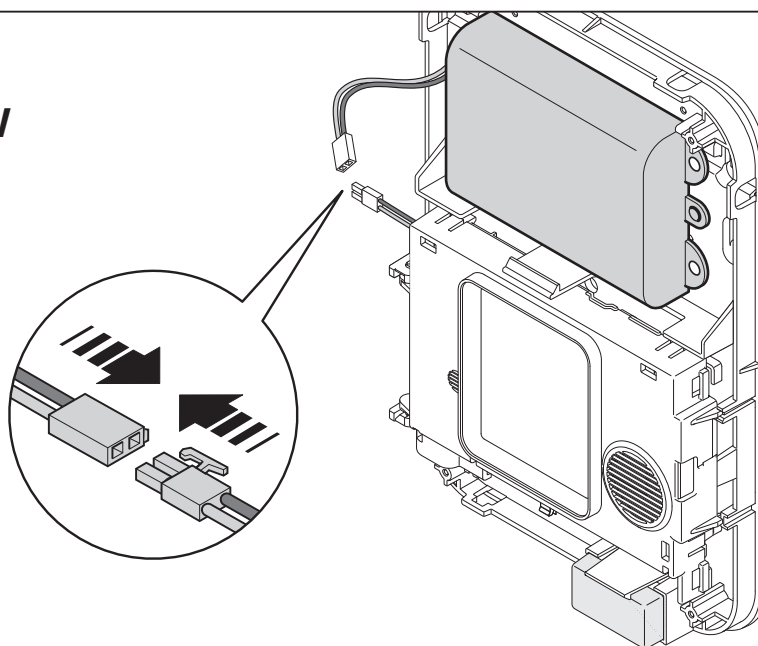


17

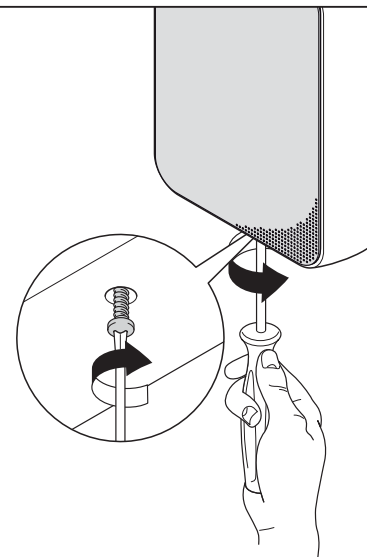
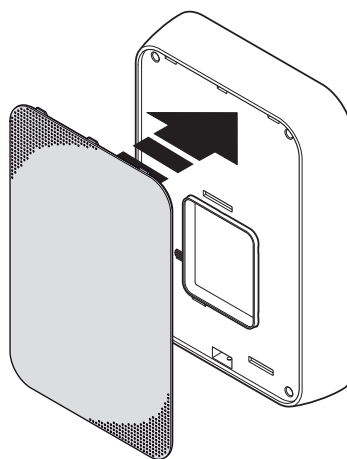
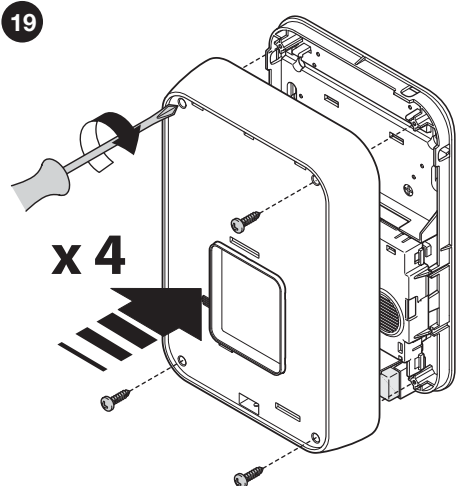


18

**HSCU2GW e HSCU2W**



19



## 5.1 - Avvertenze

- Il collegamento alla rete elettrica deve essere eseguito da personale esperto e qualificato, nel rispetto delle norme sugli impianti elettrici.
- Predisporre nell'impianto un dispositivo di sezionamento bipolare con distanza fra i contatti di almeno 3 mm oppure utilizzare un cavo elettrico dotato di una spina adatta ad una presa standard.
- Effettuare eventuali prove con la sola batteria che deve essere ben carica.

## 5.2 - Collegamenti sulla centrale (solo per modelli HSCU2GC e HSCU2C)

**Attenzione!** – Prima di aprire il box della centrale, scollegare sempre l'alimentazione elettrica da rete.

**01.** Per effettuare il collegamento elettrico del cavo di alimentazione occorre inserire il cilindro di ferrite come mostrato in **fig. 20** e posizionarlo come mostrato in **fig. 21**;

### Avvertenze:

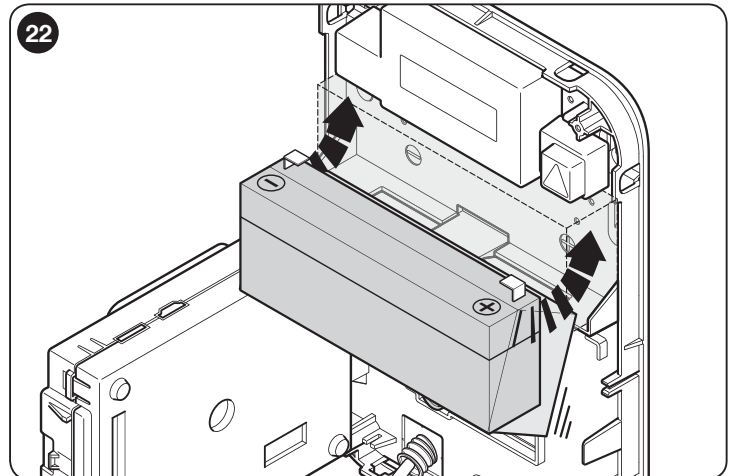
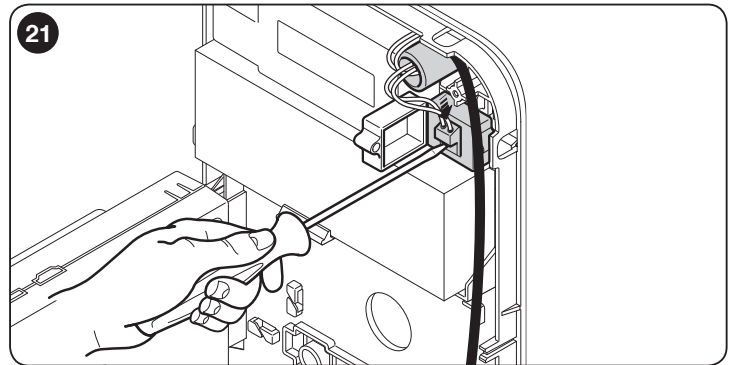
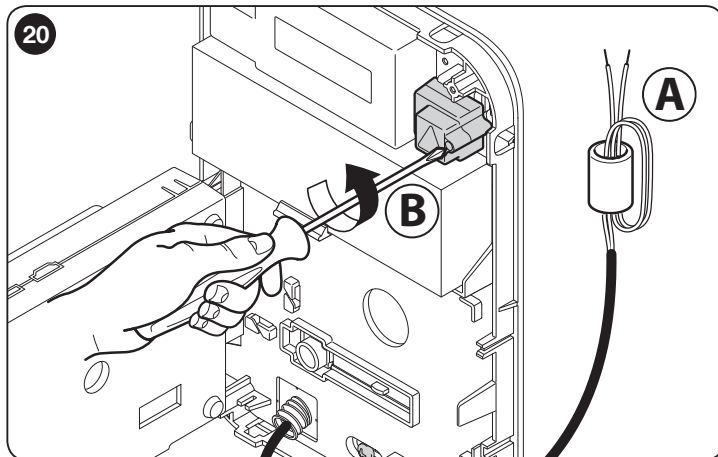
- Per facilitare l'inserimento dei conduttori sui morsetti premere sull'apposito pulsante di sgancio.

- I conduttori devono essere bloccati chiudendo con l'apposita vite il coprimorsetto;

**02.** Per effettuare i collegamenti elettrici alla morsetteria fare riferimento alla **Tabella 4**;

**03.** Per Inserire la batteria tampone (non in dotazione) vedere **fig. 22**;

**04.** Al termine dei collegamenti chiudere il coperchio interno e solo successivamente attivare il dispositivo di sezionamento o connettere la spina alla presa.



## 5.3 - Collegamenti sulla sirena modello HSSOC

Per effettuare il collegamento elettrico della sirena con la centrale, fare riferimento alla **Tabella 4** e vedere **fig. 24**.

## 5.4 - Collegamento linea telefonica

Collegare la linea telefonica al connettore (b) della centrale, vedere **fig. 6A** e **6B** di **pag. 11**. \* **Nota (fig.23 e 24)** - Adattatori non in dotazione.

In caso di altri dispositivi collegati alla linea telefonica seguire l'ordine indicato nella **fig. 23**.

**Importante!** – Nel caso venga utilizzata una linea ADSL, occorre utilizzare un apposito filtro (non in dotazione) che deve essere installato tra la presa telefonica e la centrale, vedere **fig. 24**.

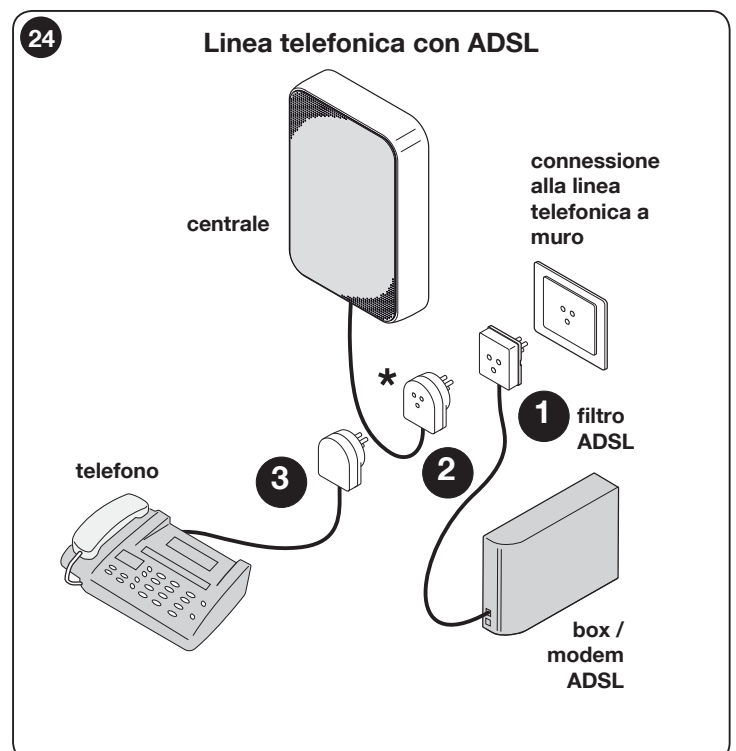
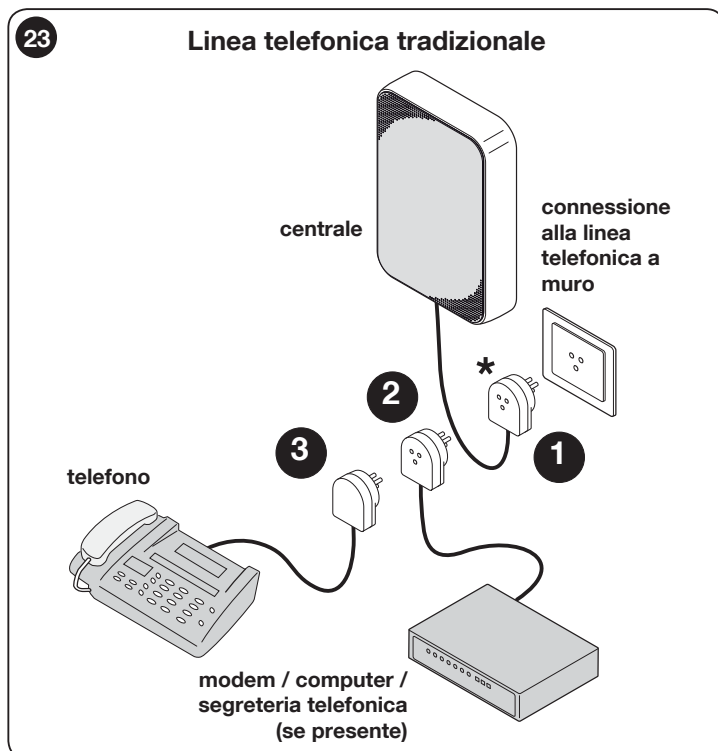


TABELLA 4 - descrizione dei collegamenti elettrici

| USCITA                | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>SPK</b>            | Uscita altoparlante esterno (8 Ω). Adatta per un altoparlante aggiuntivo che riproduce i messaggi della centrale; vedere <b>fig. 25</b>                                                                                                                             |
| <b>+ ALI</b>          | Positivo sempre presente, per alimentazione rivelatori via filo; 12 Vcc massimo 500 mA; vedere <b>fig. 26</b>                                                                                                                                                       |
| <b>+ OFF</b>          | Positivo presente a centrale disinserita, per comando di blocco sirene via filo; vedere <b>fig. 27</b>                                                                                                                                                              |
| <b>GND</b> (tutti)    | Negativo per tutti i collegamenti                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>+ SIR</b>          | Positivo in allarme, per sirene supplementari 12 Vcc massimo 500 mA; vedere <b>fig. 28</b>                                                                                                                                                                          |
| <b>+ SAA</b>          | Positivo (14 Vcc), per caricabatterie delle sirene via filo (non presente in assenza di alimentazione da rete; vedere <b>fig. 27</b> )                                                                                                                              |
| <b>+ N</b>            | Positivo a mancare, per comando di allarme in sirene via filo. Se si collega più di una sirena è necessario inserire un diodo per evitare il segnale di ritorno; vedere <b>fig. 27</b> . <b>Attenzione!</b> – Non utilizzare questa uscita per alimentare le sirene |
| <b>KEY</b>            | Ingresso per chiave esterna (chiuso = centrale disinserita); vedere <b>fig. 29</b>                                                                                                                                                                                  |
| <b>A1-2 B1-2 C1-2</b> | Ingressi di allarme NC; vedere <b>fig. 30</b>                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>TMP A-B-C</b>      | Ingressi di autoprotezione (tamper) NC; vedere <b>fig. 30</b>                                                                                                                                                                                                       |
| <b>NC1-COM1-NO1</b>   | Uscita relè R1 (collegare solamente a circuiti in bassissima tensione di sicurezza SELV); vedere <b>fig. 30</b>                                                                                                                                                     |
| <b>NC2-COM2-NO2</b>   | Uscita relè R2 (collegare solamente a circuiti in bassissima tensione di sicurezza SELV); vedere <b>fig. 31</b>                                                                                                                                                     |
| <b>PHONE</b>          | Collegamento alla linea telefonica fissa PSTN; vedere <b>fig. 6</b>                                                                                                                                                                                                 |
| <b>PC</b>             | Connettore per collegamento a PC (richiede apposita interfaccia USB); vedere <b>fig. 6 - 23 - 24</b>                                                                                                                                                                |

**Note:**

- Gli ingressi di allarme e tamper devono essere NC e si abilitano alla prima chiusura. Se chiusi per errore segneranno lo stato di allarme.
- Per annullare la segnalazione, entrare ed uscire dal modo TEST CENTRALE.
- Gli ingressi TMP devono essere programmati sulle stesse zone dei corrispondenti rivelatori.

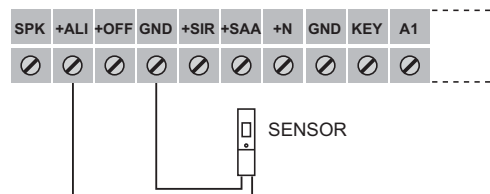
25

HSCU2GC - HSCU2C



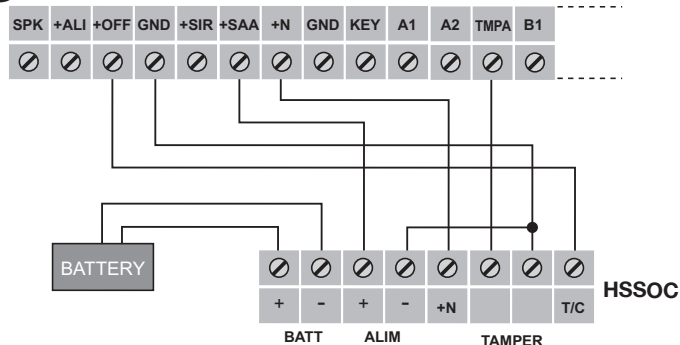
26

HSCU2GC - HSCU2C



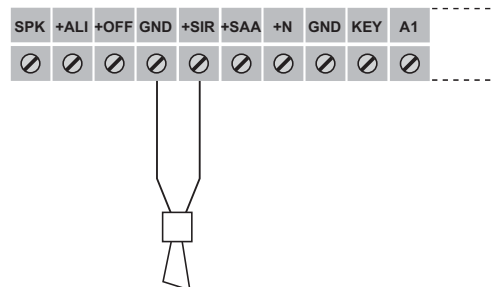
27

HSCU2GC - HSCU2C



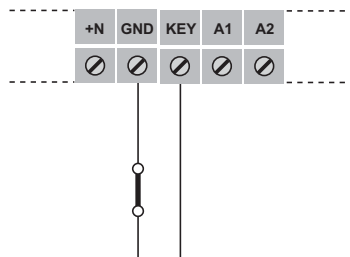
28

HSCU2GC - HSCU2C



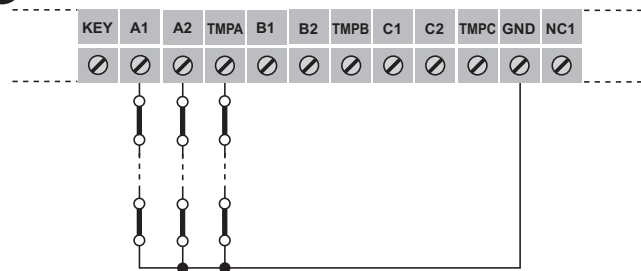
29

HSCU2GC - HSCU2C



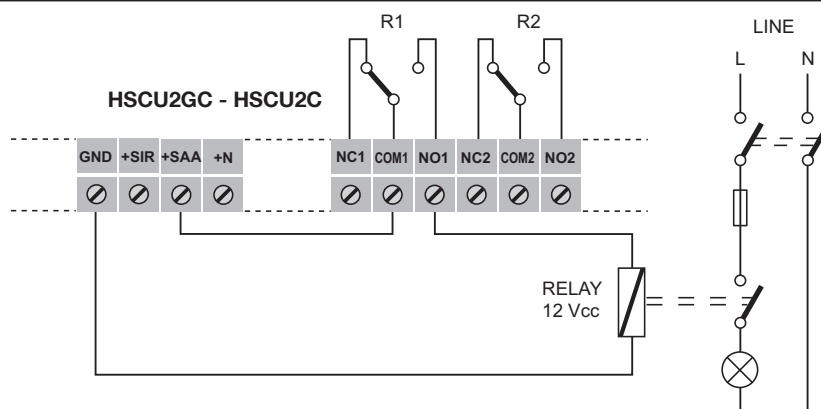
30

HSCU2GC - HSCU2C



31

HSCU2GC - HSCU2C



## 6.1 - Rivelatore di apertura per porte e finestre (modello HSDID11)

### 6.1.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitare il danneggiamento intenzionale.

### 6.1.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDID11 è un rivelatore per porte e finestre che segnala l'apertura degli stessi a seguito dell'allontanamento del magnete dal corpo del sensore. Adatto all'uso in interni o esterni protetti. Rileva l'apertura dell'infisso e lo trasmette via radio alla centrale a cui è associato. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.1.3 - FUNZIONAMENTO

HSDID11, è un rivelatore adatto alla protezione contro l'apertura di porte o finestre (allontanamento del magnete dal sensore).

Per aumentare la protezione dispone di un secondo ingresso per contatti NC dove è possibile collegare un altro sensore, anche del tipo ad impulsi (rivelatore per avvolgibili).

Oltre all'ingresso NC dispone anche di un ingresso per contatti NO dove è possibile collegare sensori NO come ad esempio il rivelatore di allagamento HSDIW01.

L'allarme può essere unico oppure differenziato per le diverse rilevazioni di sensore magnetico e ingresso NC + NO.

Comunicazione completamente via radio con tecnologia "DualBand", funziona con una batteria 9 V standard.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto alla rilevazione dell'apertura della porta o finestra.
- **Secondo allarme:** è possibile programmare HSDID11 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici diversi) uno per il contatto magnetico ed uno per l'ingresso dei contatti NC o dei contatti NC o NO (dip-switch n°2 in posizione ON).
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura del vano pila e/o il distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale.
- **Led esterno:**
  - quando il led si accende per 1 secondo indica che c'è stata una segnalazione di allarme;
  - quando, dopo la segnalazione di allarme, il led lampeggia velocemente per 4 volte (in sincronismo con 4 beep acustici) indica che la pila è quasi scarica.

Sostituire la pila solo quando anche la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. Per sostituire la pila vedere manuale istruzioni di HSDID11.

### 6.1.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDID11.

### 6.1.5 - PROGRAMMAZIONE DIP SWITCH

**Attenzione!** – I "dip-switch" devono essere programmati con il dispositivo senza pila; anche per eseguire delle modifiche occorre prima togliere la pila e poi procedere alla riprogrammazione.

Fare riferimento alla **fig. 32**:

- |              |                                                                                                                                        |
|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1 OFF</b> | = segnalazione di allarme solo all' apertura.                                                                                          |
| <b>1 ON</b>  | = segnalazione di allarme sia all'apertura che alla chiusura (fine allarme).                                                           |
| <b>2 OFF</b> | = segnalazione di allarme <b>non differenziata</b> : unico codice per entrambi gli allarmi.                                            |
| <b>2 ON</b>  | = segnalazione di allarme <b>differenziata</b> : 2 codici diversi, uno per allarme rivelatore e uno per allarme dell'ingresso NC o NO. |
| <b>3 OFF</b> | = segnalazione <b>immediata</b> di allarme all'apertura ingresso NC o chiusura ingresso NO.                                            |
| <b>3 ON</b>  | = segnalazione di allarme <b>dopo 6 impulsi</b> sull'ingresso NC.                                                                      |
| <b>4 OFF</b> | = sensore di scasso disabilitato (per luoghi soggetti a vibrazioni).                                                                   |
| <b>4 ON</b>  | = sensore di scasso abilitato (segnale di allarme comune a quello di apertura).                                                        |
| <b>5 OFF</b> | = Tamper anti distacco <b>abilitato</b> .                                                                                              |
| <b>5 ON</b>  | = Tamper anti distacco <b>disabilitato</b> (da usare nel caso di fissaggio su superfici irregolari o cedevoli)                         |
| <b>6</b>     | = non utilizzato.                                                                                                                      |

**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

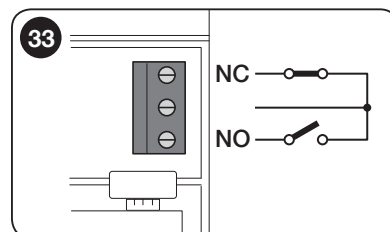
### 6.1.6 - COLLEGAMENTO DI DISPOSITIVI ESTERNI

Per collegare via filo sensori esterni con contatti NC o NO, vedere **fig. 33**.

Con il dip-switch n° 3 regolato su "ON", l'ingresso è adatto a controllare rivelatori per avvolgibili (tapparelle) o sensori inerziali dove l'allarme è segnalato dopo 6 impulsi in 30 secondi. L'ingresso NC si attiva automaticamente chiudendo il contatto per almeno 10 secondi dopo aver inserito la pila.

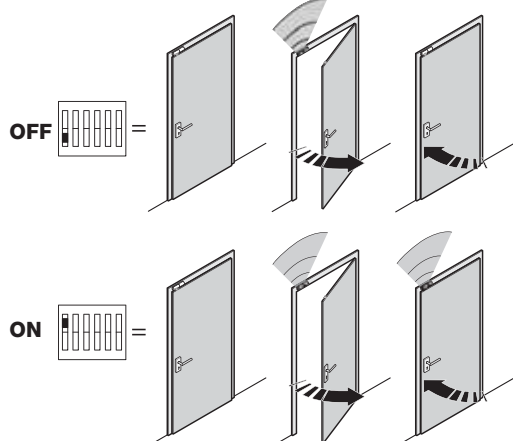
Qualora sia utilizzato l'ingresso NC sulla morsetteria e si desideri un allarme differenziato, per la memorizzazione occorre:

- lasciare inizialmente il dip switch n° 2 = OFF (allarme non differenziato)
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del primo codice (rivelatore magnetico); quindi inserire la pila per eseguire la memorizzazione
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del secondo codice (ingresso NC); quindi spostare il dip switch n° 2 = ON alla richiesta di "inserire la pila nel rivelatore".

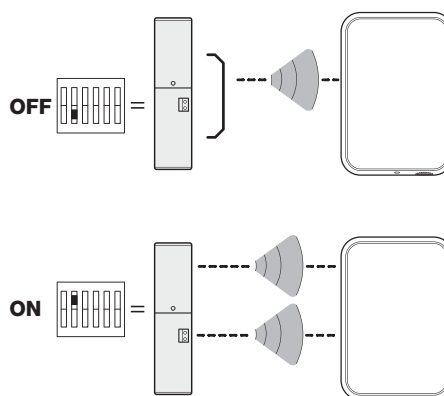


32

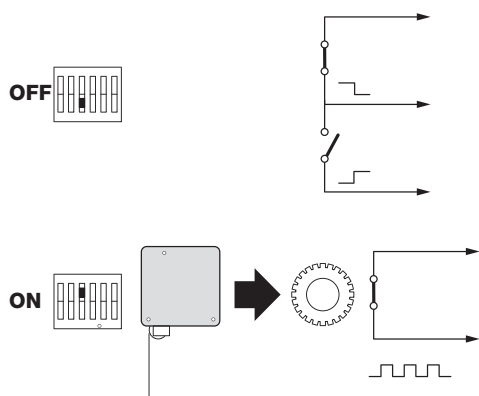
#### dip-switch 1



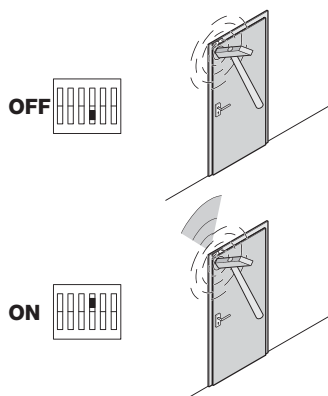
#### dip-switch 2



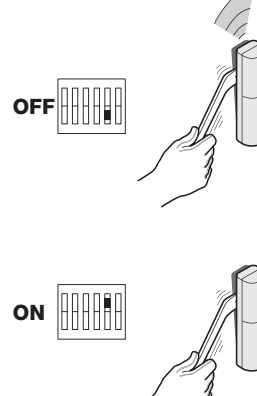
#### dip-switch 3



#### dip-switch 4



#### dip-switch 5



## 6.2 - Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica (modello HSDIM10)

### 6.2.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

- Non installare il prodotto vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda.
- Se l'ambiente controllato dal sensore è frequentato da animali domestici è necessario un adeguato orientamento e puntamento del sensore.

### 6.2.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIM10 è un rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica da interni, rileva il movimento di un intruso presente nell'area protetta e lo trasmette via radio alla centrale a cui è associato. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.2.3 - FUNZIONAMENTO

HSDIM10, è un rivelatore adatto alla protezione anti intrusione in ambienti, segnalando il movimento di persone nell'area protetta.

Per aumentare la protezione dispone di un secondo ingresso per contatto NC dove è possibile collegare un altro sensore, anche del tipo ad impulsi (rivelatore per avvolgibili); l'allarme può essere unico oppure differenziato per le due diverse rilevazioni. Contiene rivelatori antisabotaggio (tamper).

Comunicazione completamente via radio con tecnologia "DualBand", funziona con una batteria 9 V standard. Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente la pila, il rivelatore dispone di una funzione standby; dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pila è aperto).
- **Secondo allarme:** è possibile programmare HSDIM10 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici diversi) uno per la rilevazione del movimento ed uno per il contatto NC o contaimpulsi.
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura del vano pila e/o il distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale.
- **Allarme Confermato:** Con il dip switch 4 in OFF si ha una rilevazione di allarme al primo movimento. Impostando il dip switch su ON si ha un allarme solo se ci sono due rilevazioni successive. (Vedi figura "dip switch 4").
- **Led esterno:**
  - quando il led si accende per 1 secondo indica che c'è stata una segnalazione di allarme;
  - quando, dopo la segnalazione di allarme, il led lampeggia velocemente per 4 volte indica che la pila è quasi scarica.

Sostituire la pila, solo quando anche la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. Per sostituire la pila vedere manuale istruzioni di HSDIM10.

### 6.2.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIM10. **Installare il prodotto a 2,3m di altezza come indicato nella fig. 35. Se è richiesta una particolare inclinazione utilizzare lo snodo opzionale HSA3.**

**Test:** con vano pila aperto ogni rilevazione provoca allarme visualizzato dal led, consentendo quindi di verificare la copertura dell'apparecchio.

### 6.2.5 - PROGRAMMAZIONE DIP SWITCH

**Attenzione!** - I "dip-switch" devono essere programmati con il dispositivo **senza pila**; anche per eseguire delle modifiche occorre prima togliere la pila e poi procedere alla riprogrammazione.

Funzioni dei dip-switch (fig. 36):

**1 OFF** = sensibilità: per portata di circa 4 m.

**1 ON** = sensibilità: per portata di circa 8 m.

**2 OFF** = segnalazione di allarme non differenziata: trasmissione di unico codice per entrambi gli allarmi.

**2 ON** = segnalazione di allarme differenziata: trasmissione di 2 codici diversi, uno per allarme rivelatore e uno per allarme dell'ingresso NC.

**3 OFF** = segnalazione immediata di allarme all'apertura dell'ingresso NC.

**3 ON** = segnalazione di allarme dopo 6 impulsi, sull'ingresso NC.

**4 OFF** = segnalazione di allarme alla prima rilevazione di movimento dell'intruso.

**4 ON** = segnalazione di allarme dopo 2 rilevazioni di movimento dell'intruso.

**5 OFF** = Tamper anti distacco **abilitato**.

**5 ON** = Tamper anti distacco **disabilitato** (da usare nel caso di fissaggio su superfici irregolari o cedevoli)

**6** = non utilizzato.

**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

### 6.2.6 - COLLEGAMENTO DI DISPOSITIVI ESTERNI

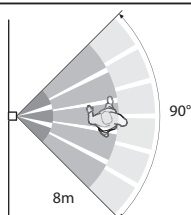
Per collegare via filo sensori esterni con contatti NC, vedere fig. 37. Con il dip-switch n° 3 regolato su "ON", l'ingresso è adatto a controllare rivelatori per avvolgibili (tapparelle) o sensori inerziali dove l'allarme è segnalato dopo 6 impulsi in 30 secondi.

L'ingresso NC si attiva automaticamente chiudendo il contatto per almeno 10 secondi dopo aver inserito la pila.

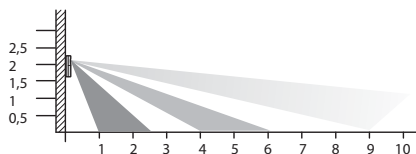
Qualora sia utilizzato l'ingresso NC sulla morsettiera e si desideri un allarme differenziato, per la memorizzazione occorre:

- lasciare inizialmente il dip switch N° 2 = OFF (allarme non differenziato)
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del primo codice (rivelatore infrarosso); quindi inserire la pila per eseguire la memorizzazione
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del secondo codice (ingresso NC); quindi spostare il dip switch N° 2 = ON alla richiesta di "inserire la pila nel rivelatore".

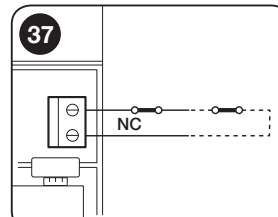
#### 34 Vista orizzontale



#### 35 Vista verticale



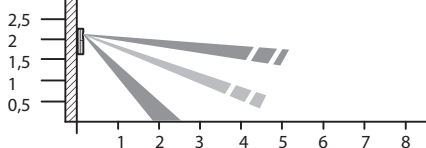
#### 37



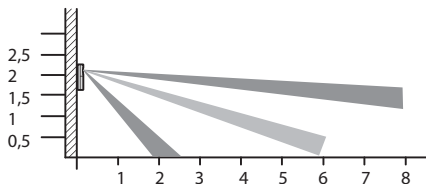
#### 36

##### dip-switch 1

OFF

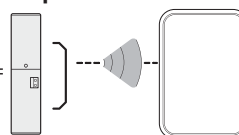


ON

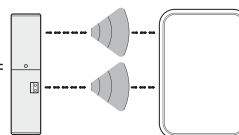


##### dip-switch 2

OFF

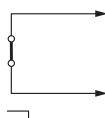


ON

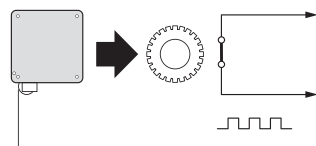


##### dip-switch 3

OFF

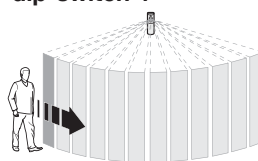


ON

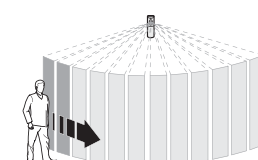


##### dip-switch 4

OFF

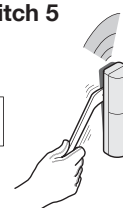


ON

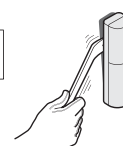


##### dip-switch 5

OFF



ON



## 6.3 - Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica (modello HSDIM11)

### 6.3.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

- Non installare il prodotto vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda.
- Se l'ambiente controllato dal sensore è frequentato da animali domestici è necessario un adeguato orientamento e puntamento del sensore.

### 6.3.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIM11 è un rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica da interni, rileva il movimento di un intruso presente nell'area protetta e lo trasmette via radio alla centrale a cui è associato. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.3.3 - FUNZIONAMENTO

HSDIM11 è un rivelatore adatto alla protezione anti intrusione in ambienti, segnalando il movimento di persone nell'area protetta.

Per aumentare la protezione dispone di un secondo ingresso per contatto NC dove è possibile collegare un altro sensore, anche del tipo ad impulsi (rivelatore per avvolgibili); l'allarme può essere unico oppure differenziato per le due diverse rilevazioni. Contiene rivelatori antisabotaggio (tamper).

Comunicazione completamente via radio con tecnologia "DualBand", funziona con una batteria 9 V standard. Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente la pila, il rivelatore dispone di una funzione standby; dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pila è aperto).
  - **Secondo allarme:** è possibile programmare HSDIM11 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici diversi) uno per la rilevazione del movimento ed uno per il contatto NC o contaimpuls.
  - **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
  - **Protezione anti-apertura:** l'apertura del vano pila e/o il distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale.
  - **Allarme Confermato:** Con il dip switch 4 in OFF si ha una rilevazione di allarme al primo movimento. Impostando il dip switch su ON si ha un allarme solo se ci sono due rilevazioni successive. (Vedi figura "dip switch 4").
  - **Led esterno:**
    - quando il led si accende per 1 secondo indica che c'è stata una segnalazione di allarme;
    - quando, dopo la segnalazione di allarme, il led lampeggia velocemente per 4 volte indica che la pila è quasi scarica.
- Sostituire la pila, solo quando anche la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. Per sostituire la pila vedere manuale istruzioni di HSDIM11.

### 6.3.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIM11. **Attenzione!** - È possibile installare il sensore ad un'altezza superiore a 1,5 m solo utilizzando lo snodo opzionale (fig. 38) ottenendo così un'efficace rivelazione d'intrusione.

**Test:** con vano pila aperto ogni rilevazione provoca allarme visualizzato dal led, consentendo quindi di verificare la copertura dell'apparecchio.

### 6.3.5 - PROGRAMMAZIONE DIP SWITCH

**Attenzione!** - I "dip-switch" devono essere programmati con il dispositivo senza pila; anche per eseguire delle modifiche occorre prima togliere la pila e poi procedere alla riprogrammazione.

Funzioni dei dip-switch (fig. 40):

**1 OFF** = sensibilità: per portata di circa 5 m.

**1 ON** = sensibilità: per portata di circa 10 m.

**2 OFF** = segnalazione di allarme non differenziata: trasmissione di unico codice per entrambi gli allarmi.

**2 ON** = segnalazione di allarme differenziata: trasmissione di 2 codici diversi, uno per allarme rivelatore e uno per allarme dell'ingresso NC.

**3 OFF** = segnalazione immediata di allarme all'apertura dell'ingresso NC.

**3 ON** = segnalazione di allarme dopo 6 impulsi, sull'ingresso NC.

**4 OFF** = segnalazione di allarme alla prima rilevazione di movimento dell'intruso.

**4 ON** = segnalazione di allarme dopo 2 rilevazioni di movimento dell'intruso.

**5 OFF** = Tamper anti distacco **abilitato**.

**5 ON** = Tamper anti distacco **disabilitato** (da usare nel caso di fissaggio su superfici irregolari o cedevoli)

**6** = non utilizzato.

**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

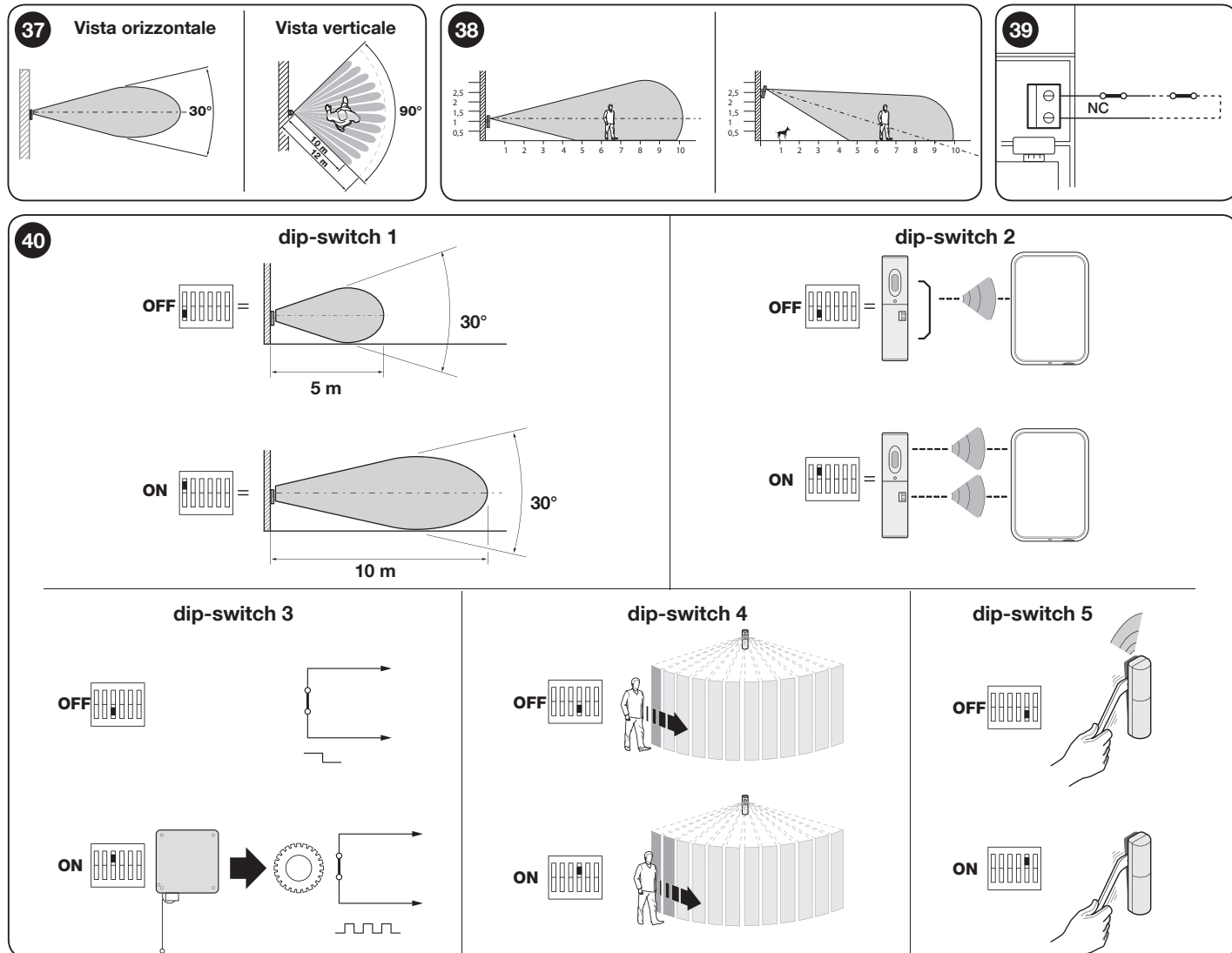
### 6.3.6 - COLLEGAMENTO DI DISPOSITIVI ESTERNI

Per collegare via filo sensori esterni con contatti NC, vedere fig. 39. Con il dip-switch n° 3 regolato su "ON", l'ingresso è adatto a controllare rivelatori per avvolgibili (tapparelle) o sensori inerziali dove l'allarme è segnalato dopo 6 impulsi in 30 secondi.

L'ingresso NC si attiva automaticamente chiudendo il contatto per almeno 10 secondi dopo aver inserito la pila.

Qualora sia utilizzato l'ingresso NC sulla morsetteria e si desideri un allarme differenziato, per la memorizzazione occorre:

- lasciare inizialmente il dip switch N° 2 = OFF (allarme non differenziato)
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del primo codice (rivelatore infrarosso); quindi inserire la pila per eseguire la memorizzazione
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del secondo codice (ingresso NC); quindi spostare il dip switch N° 2 = ON alla richiesta di "inserire la pila nel rivelatore".



## 6.4 - Rivelatore ad infrarossi con lente a tenda verticale (modello HSDIM12)

### 6.4.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

- Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale.
- Non installare il prodotto vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda e dove ci sono animali (a sangue caldo); eventualmente ridurre la sensibilità del sensore.

### 6.4.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIM12 è un rivelatore ad infrarossi con lente a tenda, per uso da interni o esterni protetti; studiato tipicamente per proteggere accessi (porte/finestre). Rileva il movimento di un intruso presente nell'area protetta e lo trasmette via radio alla centrale a cui è associato. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.4.3 - FUNZIONAMENTO

HSDIM12, è un rivelatore adatto alla protezione perimetrale su porte o finestre e grazie alla sua lente a tenda segnala il movimento di persone solo nella stretta banda frontale al sensore. Per aumentare la protezione dispone di secondo ingresso per contatto NC dove è possibile collegare un altro sensore, anche del tipo ad impulsi (rivelatore per avvolgibili); l'allarme può essere unico oppure differenziato per le due diverse rilevazioni. Contiene rivelatori antisabotaggio (tamper) e antisasso.

Comunicazione completamente via radio con tecnologia "DualBand", funziona con una batteria 9 V standard.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente le pile, dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 3 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pila è aperto).
- **Secondo allarme:** è possibile programmare HSDIM12 in modo che trasmetta 2 allarmi differenziati (trasmissione di 2 codici diversi) uno per la rilevazione del movimento ed uno per il contatto NC.
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura del vano pila e/o il distacco del dispositivo dalla superficie di fissaggio, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare la centrale in modalità "TEST".
- **Led esterno:**
  - quando il led si accende per 1 secondo indica che c'è stata una segnalazione di allarme;
  - quando, dopo la segnalazione di allarme, il led lampeggia velocemente per 4 volte indica che la pila è quasi scarica.

Sostituire la pila solo quando anche la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. Per sostituire la pila vedere manuale istruzioni di HSDIM12.

### 6.4.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIM12.

**Test:** con vano pila aperto ogni rilevazione provoca allarme visualizzato dal led, consentendo quindi di verificare la copertura dell'apparecchio.

### 6.4.5 - PROGRAMMAZIONE DIP SWITCH

**IMPORTANTE!** - I "dip-switch" devono essere programmati prima di alimentare il dispositivo. Anche per eseguire delle modifiche occorre prima scollegare la pila e poi procedere alla riprogrammazione.

Fare riferimento alla **fig. 41**:

**1 OFF** = sensibilità: per portata di circa 3 m

**1 ON** = sensibilità: per portata di circa 6 m.

**2 OFF** = segnalazione di allarme **non differenziata**: trasmissione di unico codice per entrambi gli allarmi.

**2 ON** = segnalazione di allarme **differenziata**: trasmissione di 2 codici diversi, uno per allarme rivelatore e uno per allarme dell'ingresso NC.

**3 OFF** = segnalazione **immediata** di allarme all'apertura dell'ingresso NC.

**3 ON** = segnalazione di allarme **dopo 6 impulsi veloci**, sull'ingresso NC.

**4 OFF** = ingresso usato, occorre collegare un contatto NC.

**4 ON** = ingresso non usato (impostazione di fabbrica); l'ingresso è chiuso dal dip switch.

**5 OFF** = Tamper anti distacco **abilitato**.

**5 ON** = Tamper anti distacco **disabilitato** (da usare nel caso di fissaggio su superfici irregolari o cedevoli)

**6** = non utilizzato.

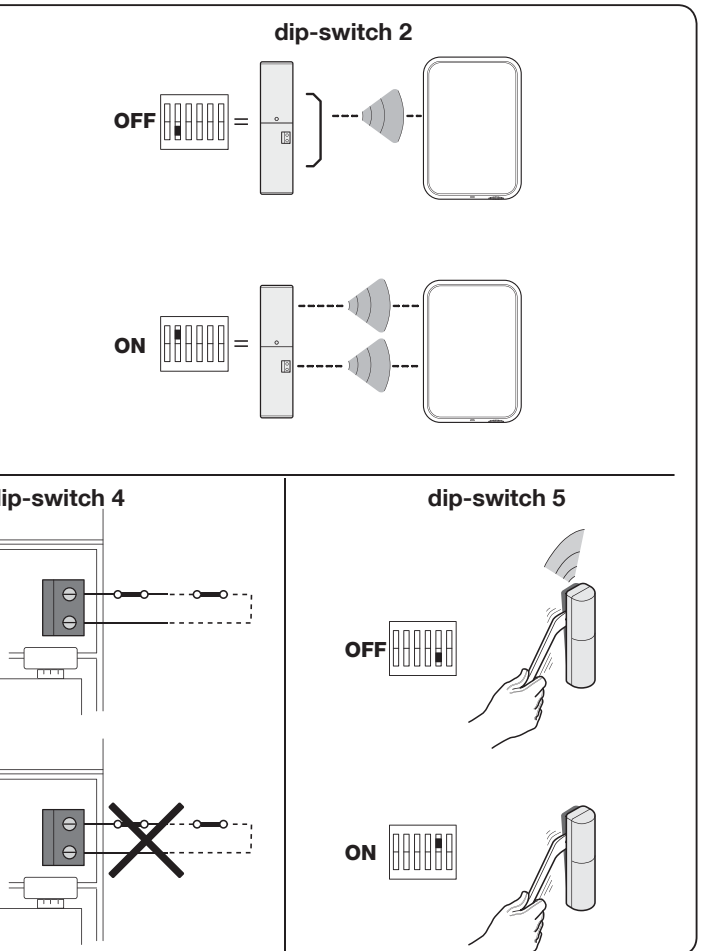
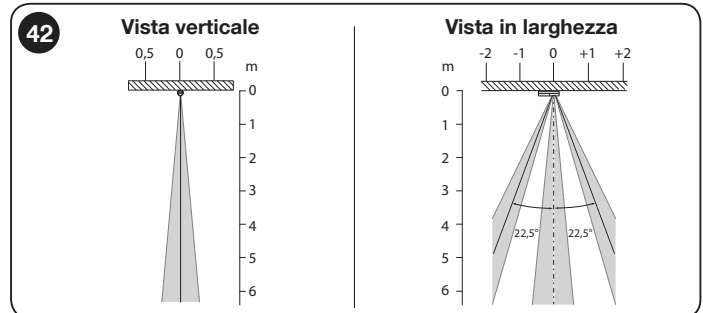
**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

### 6.4.6 - COLLEGAMENTO DI DISPOSITIVI ESTERNI

Per collegare via filo sensori esterni con contatti NC, vedere **fig. 42**. Con il dip-switch N°3 regolato su "ON", l'ingresso è adatto a controllare rivelatori per avvolgibili (tapparelle) o sensori inerziali dove l'allarme è segnalato dopo 6 impulsi in 30 secondi.

Qualora sia utilizzato l'ingresso NC sulla morsettiera e si desideri un allarme differenziato, per la memorizzazione occorre:

- lasciare inizialmente il dip switch N° 2 = OFF (allarme non differenziato)
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del primo codice (rivelatore infrarosso); quindi inserire la pila per eseguire la memorizzazione
- sulla centrale predisporre per la memorizzazione del secondo codice (ingresso NC); quindi spostare il dip switch N° 2 = ON alla richiesta di "inserire la pila nel rivelatore".





## 6.5 - Rivelatore acustico di rottura vetri (modello HSDID01)

### 6.5.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

- Per ottenere la migliore rivelazione, il dispositivo deve essere installato in stanze tra 20 e 30 m<sup>2</sup>, ad una distanza da 3 a 6 m dal vetro da controllare e a circa 2 m di altezza (fig. 43).
- **È sconsigliata l'installazione:** in ambienti chiusi con dimensioni inferiori a 3 x 3 m, in ambienti eccessivamente umidi (bagni, cucine), nei garage o dove ci siano portoni metallici. Queste situazioni, potrebbero generare allarmi impropri.
- L'autonomia della pila si riduce, per la segnalazione continua di rumore, se il rivelatore viene installato in ambienti molto rumorosi.

### 6.5.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDID01 è un rivelatore adatto alla segnalazione della rottura di vetri; adatto all'uso in interni. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.5.3 - FUNZIONAMENTO

HSDID01 è un sensore adatto alla rivelazione di rottura dei vetri; sia normale che vetrocamera o vetro antisfondamento. Il microfono di cui è dotato il rivelatore è appositamente tarato per riconoscere il particolare suono emesso dal vetro quando si rompe. Occorre porre attenzione perché potrebbe rilevare anche eventi molto simili come una tazza di ceramica che cade a terra; si consiglia di attivare il sensore solo se non ci sono rischi che si possono produrre suoni tali da generare allarme.

Anche apparecchi capaci di generare repentini aumenti di pressione interna ai locali (condizionatori, ventilatori) possono generare allarmi impropri.

I materiali fonoassorbenti (esempio tendaggi e moquette) possono causare una diminuzione della sensibilità dell'apparecchio.

La taratura del dispositivo è ottimizzata in fabbrica e non può essere modificata.

Contiene rivelatore antisabotaggio (tamper).

Comunicazione completamente via radio con tecnologia "DualBand", funziona con una batteria 9 V standard.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Segnalazione di rumore (test):** provocando un secco rumore davanti al rivelatore (battendo le delle mani oppure sbattendo due oggetti metallici tra di loro) il led dovrà fare 2 brevi lampeggi. Questi rumori comunque non provocano lo stato di allarme.
- **Attenzione!** – Se a seguito di un rumore di test il led non lampeggia, potrebbe indicare che la pila è completamente scarica oppure che l'apparecchio è guasto;
- **Stato di allarme:** la rottura di un vetro (se si desidera, per le prove si può rompere una vecchia bottiglia) provoca la trasmissione via radio del segnale di allarme e l'accensione del led per 4 secondi. Dopo l'allarme, il led lampeggia per un minuto;
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura dell'involucro provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale;
- **Pila scarica:** la segnalazione di pila quasi scarica viene trasmessa alla centrale con diversi giorni anticipo. Sostituire la pila solo quando la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. Per sostituire la pila vedere manuale istruzioni di HSDID01;
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.

### 6.5.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDID01.

### 6.5.5 - PROGRAMMAZIONE

HSDID01 non dispone di alcuna programmazione o regolazione.

**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**



## 6.6 - Rivelatore di polveri sottili da combustione (modello HSDIS01)

### 6.6.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

**Attenzione!** – Il rivelatore non deve essere considerato una protezione assoluta ma solamente un ausilio alla protezione da rischi di combustione. Il dispositivo non è un rivelatore di incendio e non risponde a nessuna normativa specifica sulla rilevazione di incendi.

- Il segnale acustico d'allarme emesso dal rivelatore potrebbe non essere sentito da persone con problemi di udito o sotto l'effetto di alcolici o stupefacenti.
- Installare il rivelatore in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento.
- Non modificare la taratura della sensibilità del rivelatore.
- Il rivelatore non deve essere dipinto, verniciato o imbiancato.
- L'autonomia della pila, si riduce in caso di frequenti segnalazioni di allarme.
- Il rivelatore potrebbe funzionare in modo non corretto se alimentato con pile scariche.
- Per la pulizia della superficie del rivelatore usare un panno morbido, appena umido; non usare prodotti contenenti alcool, benzene, diluenti o similari. Non spolverare con piumini.
- Il dispositivo deve essere sostituito dopo 10 anni di utilizzo; entro 2-3 anni se installato in locali particolarmente polverosi.

### 6.6.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIS01 è un rivelatore di polveri sottili da combustione (effetto nebbia o fumo); adatto all'uso in interni. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.6.3 - FUNZIONAMENTO

HSDIS01 è un rivelatore di polveri sottili da combustione (effetto nebbia o fumo) destinato all'uso residenziale. Attraverso un fotodiodo rileva l'opacità dell'aria segnalando l'allarme sia direttamente sul posto, tramite buzzer, sia trasmettendo via radio alla centrale. La tecnologia di rivelazione è di tipo foto-ottica che non emette alcun tipo di radiazioni nocive.

È adatto per controllare fino ad una superficie di 6 x 6m; va posto a soffitto, al centro dell'area. Locali più piccoli ma non quadrati, ad esempio i corridoi, richiedono più rivelatori.

Comunicazione completamente via radio con tecnologia "DualBand", funziona con una batteria 9 V standard.

Dispone di un led di segnalazione visibile dall'esterno e di un buzzer per segnalazioni acustiche.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Normale funzionamento (autodiagnosi):** breve lampeggio del led ogni circa 45 secondi;
  - **Stato di allarme:** la concentrazione di polveri sottili da combustione nell'ambiente provoca la trasmissione via radio del segnale di allarme; il continuo lampeggio del led esterno e il continuo tono acustico del buzzer. Lo stato di allarme cessa al cessare del fenomeno;
  - **Presenza di polveri pesanti all'interno del sensore:** breve tono acustico ogni 45 secondi circa e lampeggio del led esterno non sincronizzato con il tono acustico. Questo stato di allarme termina con la rimozione della polvere (questa operazione deve essere eseguita dal servizio di assistenza tecnica);
  - **Pila quasi scarica:** breve tono acustico ogni 45 secondi circa e lampeggio del led esterno sincronizzato con il tono acustico.
- Sostituire la pila solo quando anche la centrale segnala che il rivelatore ha la pila scarica. Per sostituire la pila vedere manuale istruzioni di HSDIS01.
- La pila può essere sostituita aprendo il sensore senza provocare allarmi sulla centrale (il rivelatore non dispone di tamper);
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.

### 6.6.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIS01.

### 6.6.5 - PROGRAMMAZIONE

HSDIS01 non dispone di alcuna programmazione o regolazione.

**Per la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

Normalmente la memorizzazione avviene nella specifica zona degli allarmi tecnici.

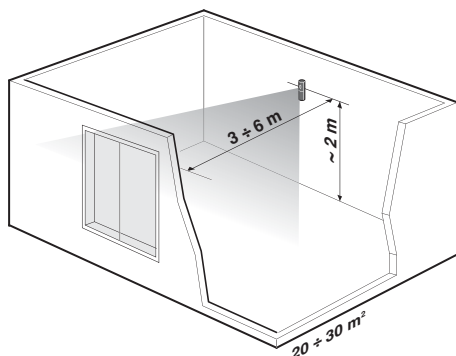
### 6.6.6 - TEST

Il rivelatore dispone di un pulsante di test che consente di verificare il corretto funzionamento del rivelatore.

Premendo il pulsante per circa 1 secondo viene eseguito il test del sensore, se tutto funziona correttamente, il led dovrebbe lampeggiare, il buzzer emettere i toni acustici e dovrebbe avvenire la trasmissione del segnale di allarme.

Per garantire un buon livello di sicurezza, il test andrebbe eseguito almeno una volta al mese.

43





## 6.7 - Rivelatore di allagamento (modello HSDIW01)

### 6.7.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

- Per ottenere la migliore rivelazione, il dispositivo deve essere installato verticale sulla parete e perfettamente appoggiato a terra.
- Deve essere installato vicino a dove potrebbero verificarsi perdite d'acqua ma se il pavimento non fosse piano, il sensore va messo nel punto più basso della stanza.
- Il sensore va collegato all'ingresso NO di uno dei rivelatori compatibili (ad esempio HSDID11). La lunghezza del cavo non può superare i 10 m. Più sensori potrebbero essere collegati in parallelo sullo stesso ingresso del rivelatore.

### 6.7.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIW01 è un rivelatore di allagamento destinato agli impianti di allarme, adatto all'uso in interni. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.7.3 - FUNZIONAMENTO

Il sensore è composto da 2 contatti elettrici posti a circa 1 mm dal pavimento. In caso di allagamento, quando la sonda viene bagnata dal liquido, l'evento viene captato immediatamente dal rivelatore a cui HSDIW01 è collegato via cavo; questo trasmette via radio il segnale di emergenza alla centrale.

#### Tipi di segnalazione di allarme:

HSDIW01 non dispone di alcuna segnalazione.

### 6.7.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIW01.

### 6.7.5 - PROGRAMMAZIONE

HSDIW01 non dispone di alcuna regolazione o programmazione. Si consiglia di programmare un allarme differenziato nel rivelatore cui il sensore è collegato; in questo modo sarà possibile distinguere l'allarme di allagamento dall'altro tipo di allarme.

## 6.8 - Trasmettitore radio 4 canali (modello HSTX4)

### 6.8.1 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSTX4, è un trasmettitore radio bidirezionale a codice variabile (rolling-code) a 64 bit; permette di inserire e disinserire centrali di allarme e riceve dalla centrale la conferma delle operazioni; oppure consente di comandare altri ricevitori presenti nell'impianto. Adatto all'uso in interni.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.8.2 - FUNZIONAMENTO

HSTX4 dispone di 4 tasti; normalmente ad ognuno è assegnata una precisa funzione:

**x** = Tasto : disinserimento totale

**y** = Tasto : inserimento totale

**z** = Tasto : inserimento parziale (zone A+B)

**w** = Tasto : tasto di comando (allarme panico, malore o rapina oppure per comando di ricevitori)



Ai tasti e può essere cambiata la funzione assegnata, ad esempio il tasto può diventare un tasto di comando oppure il tasto può diventare il tasto per un secondo inserimento parziale (zone B+C); per cambiare la funzione assegnata vedere paragrafo "programmazione".

### 6.8.3 - PROGRAMMAZIONE

La programmazione del trasmettitore deve essere eseguita sulla centrale e sui ricevitori alla quale si desidera sia associato. Ulteriori informazioni sulle specifiche memorizzazioni sono presenti nelle istruzioni dei rispettivi prodotti.

#### • Programmazione del trasmettitore sulla centrale:

- Porre la centrale in programmazione dei telecomandi ed eseguire le fasi preparatorie richieste (vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2);
- Quando il menù della centrale lo richiede: sul trasmettitore tenere premuti contemporaneamente i tasti e per 10 secondi, poi la centrale farà un beep di conferma per l'avvenuta programmazione. Con questa programmazione verranno memorizzati i tasti per inserimento totale, per disinserimento e per inserimento parziale. Il tasto rimane non memorizzato e libero per comandare allarmi (panico o rapina) o per comandare ricevitori.

#### • Programmazione del tasto sulla centrale per inviare allarmi "panico" o "rapina":

- Porre la centrale in programmazione sulla zona "Panico" oppure "Rapina" (vedere paragrafo 3.1.5) a seconda del tipo di allarme da attivare.
- Quando il menù della centrale lo richiede: sul trasmettitore tenere premuto il tasto per 10 secondi, poi la centrale farà un beep di conferma per l'avvenuta programmazione.

#### • Programmazione del tasto (oppure ) per comandare un ricevitore:

- Predisporre il ricevitore alla memorizzazione del codice radio (vedere le specifiche istruzioni); quando è richiesto, tenere premuto il tasto per 10 secondi.

Se si desidera, è possibile cambiare la funzione assegnata di fabbrica ai tasti e .

- **Per cambiare la funzione del tasto**  da inserimento parziale (zone A+B) a tasto di comando: premere contemporaneamente i tasti e per 10 secondi, il led farà 3 brevi lampeggi di colore arancio per confermare il cambio della funzione da inserimento parziale a tasto di comando.

- **Per cambiare la funzione del tasto**  da tasto di comando a inserimento parziale (zone B+C) premere contemporaneamente i tasti e per 10 secondi, il led farà 2 brevi lampeggi di colore arancio per confermare il cambio della funzione da tasto di comando a inserimento parziale. Il cambio funzione può essere fatto anche in senso opposto, ripetendo nuovamente l'operazione. Al termine il led farà 2 brevi lampeggi se il tasto fa l'inserimento parziale oppure 3 brevi lampeggi se il tasto è diventato tasto di comando.

Le zone di inserimento parziale da parte dei tasti (parziale A+B) e (parziale B+C) non sono modificabili e sono vincolate dal fatto che in sede di memorizzazione del telecomando (tasti OFF e ON) queste zone siano rimaste incluse. I tasti per l'inserimento parziale non necessitano di specifica memorizzazione perché avviene contestualmente a quella dei tasti e ; mentre è necessario memorizzare espressamente i tasti e se usati per comandare allarmi (panico o rapina) o per comandare ricevitori.

### 6.8.4 - SEGNALEZIONI

Il trasmettitore è bidirezionale, dopo aver inviato i comandi di inserimento e disinserimento, totale o parziale (fase in cui il led è acceso di colore arancio) rimane in attesa della risposta dalla centrale (fase in cui il led arancio lampeggia); alla fine ne visualizza il risultato:

**Led acceso per 2 secondi di colore verde:** OFF, sistema disinserito

**Led acceso per 2 secondi di colore rosso:** ON, sistema inserito (totale o parziale)

**Led spento:** risposta non ricevuta.

I tasti di comando non prevedono l'attesa della risposta, dopo l'invio del comando il led si spegne subito.

Quando la pila si scarica, il trasmettitore riduce sensibilmente la sua portata. Se quando si preme un tasto, il led L1 si accende e subito si spegne affievolendosi, significa che la pila è completamente scarica e va subito sostituita.

Se invece il led L1 si accende solo per un istante e si spegne immediatamente, significa che la pila è solo parzialmente scarica; occorre tener premuto il tasto per almeno mezzo secondo perché il trasmettitore possa tentare di inviare il comando ed attendere la risposta. Comunque, se la pila è troppo scarica per portare a termine l'operazione, il trasmettitore si spegnerà con il led che si affievolisce.

Quando la pila è scarica, per ripristinare il regolare funzionamento del trasmettitore occorre sostituire la pila con una dello stesso tipo

Per la sostituzione della pila vedere il manuale di istruzioni di HSTX4.

## 6.9 - Trasmettitore radio 8 canali (modello HSTX8)

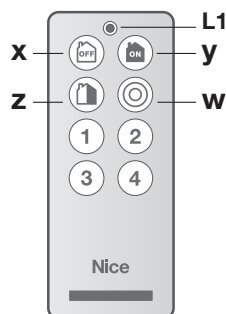
### 6.9.1 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSTX8, è un trasmettitore radio bidirezionale a codice variabile (rolling-code) con 8 canali; 4 per sistemi allarme e 4 per il comando diretto di ricevitori e automazioni per porte e cancelli. Adatto all'uso in interni. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.9.2 - FUNZIONAMENTO

HSTX8 è un trasmettitore radio a 8 canali suddiviso in 2 gruppi di 4 cadauno; per i primi 4 tasti la codifica è compatibile ai sistemi "Nice Home Security" mentre gli altri 4 tasti la codifica è "O-Code", compatibile Nice-One, destinata al comando di automazioni di porte, cancelli e similari.

Per i primi 4 tasti, le funzioni e le prestazioni sono del tutto identiche ai corrispondenti 4 tasti del trasmettitore HSTX4; per i dettagli vedere le corrispondenti istruzioni.



Gli altri 4 tasti (**1-2-3-4**) utilizzano una tecnologia di trasmissione chiamata "O-Code", con codice variabile (rolling-code), che permette una serie di funzionalità evolute tipiche del sistema NiceOpera.

Per approfondire tutte le funzionalità del sistema NiceOpera e l'interdipendenza operativa che lega i vari dispositivi del sistema, consultare il manuale generale "NiceOpera System Book", disponibile anche nel sito internet [www.niceforyou.com](http://www.niceforyou.com)

Ulteriori informazioni sono disponibili sullo specifico manuale di istruzioni di HSTX8.



## 6.10 - Tastiera di comando (modello HSKPS)

### 6.10.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione di facile e diretto accesso (ad esempio vicino all'entrata principale).

### 6.10.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSKPS è una tastiera bidirezionale e dualband che permette di inserire e disinserire centrali di allarme e riceve dalla centrale la conferma delle operazioni; oppure consente di comandare altri ricevitori presenti nell'impianto. La tastiera gestisce le zone A,B,C ed è compatibile con codici accesso abilitati esclusivamente alla gestione di queste zone. Codici abilitati anche per zone D,E,F saranno rifiutati.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.10.3 - FUNZIONAMENTO

Consente l'inserimento totale o parziale e disinserimento della centrale utilizzando i codici di 5 cifre programmati nella centrale (non viene accettato il codice utente e il codice installatore!).

Le trasmissioni avvengono con la massima sicurezza perché sono crittate con tecniche Rolling-Code. La tastiera può trasmettere altri comandi via radio, verso la centrale o verso appositi ricevitori per automazioni. Un buzzer interno conferma le manovre ed emette segnalazioni sonore in presenza di nuovi eventi presenti nella memoria della centrale. Dispone di segnalazione di batterie scariche.

HSKPS, può essere installata a parete o utilizzata in versione "da appoggio", per la quale è disponibile il supporto in gomma mod. HSKCT (accessorio opzionale).

#### Descrizione led e tasti

Dispone di 8 led di segnalazione, 10 tasti numerici e 10 tasti funzione (fig. 44):

- 1 = Led di zona **A, B, C**: sono accesi quando la zona è inserita
- 2 = Led (📡): trasmissione, si accende quando viene trasmesso un segnale radio
- 3 = Led (🔔): avviso - nuovo evento, si accende quando la centrale viene disinserita, per segnalare il nuovo evento
- 4 = Led (🚪): avviso - porta aperta, si accende quando la centrale viene inserita e ci sono porte o finestre rimaste aperte
- 5 = Led (🔋): avviso - pile scariche, si accende quando la centrale viene inserita o disinserita per segnalare che pile sono quasi scariche ed occorre sostituirle
- 6 = Led (⌛): è acceso durante l'attesa della conferma di un comando dalla centrale
- 7 = Tasti (P1), (P2) e (🚨): sono tasti per comandi radio diretti (non serve digitare un codice) per attivare specifiche funzioni o per comandare i ricevitori radio, es. HST2L (vedere: "Uso come trasmettitore generico")
- 8 = Tasto (ESC): tasto di azzeramento, da usare per cancellare un codice digitato in modo errato
- 9 = Tasti (A), (B) e (C): per selezionare le zone da inserire o disinserire **A, B, C**
- 10 = Tasto (📡): per inviare il comando di inserimento alla centrale
- 11 = Tasto (📡): per inviare il comando di disinserimento alla centrale
- 12 = Tasto (?): per inviare il comando di interrogazione alla centrale
- 13 = Tasti "0...9": tasti numerici per digitare il codice da inviare alla centrale o ai ricevitori a cui HSKPS è abbinata.

#### Funzioni disponibili e relative segnalazioni

##### • Inserimento e disinserimento della centrale:

- **Inserimento totale:** digitare il proprio codice di 5 cifre, dopo la quinta cifra i led "A - B - C" si accendono, ora premere il tasto rosso (📡). L'inserimento verrà confermato con 3 beep ed i led A - B - C rimangono accesi per 30 secondi.

- **Inserimento parziale:** digitare il proprio codice di 5 cifre, dopo la quinta cifra i led "A - B - C" si accendono. Premere i tasti (A), (B) o (C) delle zone che non si desidera inserire, i relativi led si spegneranno. Ora premere il tasto rosso (📡);

- **Disinserimento:** digitare il proprio codice di 5 cifre, dopo la quinta cifra i led "A - B - C" si accendono, ora premere il tasto verde (📡). Il disinserimento verrà confermato con 1 beep ed i led A - B - C rimangono spenti. **Nota** - Il disinserimento è sempre totale, anche se vengono premuti i tasti (A), (B) o (C) per spegnere alcuni led di zona.

- **Disinserimento sotto minaccia (anticoercizione):** Se sulla centrale sono stati programmati uno o più codici anticoercizione, in alternativa al proprio codice di 5 cifre è possibile digitare sulla tastiera questo specifico codice di 5 cifre che, oltre al normale disinserimento della centrale provocherà l'invio delle chiamate telefoniche di richiesta soccorso previste per questa funzione (vedere paragrafo 3.1.1).

• **Errori di digitazione:** se viene digitato un codice errato, per azzerare premere il tasto (ESC) e digitare il codice corretto.

• **Codice errato:** se viene usato un codice errato (non memorizzato) il led (📡) lampeggerà per 8 volte, durante questo periodo il led [⌛] rimane acceso. Dopo 8 tentativi con codice errati, tutti i led lampeggiano, mentre la centrale rimane bloccata per 30 secondi.

• **Verifica dello stato della centrale:** premere il tasto (?) per interrogare la centrale; dopo una breve attesa si accendono i led (A, B, C) in base alle zone inserite; se nessun led di accende significa che la centrale è disinserita.

• **Uso come trasmettitore generico:** oltre alle normali funzioni di inserimento o disinserimento della centrale, la tastiera può essere usata come trasmettitore per comando diretto di specifiche funzioni o per l'attivazione dei ricevitori.

- (P1) è un tasto di comando diretto, se memorizzato sui ricevitori (ad esempio HST-T2L) trasmette un comando ON e OFF (bistabile) ad ogni pressione.

- (P2) è un tasto di comando diretto, se memorizzato sui ricevitori (ad esempio HST-T2L) trasmette un comando (impulsivo) ad ogni pressione.

- (🚨) è un tasto di comando diretto; normalmente viene memorizzato sulla centrale come tasto di attivazione di allarme "panico" o "rapina" ma può essere memorizzato anche sui ricevitori (ad esempio HST2L) trasmette un comando (impulsivo) ad ogni pressione. **Attenzione!** - La trasmissione avviene dopo 2 secondi di pressione del tasto.

- Premendo i tasti numerici, ad es. 25, seguiti dai tasti (📡) e (📡) è possibile inviare rispettivamente i comandi di attivazione (📡) e disattivazione (📡) verso il corrispondente ricevitore memorizzato con il codice 25 (ad esempio HST2L).

### 6.10.4 - INSTALLAZIONE

Per effettuare l'installazione vedere il rispettivo manuale istruzioni.

### 6.10.5 - PROGRAMMAZIONE

La programmazione della tastiera deve essere eseguita sulla centrale e sui ricevitori alla quale si desidera sia associata.

Ulteriori informazioni sulle specifiche memorizzazioni sono presenti nelle istruzioni dei rispettivi prodotti.

#### • Programmazione della tastiera sulla centrale (per l'uso del codice di 5 cifre per inserire o disinserire):

- inserire le pile (togliere la linguetta isolante) sulla tastiera; viene emesso un beep e tutti i led lampeggeranno per 60 secondi.

- Entro questo tempo occorre inserire e poi disinserire la centrale (con un qualsiasi altro dispositivo abilitato); al disinserimento ci saranno 6 beep che confermano la memorizzazione della tastiera sulla centrale.

Questa operazione dovrà essere eseguita ad ogni cambio pile sulla tastiera.

#### • Programmazione del tasto (🚨) per inviare allarmi "panico" o "rapina":

- porre la centrale in programmazione sulla zona "Panico" oppure "Rapina" (vedere capitolo 6.2.4.5) a seconda del tipo di allarme da attivare.

- quando il menù della centrale lo richiede: sulla tastiera tenere premuto il tasto panico (🚨) per 10 secondi, poi la centrale farà un beep di conferma per l'avvenuta programmazione.

Con questa programmazione si attiverà anche l'allarme tamper e manomissione provocato dalla tastiera. Se non si memorizza il tasto (🚨) non si attiverà questo allarme.

#### • Programmazione dei tasti (P1) e (P2):

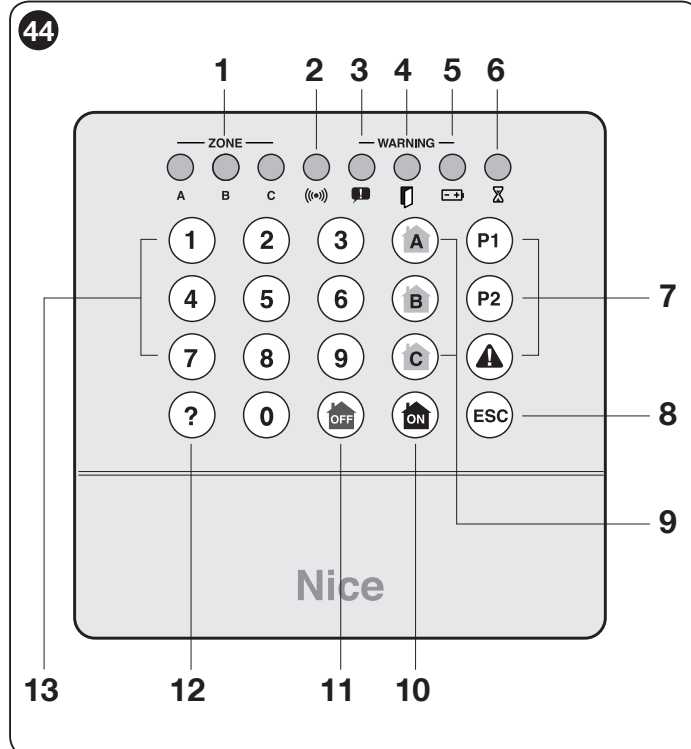
- per attivare predisporre il ricevitore (o la centrale) alla memorizzazione del codice radio (vedere le specifiche istruzioni)

- quando è richiesto, sulla tastiera tenere premuto il tasto per 10 secondi.

#### • Programmazione dei tasti numerici per inviare comandi (📡) - (📡):

- predisporre il ricevitore alla memorizzazione del codice radio (vedere le specifiche istruzioni); quando è richiesto, sulla tastiera digitare il codice numerico es. [25] poi premere contemporaneamente i tasti (📡) e (📡) per almeno 1 secondo.

Possono essere usati i codici radio da 1 a 9999, per comandare altrettanti ricevitori.





## 6.11 - Sirena da esterno, via radio (modello HSSO1)

### 6.11.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale; possibilmente dove il suono prodotto possa diffondersi efficacemente e nella direzione più opportuna. Eventualmente porre più sirene.

### 6.11.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSSO1 è una sirena via radio da esterno con potenza sonora di 116dB, ha lo scopo di segnalare l'intrusione e dissuadere l'intruso. Alimentata a pile (battery pack), il comando via radio è bidirezionale e Dual Band; adatta all'uso in esterni.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.11.3 - FUNZIONAMENTO

HSSO1, segnala l'intrusione con potente allarme acustico o con un messaggio vocale appositamente registrato. Ad ogni comando di allarme proveniente dalla centrale, emette una segnalazione di allarme per una durata massima di circa 3 minuti; la segnalazione di allarme termina quando la centrale viene disinserita. Grazie ad una particolare funzione vocale è possibile registrare su HSSO1 due specifici messaggi:

**1) Messaggio vocale 1 (MSG1):** sostituisce i beep di pre-allarme della sirena. Dura al massimo 10 secondi e successivamente si attiva il suono della sirena ad alta potenza che dura 3 minuti.

**2) Messaggio vocale 2 (MSG2):** sostituisce il suono della sirena ogni volta che accade un allarme di tipo "esterno". Dura al massimo 20 secondi e viene ripetuto continuamente per 3 minuti.

Per ottenere allarmi di tipo "esterno" è necessario attivare tale funzione sulla centrale: sulla zona desiderata (esempio: ZONA A) selezionare allarme esterno Y=yes. Tutti i rivelatori appartenenti a tale zona provocano allarmi di tipo "esterno" quindi solo vocali!

Se il contenitore della sirena viene aperto (senza prima aver posto la centrale abbinata in modalità di "TEST") avverrà una segnalazione di allarme della durata di circa 3 minuti. L'allarme manomissione viene trasmesso anche alla centrale.

HSSO1, riceve dalla centrale il segnale sullo stato dell'impianto ed emette segnalazioni acustiche e visive (lampeggi) in base allo stato.

#### Segnalazioni:

- 3 beep e 3 lampeggi = conferma l'inserimento della centrale.
  - 1 beep e 1 lampeggio = conferma il disinserimento della centrale.
  - serie di beep con lampada accesa, per circa 12 secondi: ritardo prima dell'allarme.
  - suono continuo con lampada accesa, per circa 2 secondi: centrale in "TEST"; in questo caso è possibile aprire la sirena senza provocare allarme manomissione.
  - rapida serie di beep e lampeggi per circa 30 secondi all'inserimento o disinserimento della centrale = pile scariche.
- Con la segnalazione di pile scariche occorre sostituirle al più presto. Potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme quando le pile sono scariche.
- messaggi vocali.

### 6.11.4 - INSTALLAZIONE

Per effettuare l'installazione vedere il rispettivo manuale istruzioni.

**Attenzione!** - Nei luoghi soggetti a vibrazioni, occorre disattivare la "protezione anti-scasso" (attiva di fabbrica) spostando il ponticello elettrico "shock" e posizionandolo come mostrato nel particolare di **fig. 45**, su OFF.

## 6.11.5 - PROGRAMMAZIONE

Di seguito le 3 fasi da seguire per una completa programmazione

### 1. Memorizzazione del codice radio della sirena HSSO1 nella centrale (vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2)

Questa operazione consente alla centrale di ricevere dalla sirena gli allarmi di manomissione, lo stato di batteria parzialmente scarica e il segnale di supervisione ogni 40 minuti circa.

Per eseguire questa memorizzazione:

- 01.** Attivare la funzione allarme "esterno" (Y=yes) solo se si desidera ottenere l'allarme di tipo vocale.
- 02.** Inserire i connettori della pila quando richiesto dalla centrale; seguirà un breve lampeggio dei led MSG1, MSG2 e la trasmissione del codice alla centrale.
- 03.** Terminare la procedura della memorizzazione inserendo il nome della sirena.

### 2. Registrazione dei messaggi vocali (FACOLTATIVO)

• Selezionare un messaggio:

**01.** Premere una o più volte il tasto **SELECT** per selezionare un messaggio (MSG 1 o MSG 2 - **fig. 45**): Led lampeggiante = messaggio non presente; Led acceso fisso = messaggio già registrato;

• Registrare un nuovo messaggio (solo se il led è lampeggiante):

**01.** Selezionare e, entro 10 secondi, premere e tenere premuto il tasto **REC (fig. 45)**. Quindi pronunciare il messaggio parlando con voce normale a circa 40-50 cm dal microfono.

**03.** Rilasciare il tasto **REC** al termine della registrazione (al termine il messaggio verrà eseguito automaticamente).

• Ascoltare il messaggio selezionato (solo se il led è acceso):

**01.** Selezionare e entro 10 secondi premere il tasto **PLAY (fig. 45)**.

• Cancellare un messaggio registrato (solo se il led è acceso):

**01.** Selezionare e entro 10 secondi premere e tener premuto il tasto **ERASE (fig. 42)** fino allo spegnimento del led relativo.

Prima di chiudere il contenitore è possibile regolare il volume dei messaggi e dei Beep:

**01.** Ruotare il potenziometro **BEEP (fig. 45)** per modificare il volume dei beep.

**02.** Ruotare il potenziometro **MSG (fig. 45)** per modificare il volume dei messaggi vocali.

### 3. Memorizzazione del codice radio della centrale nella sirena HSSO1

Questa operazione consente alla sirena di poter ricevere ed eseguire i comandi di allarme provenienti dalla centrale.

**01.** Chiudere il box della sirena; un beep ed un breve lampeggio confermano la perfetta chiusura dei contatti antimanomissione;

**02.** Subito dopo, occorre inserire e subito disinserire l'allarme; la sirena confermerà la programmazione con 6 beep e 6 lampeggi.

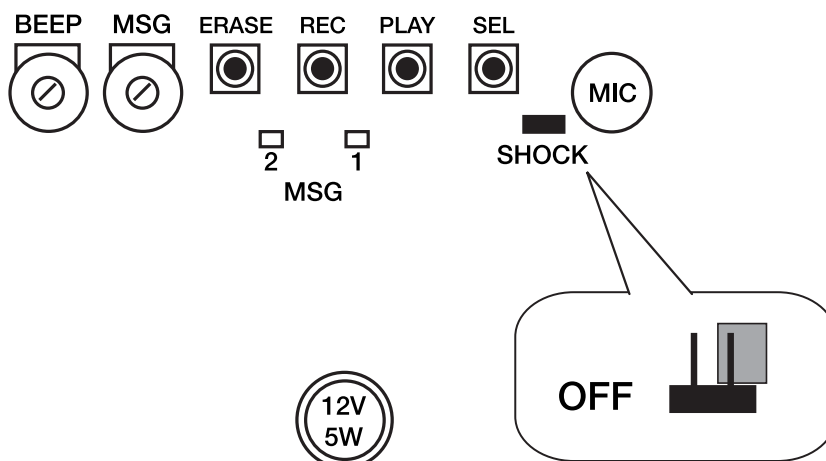
Quando viene eseguito l'abbinamento, la sirena rimane per sempre legata a quella centrale. Se ci fosse l'esigenza di spostare la sirena da un impianto ad un altro, procedere nel modo seguente:

**01.** Togliere le pile.

**02.** Premere e tener premuto il tasto **ERASE**.

**03.** Inserire le pile ed attendere qualche secondo.

45





## 6.12 - Sirena da esterno con collegamenti via filo (modello HSSOC)

### 6.12.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale; possibilmente dove il suono prodotto possa diffondersi efficacemente e nella direzione più opportuna. Eventualmente porre più sirene.

### 6.12.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSSOC è una sirena con collegamenti via filo, da esterno con potenza sonora di 116 dB, ha lo scopo di segnalare l'intrusione e dissuadere l'intruso.

Alimentata dalla centrale; prevede una batteria tampone (12 V 2,2 Ah) anche per il funzionamento in mancanza di alimentazione; adatta all'uso in esterni.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.12.3 - INSTALLAZIONE

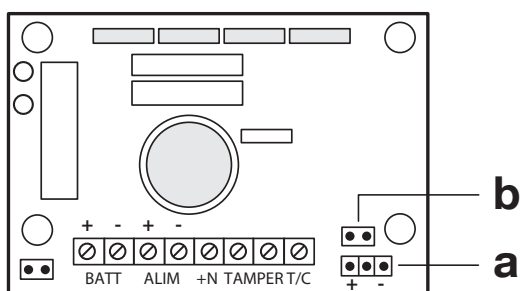
Per effettuare l'installazione vedere il rispettivo manuale istruzioni.

### 6.12.4 - PROGRAMMAZIONE

HSSOC non necessita di specifica programmazione. Sono comunque disponibili 2 impostazioni da eseguire prima di effettuare i collegamenti elettrici:

**a) Comando di blocco T/C:** positivo (+) o negativo (-); per le centrali HSCU2C e HSCU2GC lasciare impostato su +.

**b) Blocco delle segnalazioni di allarme:** dopo 3 oppure 5 cicli di allarme.



### 6.12.5 - COLLEGAMENTO ELETTRICO ALLA CENTRALE

Per effettuare il collegamento elettrico alla centrale, vedere anche il capitolo 5 di questo manuale istruzioni.

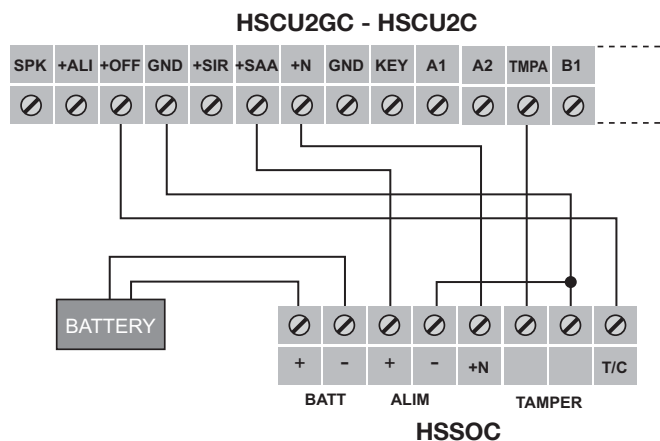
**BATT +/-:** collegamento elettrico alla batteria tampone. La batteria tampone Pb-12V. 2,2Ah (non fornita) è indispensabile al funzionamento della sirena.

**ALIM +/-:** collegamento elettrico di alimentazione dalla centrale (ALIM - = GND; ALIM+ = +SAA)

**+ N:** positivo "a mancare" che provoca l'attivazione dell'allarme (se non presente il blocco su T/C).

**TAMPER:** uscita (contatto pulito) per allarme manomissione, per collegamento entrata allarme tamper sulla centrale (tra GND e TMP A oppure B o C). In alternativa il contatto tamper può essere collegato in serie a + N.

**T/C:** comando di blocco, per collegamento al segnale inserito/disinserito della centrale (+OFF).



Per i collegamenti elettrici procedere con il seguente ordine:

- collegare la batteria: la lampada inizia a lampeggiare (resta accesa fissa se la batteria è collegata al contrario);
- collegare l'alimentazione dalla centrale: ALIM + e -
- collegare il segnale di attivazione +N: immediatamente finisce il lampeggio della lampada e ci saranno 2 note acustiche di circa 2 secondi che confermano lo stato di stand-by della sirena
- collegare l'uscita tamper
- collegare eventualmente il comando di blocco allarme T/C

### 6.12.6 - FUNZIONAMENTO

HSSOC segnala l'intrusione con potente allarme acustico. Ad ogni attivazione di allarme proveniente dalla centrale (+N), emette una segnalazione di allarme per una durata massima di circa 3 minuti; la segnalazione di allarme termina prima, se la centrale viene disinserita.

Se è previsto il collegamento di "blocco allarmi" (T/C collegato a +OFF della centrale) quando la centrale è disinserita la sirena è "bloccata"; cioè, anche se c'è l'attivazione dell'allarme (+N), questo non provoca le segnalazioni acustiche che invece si verificano quando la centrale è inserita.

Inoltre, per ogni fase d'inserimento della centrale le segnalazioni acustiche avvengono per ogni attivazione dell'allarme (+N) e, solo fino al raggiungimento del conteggio programmato; al termine del conteggio, la sirena si blocca.

L'azzeramento del conteggio dei cicli avviene al disinserimento della centrale.

### Segnalazioni luminose:

- 4 lampeggi = conferma l'inserimento della centrale.
- 1 lampeggio = conferma il disinserimento della centrale.



## 6.13 - Sirena da interno (modello HSSI)

### 6.13.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale; possibilmente dove il suono prodotto possa diffondersi efficacemente nelle varie stanze. Eventualmente porre più sirene.

### 6.13.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSSI è una sirena via radio con potenza sonora di 114dB; ha lo scopo di segnalare l'intrusione e dissuadere l'intruso. È alimentata a pile; può essere installata a parete o, grazie alle sue dimensioni ridotte, può essere installata in zone nascoste. Adatto all'uso in interni. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.13.3 - FUNZIONAMENTO

HSSI, segnala l'intrusione con potente allarme acustico. Ad ogni comando di allarme proveniente dalla centrale, emette una segnalazione di allarme per una durata di circa 3 minuti; la segnalazione di allarme termina quando la centrale viene disinserita.

Se il contenitore della sirena viene aperto (senza prima aver posto la centrale abbinata in modalità di "TEST") avverrà una segnalazione di allarme della durata di circa 3 minuti.

### Segnalazioni acustiche:

- 4 beep = conferma l'inserimento della centrale.
- 1 beep = conferma il disinserimento della centrale.
- serie di beep per circa 20 secondi all'inserimento o disinserimento della centrale = pile scariche.

Con la segnalazione di pile scariche occorre sostituirle al più presto. Potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme quando le pile sono scariche.

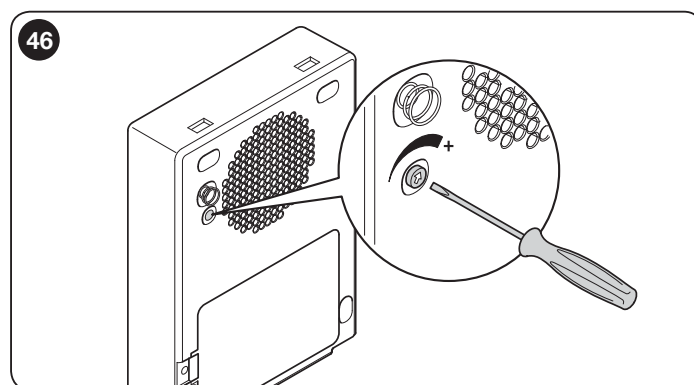
### 6.13.4 - INSTALLAZIONE

Per effettuare l'installazione vedere il rispettivo manuale istruzioni.

**Regolazione del volume:** ruotare il potenziometro (fig. 46) per modificare il volume dei beep.

### 6.13.5 - PROGRAMMAZIONE

HSSI si auto-programma quando viene eseguito il primo inserimento/disinserimento nella centrale; la conferma dell'avvenuta programmazione avviene con 6 beep.





## 6.14 - Rilevatore ad infrarossi con lente volumetrica (modello HSDIM21)

### 6.14.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitare il danneggiamento intenzionale.  
Non installare il prodotto vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda e dove ci sono animali a sangue caldo.

### 6.14.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIM21 è un rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica.  
È predisposto per coprire una area di dimensioni fino a 12 m e con una apertura angolare di 120°; dispone della regolazione della sensibilità, del tipo di allarme (immediato o al secondo impulso) e protezione contro apertura e asportazione. È adatto all'uso in ambienti interni.  
Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.14.3 - FUNZIONAMENTO

HSDIM21 è un rivelatore ad infrarossi (PIR = passive Infra-Red detector) studiato per rivelare una persona in movimento all'interno di una zona protetta. Per un funzionamento ottimale è necessario posizionare e regolare correttamente il prodotto (fig. 47). L'utilizzo dello snodo orientabile mod. HSA3 (accessorio opzionale) consente un corretto posizionamento e orientamento del prodotto, in particolare per il fissaggio ad angolo (vedere manuale istruzioni del dispositivo).  
HSDIM21, funziona con 3 pile alcaline tipo AA; non dispone di nessun collegamento elettrico verso l'esterno e nel caso di rilevazione d'intrusione, trasmette l'allarme via radio alla centrale.  
Se si desidera verificare il funzionamento di HSDIM21 è sufficiente premere il pulsante "Test" (fig. 48): per 3 minuti viene annullata la funzione di blocco dopo un primo allarme e HSDIM21 trasmette e visualizza tutte situazioni rilevate, tramite il led L1 (fig. 48).

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- Allarme intrusione:** segnalazione di allarme (led rosso acceso) dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente la pila, il rivelatore dispone di una funzione standby; dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pile è aperto).
- Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
- Protezione anti-apertura:** l'apertura del sensore, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale. **Attenzione!** - Quando viene rimosso il coperchio superiore, il sistema rimane in stato di "TEST".
- Protezione anti-rimozione:** un apposito magnete, da fissare al muro nel punto previsto sulla staffa scorrevole (vedere manuale istruzioni del prodotto), consente la protezione antiasportazione. Quando il rivelatore è correttamente collocato sulla staffa tale magnete chiude un reed posto all'interno dell'apparecchio: lo slittamento verso l'alto o il basso e/o il distacco dell'apparecchio dal muro provoca un allarme "manomissione". Se utilizzato lo snodo HSA3 è necessario disabilitare il tamper anti-rimozione tramite il dip-switch n°5 (vedi Tabella 1).
- Allarme confermato:** con il dip switch 3 in OFF si ha una rilevazione di allarme al primo movimento. Impostando il dip switch su ON si ha un allarme solo se ci sono due rilevazioni successive. (Vedi figura nella Tabella "dip switch 3").
- Led esterno:** quando il led si accende indica che c'è stata una segnalazione di allarme.
- Buzzer:**
  - 1 Beep = Segnalazione allarme (intrusione, manomissione...)
  - 3+3 Beep = Programmazione sensore (inserimento pile)
  - 5 Beep = Segnalazione pile scariche

**Attenzione!** - La segnalazione di pile scariche avviene con un anticipo di 15-30 giorni rispetto al totale esaurimento; è necessario sostituirle al più presto in quanto potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme. Per la sostituzione è necessario impostare la centrale in modalità "TEST CENTRALE" per evitare di provocare inutili segnalazioni di manomissione.

### 6.14.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIM21.

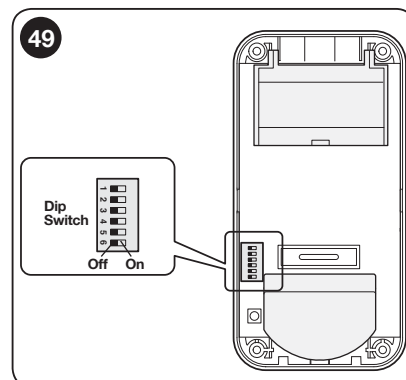
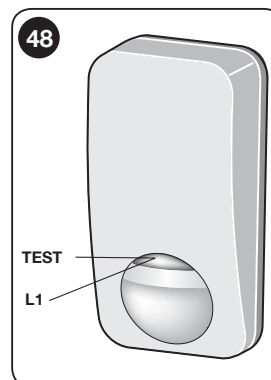
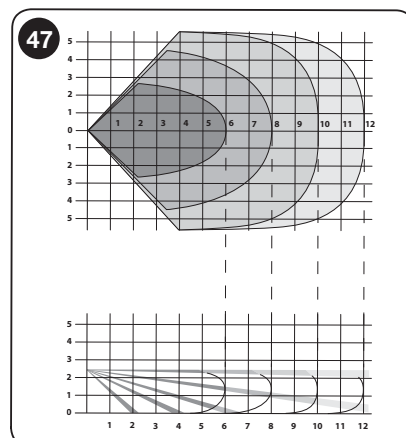
### 6.14.5 - PROGRAMMAZIONE

HSDIM21 dispone di n° 6 "dip-switch" (fig. 49) che permettono di programmare alcuni parametri di funzionamento.

#### Procedura di programmazione e "Test" di funzionamento

- programmare il rivelatore infrarosso con n° 1 impulsi per allarme: dip-switch 3 = OFF (Tabella 1).
- programmare la "sensibilità" del rivelatore infrarosso PIR: dip-switch 1-2 con il valore minimo necessario (Tabella 1).
- verificare la copertura dell'area protetta: effettuare dei brevi movimenti all'interno dell'area e controllare le segnalazioni emesse dal led L1 (fig. 48). Se necessario, regolare il valore della sensibilità.
- dopo aver regolato la sensibilità, per ridurre le possibilità che si verifichino allarmi impropri, si consiglia di regolare il dip-switch 3 = ON (n° 2 impulsi per allarme).
- terminata la verifica, per motivi di sicurezza e per ridurre il consumo delle batterie, si consiglia di porre il dip-switch 4 = ON per spegnere la segnalazione del led L1 (fig. 48).

**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**



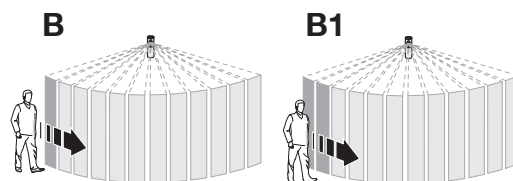
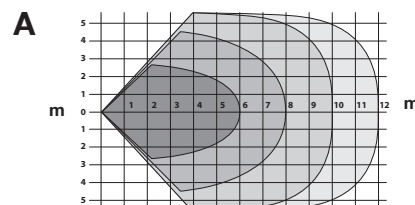
**Tabella 1 - Programmazione dei dip-switch**

| Switch | Stato |     | Funzione                                               |
|--------|-------|-----|--------------------------------------------------------|
| 1-2    | OFF   | OFF | Area sensibile sensore infrarosso fino a 6 m (fig. A)  |
|        | ON    | OFF | Area sensibile sensore infrarosso fino a 8 m (fig. A)  |
|        | OFF   | ON  | Area sensibile sensore infrarosso fino a 10 m (fig. A) |
|        | ON    | ON  | Area sensibile sensore infrarosso fino a 12 m (fig. A) |
| 3      | OFF   |     | N° impulsi infrarosso per allarme = 1 (fig. B)         |
|        | ON    |     | N° impulsi infrarosso per allarme = 2 (fig. B1)        |
| 4      | OFF   |     | Led segnalazione attivi (nota 1)                       |
|        | ON    |     | Led segnalazione spenti (nota 1)                       |
| 5      | OFF   |     | Tamper posteriore attivo (nota 2)                      |
|        | ON    |     | Tamper posteriore disattivato (nota 2)                 |
| 6      | OFF   |     | Compensazione temperatura disattiva (nota 3)           |
|        | ON    |     | Compensazione temperatura attiva (nota 3)              |

**Nota 1** - Attenzione! La segnalazione dei led provoca maggiore consumo delle pile. In fase di "Test" i led sono attivi.

**Nota 2** - Disattivare nel caso non interessi o non sia possibile usare il tamper posteriore.

**Nota 3** - Provoca l'aumento automatico della sensibilità del PIR quando la temperatura ambiente supera i 30°C. Non attivare questa funzione senza necessità.





## 6.15 - Rilevatore volumetrico a doppia tecnologia (modello HSDIM22)

### 6.15.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitare il danneggiamento intenzionale.

Non installare il prodotto vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda e dove ci sono animali a sangue caldo.

### 6.15.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDIM22 è un rilevatore volumetrico a doppia tecnologia ad infrarossi e radar a microonde. È predisposto per coprire una area di dimensioni fino a 12 m e con una apertura angolare di 90°; dispone della regolazione della sensibilità, del tipo di allarme (immediato o al secondo impulso) e della protezione contro apertura e asportazione. È adatto all'uso in ambienti interni.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.15.3 - FUNZIONAMENTO

HSDIM22 è un rilevatore volumetrico a doppia tecnologia (PIR = Passive Infra-Red detector + MW = Micro Wave doppler detector) studiato per rivelare una persona in movimento, all'interno di una zona protetta. Le due diverse tecnologie, consentono di ridurre la possibilità che si verifichino allarmi impropri dovuti a fattori ambientali. Dispone di n° 1 led (L1 - **fig. 50**) a 3 colori e di un buzzer che emette segnalazioni acustiche.

Il rilevatore d'infrarossi è sempre attivo e nel caso di rilevazione d'intrusione (led verde acceso) attiva immediatamente il rilevatore a microonde (led arancio acceso); se anche questo, conferma l'esistenza di un corpo in movimento, si genera lo stato di allarme (led rosso acceso).

Per un funzionamento ottimale è necessario posizionare e regolare correttamente il prodotto (**fig. 51**). L'utilizzo dello snodo orientabile mod. HSA3 (accessorio opzionale) consente un corretto posizionamento e orientamento del prodotto, in particolare per il fissaggio ad angolo (vedere manuale installazione HSDIM22).

HSDIM22, funziona con 3 pile alcaline tipo AA; non dispone di nessun collegamento elettrico verso l'esterno e nel caso di rilevazione d'intrusione, trasmette l'allarme via radio alla centrale.

Se si desidera verificare il funzionamento di HSDIM22 è sufficiente premere il pulsante "Test" (**fig. 50**): per 3 minuti viene annullata la funzione di blocco dopo un primo allarme e HSDIM22 trasmette e visualizza tutte situazioni rilevate, tramite il led L1 (**fig. 50**).

#### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme (led rosso acceso) dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente la pila, il rilevatore dispone di una funzione standby; dopo un primo segnale di allarme il rilevatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti (ad esclusione di quando il vano pila è aperto).
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura del sensore, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale. **Attenzione!** - Quando viene rimosso il coperchio superiore, il sistema rimane in stato di "TEST".
- **Protezione anti-rimozione:** un apposito magnete, da fissare al muro nel punto previsto sulla staffa scorrevole (vedere manuale istruzioni del prodotto), consente la protezione anti-asportazione. Quando il rilevatore è correttamente collocato sulla staffa tale magnete chiude un reed posto all'interno dell'apparecchio: lo slittamento verso l'alto o il basso e/o il distacco dell'apparecchio dal muro provoca un allarme "manomissione". Se utilizzato lo snodo HSA3 è necessario disabilitare il tamper anti-rimozione tramite il dip-switch n°5 (vedi Tabella).
- **Allarme confermato:** Con il dip switch 3 in OFF si ha una rilevazione di allarme al primo movimento. Impostando il dip switch su ON si ha un allarme solo se ci sono due rilevazioni successive. (Vedi figura nella Tabella "dip switch 3").
- **Led esterno:**
  - Verde = Rilevazione da sensore infrarosso (PIR = OK)
  - Arancio = Ritardo intrusione in corso (MW = ?)
  - Rosso = Allarme intrusione (PIR+MW = OK)

#### • Buzzer:

- 1 Beep = Segnalazione allarme (intrusione, manomissione...)
- 3+3 Beep = Programmazione sensore (inserimento pile)
- 5 Beep = Segnalazione pile scariche

**Attenzione!** - La segnalazione di pile scariche avviene con un anticipo di 15-30 giorni rispetto al totale esaurimento; è necessario sostituirle al più presto in quanto potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme. Per la sostituzione è necessario impostare la centrale in modalità "TEST CENTRALE" per evitare di provocare inutili segnalazioni di manomissione.

### 6.15.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDIM22.

### 6.15.5 - PROGRAMMAZIONE

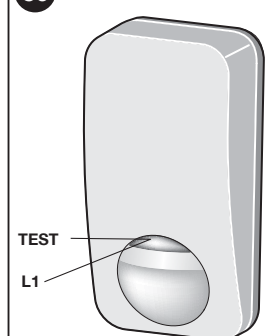
HSDIM22 dispone di n° 6 "dip-switch" (**fig. 52**) che permettono di programmare alcuni parametri di funzionamento e di n°2 "trimmer" di regolazione (PT1 e PT2 - **fig. 52**): vedere **Tabella 1** e **Tabella 2**.

#### Procedura di programmazione e "Test" di funzionamento

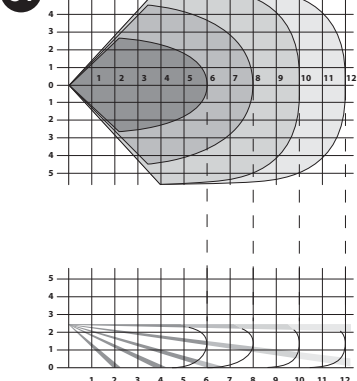
01. programmare il rilevatore infrarosso con n° 1 impulsi per allarme: dip-switch 3 = OFF (Tabella 1).
02. programmare la "sensibilità" del rilevatore infrarosso PIR: dip-switch 1-2 con il valore minimo necessario (Tabella 1).
03. Regolare al minimo, il valore del "ritardo dopo l'intrusione": trimmer PT2 (**fig. 52**).
04. Regolare il valore della sensibilità del rilevatore a microonde (trimmer PT1 - **fig. 52**).
05. Verificare la copertura dell'area protetta: effettuare dei brevi movimenti all'interno dell'area e controllare le segnalazioni emesse dal led L1 (**fig. 50**). Se necessario, regolare il valore della sensibilità.
06. Dopo aver regolato la sensibilità, per ridurre le possibilità che si verifichino allarmi impropri, si consiglia di regolare il dip-switch 3 = ON (n° 2 impulsi per allarme).
07. Per lo stesso motivo, regolare al massimo il valore del "ritardo dopo l'intrusione": trimmer PT2 (**fig. 52**), compatibilmente con le esigenze di rilevazione.
08. Terminata la verifica, per motivi di sicurezza e per ridurre il consumo delle batterie, si consiglia di porre il dip-switch 4 = ON per spegnere la segnalazione del led L1 (**fig. 50**).

**Per eseguire la memorizzazione del rilevatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

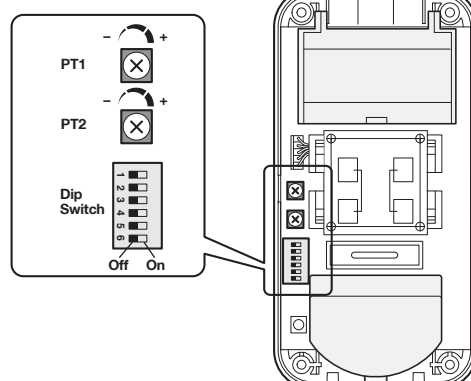
50



51



52



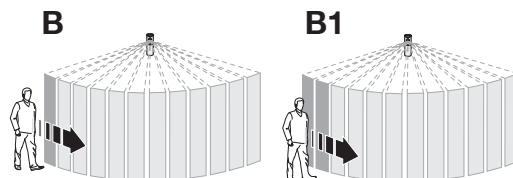
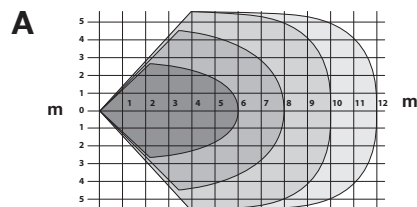
**Tabella 1** - Programmazione dei dip-switch

| Switch | Stato |     | Funzione                                               |
|--------|-------|-----|--------------------------------------------------------|
| 1-2    | OFF   | OFF | Area sensibile sensore infrarosso fino a 6 m (fig. A)  |
|        | ON    | OFF | Area sensibile sensore infrarosso fino a 8 m (fig. A)  |
|        | OFF   | ON  | Area sensibile sensore infrarosso fino a 10 m (fig. A) |
|        | ON    | ON  | Area sensibile sensore infrarosso fino a 12 m (fig. A) |
| 3      | OFF   |     | N° impulsi infrarosso per allarme = 1 (fig. B)         |
|        | ON    |     | N° impulsi infrarosso per allarme = 2 (fig. B1)        |
| 4      | OFF   |     | Led segnalazione attivi (nota 1)                       |
|        | ON    |     | Led segnalazione spenti (nota 1)                       |
| 5      | OFF   |     | Tamper posteriore attivo (nota 2)                      |
|        | ON    |     | Tamper posteriore disattivato (nota 2)                 |
| 6      | OFF   |     | Compensazione temperatura disattiva (nota 3)           |
|        | ON    |     | Compensazione temperatura attiva (nota 3)              |

**Nota 1** – Attenzione! La segnalazione dei led provoca maggiore consumo delle pile. In fase di "Test" i led sono attivi.

**Nota 2** – Disattivare nel caso non interessi o non sia possibile usare il tamper posteriore.

**Nota 3** – Provoca l'aumento automatico della sensibilità del PIR quando la temperatura ambiente supera i 30°C. Non attivare questa funzione senza necessità.



**Tabella 2**

| Trimmer | Funzione                                                         |         | Note                  |
|---------|------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------|
| PT1     | Regolazione area sensore microonde da 6 a 12 m                   | minimo  | <p><b>Portata</b></p> |
|         |                                                                  | massimo |                       |
| PT2     | Ritardo dopo l'intrusione nell'area sensibile prima dell'allarme | minimo  | <p><b>Ritardo</b></p> |
|         |                                                                  | massimo |                       |



## 6.16 - Rilevatore volumetrico a doppia tecnologia adatto all'uso in esterno (modelli HSDOM21 - HSDOM22)

### 6.16.1 - AVVERTENZE SPECIFICHE

Installare il prodotto in una posizione difficilmente raggiungibile per evitarne il danneggiamento intenzionale.

Non installare il prodotto vicino a possibili turbolenze d'aria calda o fredda e dove ci sono animali a sangue caldo.

Se l'ambiente da proteggere è frequentato da animali domestici, è necessario posizionare HSDOM21 ad un'altezza adeguata e direzionato correttamente in modo da mantenere l'area di sensibilità, a 50-70 cm da terra, come indicato in **fig. 53** (vista verticale); eventualmente, è possibile ridurre anche il valore della sensibilità del sensore. Non installare HSDOM21 - HSDOM22 in luoghi colpiti dal sole diretto, per evitare che si surriscaldi internamente; il sole non provoca danneggiamenti al prodotto ma una variazione della sensibilità del rivelatore infrarosso falsificando così, gli effetti della compensazione della temperatura ambientale che è diversa da quella interna al prodotto. Non utilizzare HSDOM21 - HSDOM22 per proteggere aree esterne sottoposte alle intemperie come ad esempio neve o pioggia battente; quest'ultime potrebbero causare allarmi impropri.

### 6.16.2 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO E DESTINAZIONE D'USO

HSDOM21 e HSDOM22 sono dei rivelatori volumetrici a doppia tecnologia: infrarossi (PIR) e radar a microonde (MW). Copre un'area lunga fino a 12m, con un'apertura angolare di 90°. In più, HSDOM22 offre una copertura da 12 a 22m, attraverso un fascio stretto. Dispone della regolazione della sensibilità, del tipo di allarme (immediato o al secondo impulso) e della protezione contro l'apertura e l'asportazione. È adatto all'uso in ambienti esterni protetti.

Ogni altro uso è da considerarsi improprio e vietato! Nice non risponde dei danni risultanti da un uso improprio del prodotto, diverso da quanto previsto nel presente manuale.

### 6.16.3 - FUNZIONAMENTO

HSDOM21 - HSDOM22 sono dei rivelatori volumetrici a doppia tecnologia (PIR = Passive Infra-Red detector + MW = Micro Wave doppler detector) studiato per rivelare una persona in movimento, all'interno di una zona protetta. Le due diverse tecnologie, consentono di ridurre la possibilità che si verifichino allarmi impropri dovuti a fattori ambientali.

Dispone di n° 1 led (L1 - **fig. 53**) a 3 colori e di un buzzer che emette segnalazioni acustiche.

Il rivelatore d'infrarossi è sempre attivo e nel caso di rilevazione d'intrusione (led verde acceso) attiva immediatamente il rivelatore a microonde (led arancio acceso); se anche questo, conferma l'esistenza di un corpo in movimento, si genera lo stato di allarme (led rosso acceso).

Per un funzionamento ottimale è necessario posizionare e regolare correttamente il prodotto. Nei casi più estremi, per ridurre ulteriormente gli allarmi impropri, è possibile installare due rivelatori nella stessa area ma contrapposti tra loro e programmando la centrale sulla funzione "AND" (vedere manuale istruzioni della centrale).

L'utilizzo dello snodo orientabile mod. HSA3 (accessorio opzionale) consente un corretto posizionamento e orientamento del prodotto, in particolare per il fissaggio ad angolo (vedere manuale installazione HSDOM21).

HSDOM21, funziona con 3 pile alcaline tipo AA; non dispone di nessun collegamento elettrico verso l'esterno e nel caso di rilevazione d'intrusione, trasmette l'allarme via radio alla centrale.

Se si desidera verificare il funzionamento è sufficiente mettere la centrale in condizione "Test" (vedere manuale istruzioni touchscreen HSTS2), rimuovere il sensore dalla propria staffa di fissaggio e per 3 minuti viene annullata la funzione di blocco dopo un primo allarme e HSDOM21 - HSDOM22 trasmette e visualizza tutte situazioni rilevate, tramite il led.

### Tipi di segnalazione di allarme:

- **Allarme intrusione:** segnalazione di allarme (led rosso acceso) dovuto alla rilevazione del movimento all'interno dell'area protetta. Per evitare di scaricare inutilmente la pila, il rivelatore dispone di una funzione standby; dopo un primo segnale di allarme il rivelatore non ne emette altri se per almeno 2 minuti non ci sono altri movimenti.
- **Supervisione:** trasmissione di segnale di esistenza in vita ogni 40 minuti circa.
- **Protezione anti-apertura:** l'apertura del sensore, provoca il segnale di allarme "manomissione". Per evitarlo, prima di aprire il sensore occorre impostare in modo "TEST" la centrale. **Attenzione!** - Quando viene rimosso il coperchio superiore, il sistema rimane in stato di "TEST".
- **Protezione anti-rimozione:** un apposito magnete, da fissare al muro nel punto previsto sulla staffa scorrevole (vedere manuale istruzioni del prodotto), consente la protezione antiasportazione. Quando il rivelatore è correttamente collocato sulla staffa tale magnete chiude un reed posto all'interno dell'apparecchio: lo slittamento verso l'alto o il basso e/o il distacco dell'apparecchio dal muro provoca un allarme "manomissione". L'utilizzo della snodo orientabile HSA3 autoesclude questa funzione.
- **Allarme confermato:** con il dip switch 3 in OFF si ha una rilevazione di allarme al primo movimento. Impostando il dip switch su ON si ha un allarme solo se ci sono due rilevazioni successive. (Vedi figura nella Tabella "dip switch 3").
- **Led esterno:**
  - Verde = Rilevazione da sensore infrarosso (PIR = OK)
  - Arancio = Ritardo intrusione in corso (MW = ?)
  - Rosso = Allarme intrusione (PIR+MW = OK)
- **Buzzer:**
  - 1 Beep = Segnalazione allarme (intrusione, manomissione...)
  - 3+3 Beep = Programmazione sensore (inserimento pile)
  - 5 Beep = Segnalazione pile scariche

**Attenzione!** - La segnalazione di pile scariche avviene con un anticipo di 15-30 giorni rispetto al totale esaurimento; è necessario sostituirle al più presto in quanto potrebbe non avvenire la corretta segnalazione di allarme. Per la sostituzione è necessario impostare la centrale in modalità "TEST CENTRALE" per evitare di provocare inutili segnalazioni di manomissione.

### 6.16.4 - INSTALLAZIONE

Per le operazioni di installazione vedere il manuale istruzioni di HSDOM21 - HSDOM22.

### 6.16.5 - PROGRAMMAZIONE

HSDOM22 dispone di n° 6 "dip-switch" (**fig. 54**) che permettono di programmare alcuni parametri di funzionamento e di n°2 "trimmer" di regolazione (PT1 e PT2 - **fig. 53**): vedere **Tabella 1** e **Tabella 2**.

#### Procedura di programmazione e "Test" di funzionamento

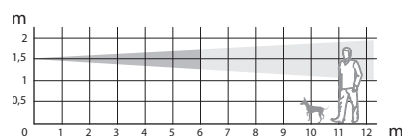
01. programmare il rivelatore infrarosso con n° 1 impulsi per allarme: dip-switch 3 = OFF (Tabella 1).
02. programmare la "sensibilità" del rivelatore infrarosso PIR: dip-switch 1-2 con il valore minimo necessario (Tabella 1).
03. regolare al minimo, il valore del "ritardo dopo l'intrusione": trimmer PT2 (**fig. 54**).
04. regolare il valore della sensibilità del rivelatore a microonde (trimmer PT1 - **fig. 54**).
05. Verificare la copertura dell'area protetta: effettuare dei brevi movimenti all'interno dell'area e controllare le segnalazioni emesse dal led. Se necessario, regolare il valore della sensibilità. **Attenzione!** - La lente del sensore infrarosso è posizionata fissa sul coperchio e quindi, le prove di rilevazione devono essere effettuate con l'apparecchio chiuso.
06. dopo aver regolato la sensibilità, per ridurre le possibilità che si verifichino allarmi impropri, si consiglia di regolare il dip-switch 3 = ON (n° 2 impulsi per allarme).
07. per lo stesso motivo, regolare al massimo il valore del "ritardo dopo l'intrusione": trimmer PT2 (**fig. 54**), compatibilmente con le esigenze di rilevazione.
08. terminata la verifica, per motivi di sicurezza e per ridurre il consumo delle batterie, si consiglia di porre il dip-switch 4 = ON per spegnere la segnalazione del led.

**Per eseguire la memorizzazione del rivelatore nella centrale, vedere manuale istruzione touchscreen HSTS2.**

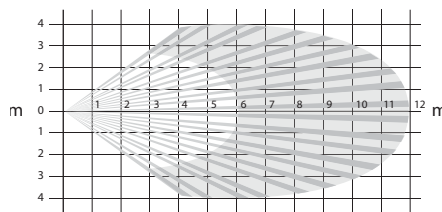
53

### Area di copertura

#### HSDOM21

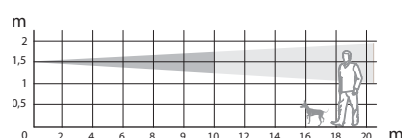


Area sensibile del sensore infrarosso - vista laterale

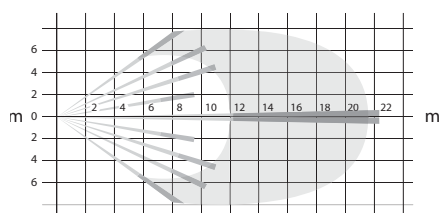


Area sensibile del sensore infrarosso - vista orizzontale

#### HSDOM22

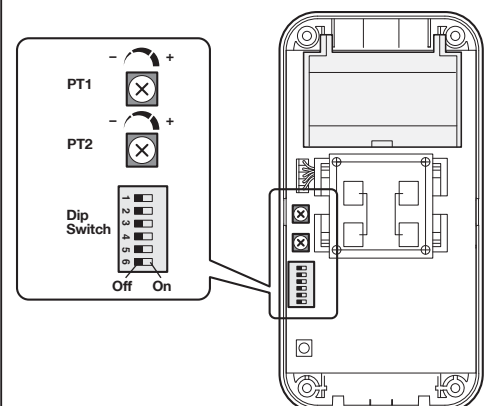


Area sensibile del sensore infrarosso - vista laterale



Area sensibile del sensore infrarosso - vista orizzontale

54

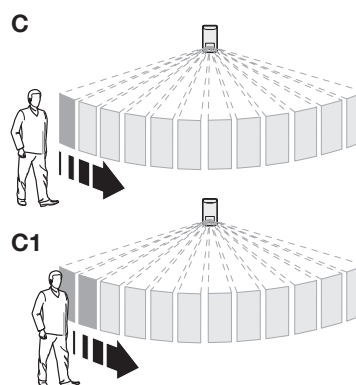
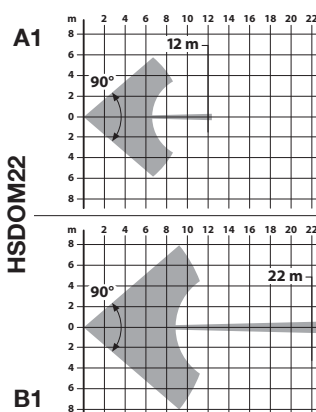
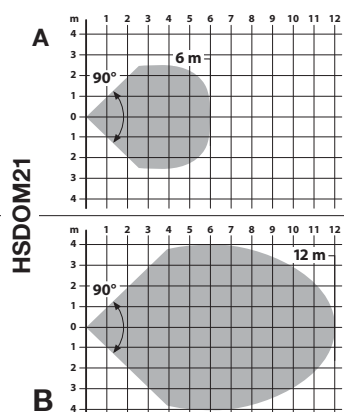


**Tabella 1** - Programmazione dei dip-switch

| Switch | Stato     | Funzione                                                |
|--------|-----------|---------------------------------------------------------|
| 1      | Non usato | —                                                       |
| 2      | OFF       | Sensibilità bassa (fig. <b>A / A1</b> )                 |
|        | ON        | Sensibilità alta (fig. <b>B / B1</b> )                  |
| 3      | OFF       | N° impulsi infrarosso per allarme = 1 (fig. <b>C</b> )  |
|        | ON        | N° impulsi infrarosso per allarme = 2 (fig. <b>C1</b> ) |
| 4      | OFF       | Led segnalazione attivi (nota 1)                        |
|        | ON        | Led segnalazione spenti (nota 1)                        |
| 5      | Non usato | —                                                       |
| 6      | OFF       | Compensazione temperatura disattiva (nota 2)            |
|        | ON        | Compensazione temperatura attiva (nota 2)               |

**Nota 1** – Attenzione! La segnalazione dei led provoca maggiore consumo delle pile.

**Nota 2** – Provoca l'aumento automatico della sensibilità del PIR quando la temperatura ambiente supera i 30°C. Non attivare questa funzione senza necessità.



**Tabella 2** - Regolazione del sensore MV

| Trimmer | Funzione                                                                  | HSDOM21                                                          | HSDOM22                                                          |
|---------|---------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| PT1     | Portata<br>regolazione<br>area sensore<br>microonde MV                    | <p>massimo<br/>12 m</p> <p>minimo<br/>6 m</p>                    | <p>massimo<br/>22 m</p> <p>minimo<br/>12 m</p>                   |
| PT2     | Ritardo<br>dopo l'intrusione<br>nell'area sensibile<br>prima dell'allarme | <p>massimo<br/>&gt; 2,5 sec.</p> <p>minimo<br/>&lt; 0,5 sec.</p> | <p>minimo<br/>&lt; 0,5 sec.</p> <p>massimo<br/>&gt; 2,5 sec.</p> |

In generale, i prodotti della linea Nice Home Security, non necessitano di manutenzione particolare; comunque, si consiglia una pulizia superficiale dei prodotti e in particolare dei rivelatori, le quali parti sensibili (sensori) devono essere sempre perfettamente pulite da polvere e altre sostanze insudicianti (vedere rispettivo manuale istruzioni).

**Avvertenza** – Per la pulizia superficiale dei prodotti, utilizzare un panno morbido leggermente umido; usare solo acqua, non utilizzare detersivi oppure solventi.

Normalmente, un impianto di allarme non segnala stati di allarme per lunghissimi periodi e per questo motivo, spesso, non viene verificato il suo corretto funzionamento.

La centrale, tramite il touch screen HSTS2, dispone di una serie di funzioni per la manutenzione ed il controllo di efficienza dell'impianto (vedere manuale istruzioni programmazione sistema allarmi fonito con il touch screen):

- Possibilità di verificare i componenti presenti nell'impianto di allarme, utilizzando la funzione **"TEST"** del sistema. È consigliata una verifica periodica del funzionamento dell'impianto.
- La centrale, registra tutti gli eventi avvenuti e mantiene in memoria gli ultimi 200. L'analisi dello storico, può essere utile per rilevare l'origine di malfunzionamenti ed eventualmente prevenirli.
- La centrale segnala, tramite il touch screen, lo stato di carica di alcuni dispositivi ad essa associati. Tutti i dispositivi alimentati a pile, dispongono di una funzione che controlla la carica della pila e quando questa, ha un'autonomia di circa 15-30 giorni, viene segnalato lo stato di "pila scarica". Questo avviene sia sul dispositivo (vedere rispettivo manuale istruzioni) sia sulla centrale, visibile tramite la tastiera touch screen.

**Avvertenza** – Quando è presente la segnalazione di pila scarica, è necessario sostituire al più presto la pila.

- I dispositivi alimentati da rete elettrica, dispongono di una batteria tampone ricaricabile (non in dotazione), che si attiva nel caso di mancanza di alimentazione elettrica (blackout elettrico). Questa batteria dura mediamente 4-7 anni (incide molto la temperatura ambientale, la frequenza e l'intensità di utilizzo).

Trascorso questo periodo, occorre sostituirla. In alternativa, è necessario eseguire una verifica pratica di durata del servizio: togliere appositamente l'alimentazione da rete e verificare il tempo dopo il quale viene segnalata pila scarica. Sostituire la batteria quando il tempo risulta dimezzato rispetto al valore normale oppure inferiore al servizio desiderato.

**Attenzione!** – Quando le pile e batterie sono parzialmente scariche, la portata radio tra i dispositivi si riduce e non è garantito il funzionamento del sistema.

## 7.1 - Sostituzione batterie e pile (centrale e accessori)

Quando la batteria (battery pack o batteria tampone) della centrale o le pile interne degli accessori sono scariche, è necessario sostituirla per ripristinare il regolare funzionamento del sistema.

**Attenzione!** – Non utilizzare per nessun motivo batterie o pile diverse dal modello previsto.

**Attenzione!** – Per evitare spiacevoli allarmi di manomissione, prima di aprire un qualsiasi dispositivo (centrale, sirene, rivelatori), è necessario attivare sulla centrale tramite il touch screen la modalità **"TEST CENTRALE"** (vedere manuale istruzioni Touch screen HSTS2 - Programmazione sistema d'allarme). **Attenzione!** - Per la sicurezza, si consiglia di scollegare sempre l'alimentazione elettrica di rete sui modelli HSCU2GC e HSCU2C.

**Per la sostituzione della batteria della centrale, procedere nel modo seguente:**

**Per il mod. HSCU2GC e HSCU2C (batteria tampone):**

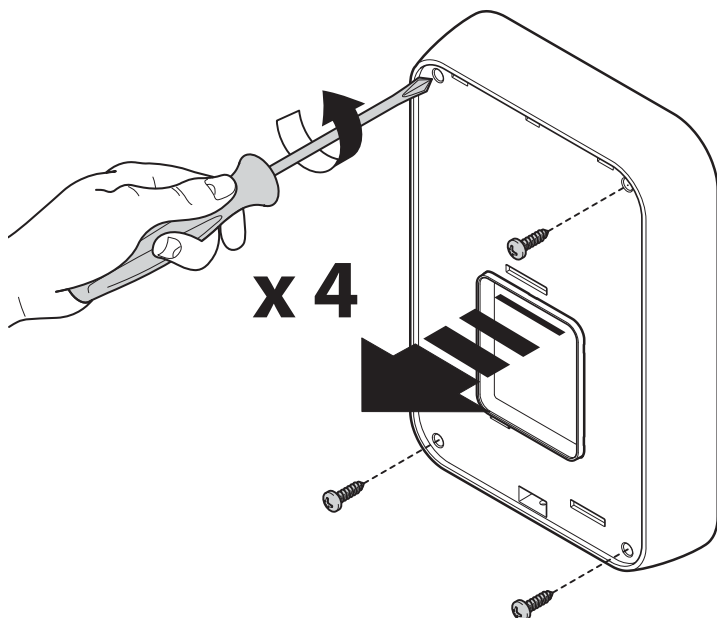
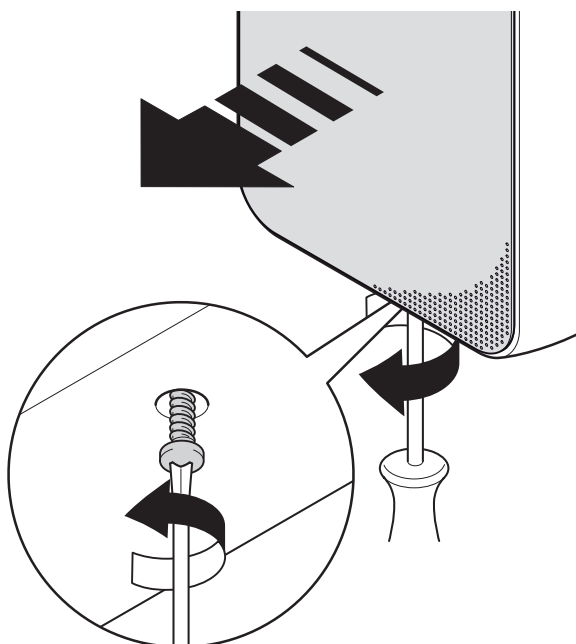
01. Aprire il box (fig. 55);
02. Sganciare la batteria tampone dalla sua sede (fig. 56) e sostituirla con una dello stesso tipo. **Attenzione!** – Rispettare le polarità indicate;
03. Chiudere il box (fig. 58).

**Per il mod. HSCU2GW e HSCU2W (battery pack):**

01. Aprire il box (fig. 55);
02. Scollegare la batteria (fig. 57) e sostituirla con una dello stesso tipo;
03. Collegare la nuova batteria;
04. Chiudere il box (fig. 58).

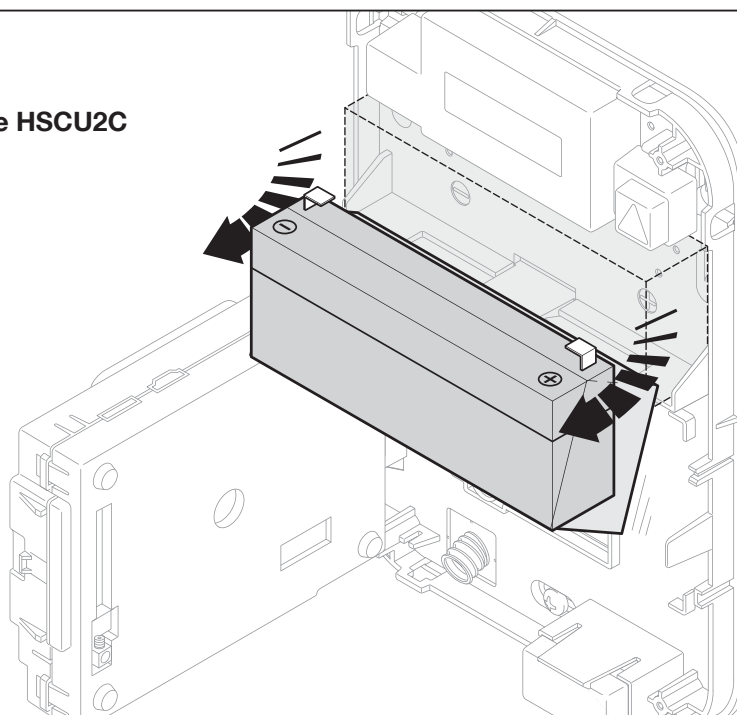
Dopo aver chiuso la centrale occorre riavviare la centrale e riprogrammare almeno l'ora e la data dell'orologio interno (vedere manuale istruzioni Touch screen HSTS2 - Programmazione sistema d'allarme).

55



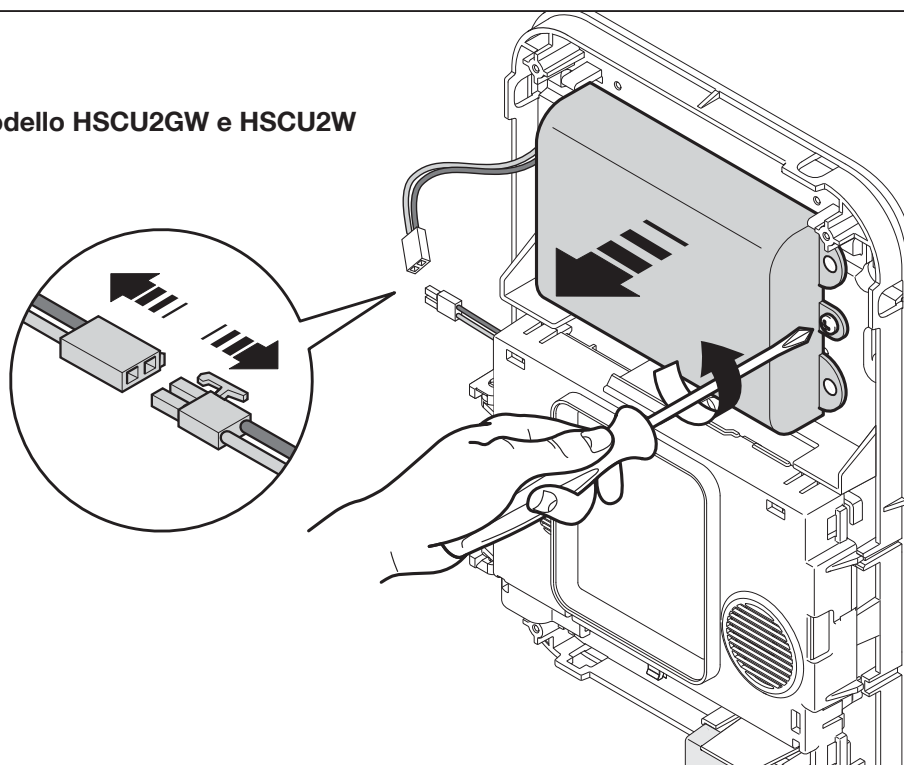
56

solo per modello HSCU2GC e HSCU2C

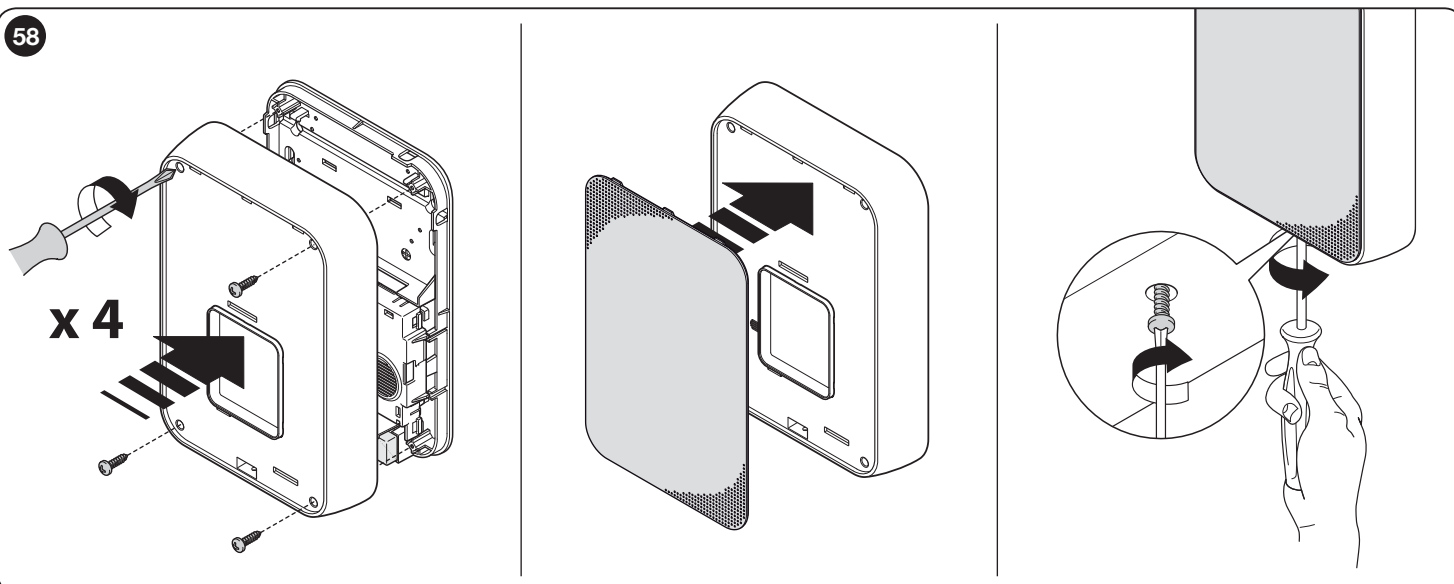


57

solo per modello HSCU2GW e HSCU2W



58



## • Occasionalmente un rivelatore genera allarmi impropri:

- Verificare se le pile sono scariche.
- Verificare che il rivelatore non sia sporco o inumidito.
- Controllare sulle specifiche istruzioni di ogni tipologia di sensore le possibili cause di allarmi impropri e verificare di conseguenza. Se gli allarmi impropri persistono, porre un secondo rivelatore sulla stessa area da controllare e memorizzarlo abbinandolo al primo con la funzione AND.

## • Occasionalmente un rivelatore genera allarmi di manomissione impropri

Possono essere dovuti a sbalzi di temperatura e conseguente deformazione delle superfici. Si consiglia di escludere il tamper presente sul fondo, mediante l'apposito dip-switch.

### **HSDID11: Rivelatore di apertura per porte e finestre**

- **Incompleta chiusura dell'inferro:** se la porta o finestra non è perfettamente chiusa il vento potrebbe farla muovere.
- **Deformazione dell'inferro:** a porta o finestra chiusa controllare la corretta distanza tra sensore e magnete.
- **Vibrazioni:** il sensore antiscasso interno è sensibile alle forti vibrazioni.
- **Contatto esterno:** il collegamento al contatto esterno è sensibile alla forte umidità.

### **HSDIM11: Rivelatore ad infrarossi con lente volumetrica**

### **HSDIM12: Rivelatore ad infrarossi con lente a tenda**

- **Forti correnti d'aria calda o fredda:** il sensore ad infrarossi è sensibile ai corpi caldi in movimento.
- **Insetti di grandi dimensioni:** un calabrone ad un centimetro, equivale per il sensore, ad un elefante a 10 metri di distanza.
- **Vibrazioni:** il sensore antiscasso interno è sensibile alle forti vibrazioni.
- **Contatto esterno:** il collegamento al contatto esterno è sensibile alla forte umidità.

### **HSDIS01: Rivelatore di polveri sottili volatili da combustione**

- **Fumi e vapori da cottura:** porre il sensore lontano dalle zone di cottura dei cibi.
- **Polvere:** evitare di porre il sensore in locali polverosi.

### **HSDID01: Rivelatore rottura vetri**

- **Caduta di oggetti:** possono provocare rumori simili alla rottura di vetri
- **Cambi rapidi di pressione:** l'attivazione di condizionatori o ventilatori possono generare allarmi impropri.

## **HSDIW01: Rivelatore di allagamento**

- **Condensa o forte umidità:** la forte umidità può produrre condensa sul sensore.
- **Sensore sporco:** la sporcizia peggiora il rischio provocato dall'umidità.
- **Anche passando davanti ad un sensore volumetrico, questo non segnala allarme:** i rivelatori volumetrici una volta trasmesso il primo allarme non lo ritrasmettono se si ripete entro 3 minuti. Aspettare almeno tre minuti e riprovare.

## • Per tutti i prodotti del sistema Nice Home Security

Quasi tutti i prodotti dispongono di protezione contro l'apertura e la rimozione; che normalmente agiscono sul coperchio e sul fondo del prodotto. Un fissaggio non adeguato o la scorretta chiusura dei coperchi potrebbero provocare la segnalazione di allarme; anche solo occasionalmente ad esempio in caso di cambi di temperatura.

## • Se all'accensione la centrale emette un "beep" continuo

- Verificare che la memoria sia correttamente inserita. Togliere l'alimentazione e inserire nuovamente la SIM.
- Verificare che la SIM Telefonica sia correttamente inserita. Togliere l'alimentazione e inserire nuovamente la SIM.
- PIN Inserito. Togliere l'alimentazione, rimuovere la SIM e attraverso un cellulare disabilitare la richiesta di PIN.
- Verificare che la SIM non sia scaduta.

## • Problemi con il test combinatore

Per eseguire il test combinatore è necessario aver prima programmato i messaggi vocali e gli SMS.

- Se la chiamata con linea GSM non viene eseguita correttamente ci potrebbero essere problemi di campo GSM; in tal caso utilizzare un diverso operatore telefonico o installare la centrale in una posizione con migliore copertura GSM.
- Se la chiamata con linea PSTN non viene eseguita correttamente (anche ADSL) la causa potrebbe essere un disturbo della linea telefonica: in questo caso, per forzare comunque la chiamata, anteporre al numero telefonico, il simbolo \*, che si ottiene premendo il tasto ▲ (esempio: \*9876543).

## SMALTIMENTO

### Smaltimento del prodotto

Tutti i dispositivi del presente sistema di allarme sono parte integrante dell'impianto e devono essere smaltiti insieme con esso. Come per le operazioni d'installazione, anche al termine della vita di questi prodotti, le operazioni di smaltimento devono essere eseguite da personale qualificato.

Questi prodotti sono costituiti da vari tipi di materiali: alcuni possono essere riciclati e altri devono essere smaltiti. Informarsi riguardo i sistemi di riciclaggio o smaltimento, per questa categoria di prodotti, previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio.

**Attenzione!** – Alcune parti dei prodotti possono contenere sostanze inquinanti o pericolose che, se disperse nell'ambiente, potrebbero provocare effetti dannosi sull'ambiente stesso e sulla salute umana.

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questi prodotti nei rifiuti domestici.

Quindi, eseguire la "raccolta separata" per lo smaltimento, secondo i metodi previsti dai regolamenti vigenti sul vostro territorio oppure riconsegnare i prodotti al venditore nel momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

**Attenzione!** – I regolamenti vigenti a livello locale possono prevedere pesanti sanzioni in caso di smaltimento abusivo di questi prodotti.



### Smaltimento di pile e batterie

**Attenzione!** – Le pile e le batterie contenute nei dispositivi che compongono il presente sistema di allarme, anche se scariche contengono sostanze inquinanti e quindi non devono essere gettate nei rifiuti comuni. Occorre smaltirle utilizzando i metodi di raccolta 'separata' previsti dalle normative vigenti nel vostro territorio.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

|                                  | <b>Caratteristiche tecniche specifiche per i modelli <u>HSCU2GC</u> e <u>HSCU2C</u></b>                                           |
|----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Alimentazione</b>             | 230 V ~ 50 Hz; potenza massima 15W                                                                                                |
| <b>Isolamento</b>                | Classe II (non è necessario il collegamento di messa a terra)                                                                     |
| <b>Batteria backup</b>           | 12V - 2,2Ah piombo ricaricabile (non fornita)                                                                                     |
| <b>Autonomia backup</b>          | Con batteria carica, circa 36 ore; autonomia stimata con funzionamento in stand by e senza assorbimento nei collegamenti via filo |
| <b>Batteria esterna</b>          | È possibile collegare una batteria esterna (massimo 12 V - 6 Ah) sui morsetti +ALI e GND                                          |
| <b>Assorbimento (12Vcc)</b>      | 55mA in stand-by (senza assorbimento nei collegamenti via filo); 500mA in allarme                                                 |
| <b>Uscita alimentazione</b>      | 12 Vcc $\pm 30\%$ ; 1,2 A massimo totale                                                                                          |
| <b>Ingressi allarme via filo</b> | 6 linee per contatti NC, programmabili sulle 6 zone A-B-C-D-E-F                                                                   |
| <b>Antimanomissione via filo</b> | 3 linee per contatti Tamper, NC programmabili sulle zone A-B-C-D-E-F                                                              |
| <b>Ingressi di comando</b>       | 1 linea per collegamento inseritore supplementare                                                                                 |
| <b>Uscite allarme via filo</b>   | 1 uscita per comando sirena 12 V massimo 0,5 A; 1 uscita per sirena autoalimentata 14 V                                           |
| <b>Uscite via filo</b>           | 2 uscite a relè (contatti NC/C/NO massimo 50 V-0,5 A) per funzioni programmabili                                                  |
| <b>Peso</b>                      | 2,250 Kg                                                                                                                          |

|                      | <b>Caratteristiche tecniche specifiche per i modelli <u>HSCU2GW</u> e <u>HSCU2W</u></b>                                                                                                |
|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Alimentazione</b> | Battery Pack HSPS1 (9 V ~12 Ah)                                                                                                                                                        |
| <b>Isolamento</b>    | Classe III (bassissima tensione di sicurezza)                                                                                                                                          |
| <b>Assorbimento</b>  | Circa 200 $\mu$ A in stand-by; massimo 200 mA in allarme con PSTN in funzione; massimo 400 mA in allarme con GSM in funzione                                                           |
| <b>Autonomia</b>     | Almeno 2 anni; autonomia stimata con 2 inserimenti/disinserimenti al giorno, 10 rivelatori presenti e 10 allarmi/anno. L'autonomia diminuisce in caso di numerose chiamate telefoniche |
| <b>Peso</b>          | 1,500 Kg                                                                                                                                                                               |

|                                   | <b>Caratteristiche tecniche specifiche e aggiuntive per i modelli <u>HSCU2GW</u> e <u>HSCU2GC</u></b>                                                                                                                      |
|-----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Connessione telefonica GSM</b> | Modulo GSM Quad-band, EGSM 850/900/1800/1900 MHz<br>Potenza di uscita: - Classe 4 (2W) a 850 / 900 MHz - Classe 1 (1W) a 1800 / 1900 MHz Sensibilità: - 107 dBm a 850 / 900 MHz - 106 dBm a 1800 / 1900 MHz                |
| <b>Funzionalità aggiunte</b>      | Invio messaggi SMS di allarme o tecnici.<br>Riconoscimento comandi inviati tramite SMS (solo versione HSCU2GC)<br>Riconoscimento del numero chiamante (per accesso diretto versione HSCU2GC).<br>Comunicazione in vivavoce |

|                                          | <b>Caratteristiche tecniche comuni a tutti i modelli (<u>HSCU2GW</u>, <u>HSCU2W</u>, <u>HSCU2GC</u>, <u>HSCU2C</u>)</b>                                                            |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Programmazione</b>                    | La programmazione avviene tramite la tastiera touchscreen HSTS2                                                                                                                    |
| <b>Ingressi allarme via radio</b>        | Fino a 99 rivelatori programmabili: immediati, ritardati o AND, su 6 zone di inserimento A-B-C-D-E-F oppure sulle zone 24H Panico, 24H Rapina, Allarme Tecnologico.                |
| <b>Antimanomissione via radio</b>        | Ricezione del segnale manomissione da ogni singolo rivelatore; ricezione dei segnali di supervisione e di pila scarica.                                                            |
| <b>Uscite allarme via radio</b>          | Trasmissioni digitali codificate a 72 bit, per comando mezzi di allarme.                                                                                                           |
| <b>Anomalie sistema radio</b>            | Controllo continuo, contemporaneo e programmabile delle 2 frequenze di lavoro.                                                                                                     |
| <b>Memoria storica eventi</b>            | Ultimi 200 eventi.                                                                                                                                                                 |
| <b>Temporizzazioni</b>                   | Inserimento ritardato programmabile; ritardo ingresso programmabile su ogni rivelatore; tempo allarme generale 3 minuti fisso.                                                     |
| <b>Sirena interna e segnalatore</b>      | Sirena di allarme 106 db + buzzer con funzione di segnalazione a bassa intensità.                                                                                                  |
| <b>Ricetrasmissioni radio</b>            | Comunicazione digitale bidirezionale, in doppia frequenza "DualBand" (433 e 868 Mhz) controllata al quarzo; dispositivi pre-codificati in fabbrica e gestiti in autoapprendimento. |
| <b>Portata radio</b>                     | 100m in spazio libero ed in assenza di disturbi; circa 20m all'interno di edifici.                                                                                                 |
| <b>Connessione telefonica fissa PSTN</b> | Connessione con presa standard RJ14. Adattamento automatico alle caratteristiche della linea del paese di utilizzo in base alla lingua selezionata. Compatibile con linee ADSL.    |
| <b>Dimensioni</b>                        | 307 x 200 x 53 mm                                                                                                                                                                  |
| <b>Temperatura di esercizio</b>          | da -10°C a +40°C                                                                                                                                                                   |

# Manuale per l'uso

(da consegnare all'utilizzatore finale)

## 1 - INSERIMENTO E DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO



### 1.1 - Con telecomando

**INSERIMENTO:** Premere il tasto la centrale inserisce tutte le zone associate al "telecomando".

**INSERIMENTO PARZIALE 1:** Premere il tasto la centrale inserisce solo le determinate zone associate al "Parziale 1".

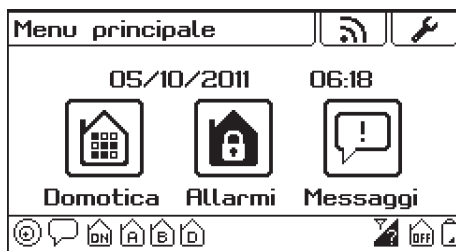
**INSERIMENTO PARZIALE 2** (se configurato, eventualmente contattare l'installatore): Premere il tasto la centrale inserisce solo le determinate zone associate al "Parziale 2".

**In entrambi i casi il telecomando comunica con la centrale con il led arancione lampeggiante. La centrale conferma l'inserimento dell'impianto visibile sul telecomando con il led rosso fisso.**

**DISINSERIMENTO:** Premere il tasto . Il telecomando comunica con la centrale con il led arancione lampeggiante. La centrale conferma il disinserimento dell'impianto visibile sul telecomando con il verde fisso. Il sistema disattiva solo le zone associate al telecomando.

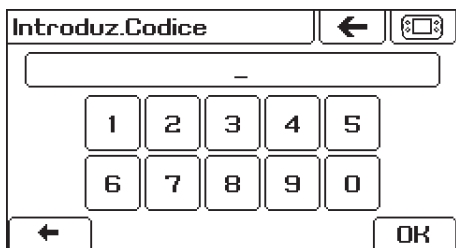
### 1.2 - Con tastiera touch screen

**INSERIMENTO:** Accendere il touchscreen e premere l'icona .



Nella schermata successiva premere l'icona .

Inserire il proprio codice di accesso e confermare con .



Confermare nuovamente con per inserire tutte le zone associate al codice di accesso oppure cliccare sulle zone da escludere e successivamente confermare con .

La centrale conferma l'inserimento dell'impianto visibile con apposito messaggio sul display, visualizzando anche il tempo a disposizione per uscire senza provocare un allarme accidentale.

**DISINSERIMENTO:** Accendere il touch screen e premere l'icona .

Nella schermata successiva premere l'icona .

Inserire il proprio codice di accesso e confermare con .

La centrale conferma il disinserimento dell'impianto visibile con apposito messaggio sul display. Il sistema disattiva solo le zone associate al codice di accesso.

Nel display del touch screen è visualizzato lo stato dell'impianto e le zone inserite.



### 1.3 - Con chiave a trasponder

Se nell'impianto è installato una tastiera touch screen è possibile attivare e disattivare l'impianto tramite apposita chiave a trasponder evitando così l'inserimento del codice di accesso.

Il lettore di chiave a trasponder sarà attivo ad ogni accensione del touch screen e visibile tramite l'icona (la funzione sarà attiva solo se è stata associata almeno una chiave a trasponder).

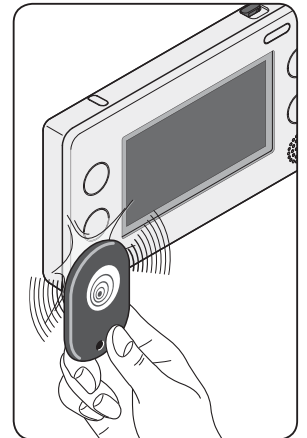
**INSERIMENTO:** Accendere il touch screen e avvicinare la chiave a trasponder all'angolo sinistro in basso del touch screen. Un beep conferma l'avvenuto inserimento dell'impianto.

Se l'icona non è visibile premere l'icona .

Scorrere la finestra in basso e attivare la lettura delle chiavi a trasponder selezionando l'icona . Nella riga in basso sarà visibile l'icona del lettore chiavi attivo.

Se l'icona non è visibile premere nuovamente l'icona .

**DISINSERIMENTO:** procedere come per "l'inserimento"; ad impianto inserito la nuova lettura della chiave genera la disattivazione delle zone associate.



### 1.4 - Visualizzazione stato impianto

Accendendo la tastiera touchscreen è possibile visualizzare nella schermata principale le **singole zone inserite**.

|                      |                     |
|----------------------|---------------------|
| impianto disinserito | impianto inserito   |
| zona A inserita      | zona B inserita.... |

Nella schermata principale sono visibili anche informazioni su:

#### • Livello del segnale GSM

|                   |                    |
|-------------------|--------------------|
| Assenza campo GSM | Segnale GSM ottimo |
|-------------------|--------------------|

#### • Livello della batteria del touchscreen

|                 |                                |
|-----------------|--------------------------------|
| Batteria carica | Batteria completamente scarica |
|-----------------|--------------------------------|

L'immagine indica un avviso importante. Contattare l'amministratore del sistema.

Le immagini e indicano eventuali anomalie sul funzionamento dell'impianto. In questo caso se l'anomalia persiste contattare il proprio installatore.

### 1.5 - Disinserimento dell'allarme sotto minaccia (anticoercizione)

Con le tastiere touch screen se si disinserisce l'allarme digitando il codice specifico "anticoercizione", si ottiene il disinserimento dell'allarme e, contemporaneamente, l'effettuazione automatica delle chiamate telefoniche specifiche, previste per l'allarme rapina.

### 1.6 - Funzione panico

In caso di emergenza è possibile attivare tutte le sirene e le chiamate al numero in rubrica premendo il pulsante sul telecomando (se abilitato in centrale, verificare con l'installatore) oppure accendendo il touch screen premendo l'icona e nella schermata successiva l'icona per circa 2 secondi.

### 1.7 - Verifica Credito Residuo (solo versione HSCU2GC e HSCU2GW)

Se si utilizza una SIM Ricaricabile si può verificare direttamente dal touchscreen il credito residuo.

**01.** Entrare nel menu allarmi cliccando l'icona .

la freccia  e toccare  .

Verrà visualizzato un messaggio a tutto schermo con il testo del SMS ricevuto dall'operatore telefonico in uso.

2 - UTILIZZO DA REMOTO

La centrale può essere chiamate via telefono, sulla linea fissa, componendo il relativo numero. La centrale HSCU2GC può essere chiamata anche su rete GSM, componendo il numero della SIM utilizzata. La centrale HSCU2GW, pur disponendo del modulo GSM non può ricevere chiamate su rete GSM.

Tramite linea telefonica o rete GSM possono essere inviati speciali comandi alla centrale.

Nella **tabella A** sono elencati i comandi che possono essere inviati durante una chiamata telefonica.

Nella **tabella B** sono elencati i comandi che possono essere inviati tramite dei semplici messaggi SMS. (Disponibile solo con la versione HSCU2GC).

2.1 - Gestione centrale tramite linea fissa

**Attenzione!** – Per la risposta alle chiamate entranti sulla linea PSTN, è necessaria la presenza del messaggio guida N° 7 senza messaggio la centrale non risponde alla chiamata(consultare il proprio installatore per la configurazione del messaggio).

Per chiamare la centrale procedere nel modo seguente:

- 01. Comporre il numero telefonico della centrale.
- 02. Chiudere la chiamata dopo il secondo squillo.
- 03. Richiamare subito: la centrale risponderà con il messaggio guida N° 7.
- 04. Dopo aver ascoltato il messaggio digitare sulla tastiera del telefono il codice utente seguito dal simbolo #.
- 05. Infine, digitare il comando desiderato (vedere Tabella A).

2.2 - Gestione centrale tramite linea gsm (solo versione HSCU2GC)

Il modulo GSM risponde subito alle chiamate entranti soltanto se riconosce il numero chiamante (il telefono deve essere abilitato all'invio del proprio ID).

Inoltre è possibile evitare l'invio del codice utente, se è abilitato l'accesso diretto per i numeri chiamanti.

Se il telefono chiamante non invia il proprio numero, o se il numero non è abilitato all'accesso diretto, per la chiamata al modulo GSM utilizzare la precedente procedura "Gestione centrale tramite linea fissa".

- 01. Comporre il numero telefonico della centrale.
- 02. Dopo aver ascoltato il messaggio digitare il comando desiderato (vedere Tabella A).

**2.3 - Gestione centrale tramite SMS (solo versione HSCU2GC)**

Il modulo GSM riconosce comandi inviati tramite SMS soltanto se riconosce il numero del chiamante. (il telefono deve essere abilitato all'invio del proprio ID e il proprio numero deve essere abilitato nella rubrica della centrale per l'accesso diretto).

Scrivere il messaggio inserendo il solo testo di comando come da Tabella B.

La centrale risponderà con un messaggio di "Conferma".

3 - UTENTE CHIAMATO DALLA CENTRALE

3.1 - Chiamata in caso di allarme

In caso di allarme, la centrale esegue le chiamate ai numeri previsti.

Chi è chiamato può interagire con la centrale, ad esempio, disinserendola attraverso la digitazione del comando descritto nella Tabella A.

Chi è chiamato dalla centrale può interrompere il ciclo di chiamate (successive) previste; per fermare le chiamate, ascoltare il messaggio ed il Beep di fine messaggio e, infine premere il tasto # sul telefono.

3.2 - Ricezione sms tecnici

A seconda delle impostazioni della centrale (chiedere all'installatore) si potranno ricevere dei messaggi SMS con l'avviso di allarme in corso oppure con la descrizione dello stato della centrale, inserimento/disinserimenti impianto, mancanza rete, mancanza campo GSM oppure con il credito residuo se si sta utilizzando una SIM ricaricabile.

| TABELLA A                                                                                                                                                 |                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| Comando                                                                                                                                                   | Descrizione                                                                        |
| *                                                                                                                                                         | Ascolto ambientale (premere nuovamente * per chiudere la conversazione)            |
| 0 #                                                                                                                                                       | Interrogazione dello stato della centrale con risposta vocale                      |
| 0 * 1 #                                                                                                                                                   | Inserimento totale e conferma vocale                                               |
| 0 * 0 #                                                                                                                                                   | Disinserimento e conferma vocale                                                   |
| 2 0 * 1 #                                                                                                                                                 | (*) Attivazione del rele N° 1                                                      |
| 2 0 * 0 #                                                                                                                                                 | (*) Disattivazione del rele N° 1                                                   |
| 2 0 #                                                                                                                                                     | Controllo dello stato del rele N°1 (3 Beep = relè attivo; 1 Beep = relè disattivo) |
| 2 1 * 1 #                                                                                                                                                 | (*) Attivazione del rele N° 2                                                      |
| 2 1 * 0 #                                                                                                                                                 | (*) Disattivazione del rele N° 2                                                   |
| 2 1 #                                                                                                                                                     | Controllo dello stato del rele N°2 (3 Beep = relè attivo; 1 Beep = relè disattivo) |
| X X * 1 #                                                                                                                                                 | Invio del comando radio ON al ricevitore N° XX (digitare da 1 a 16)                |
| X X * 0 #                                                                                                                                                 | Invio del comando radio OFF al ricevitore N° XX (digitare da 1 a 16)               |
| (*) Nota - il comando inviato con una chiamata telefonica prevale su eventuali altri comandi previsti; ad esempio la programmazione oraria per il relè 1. |                                                                                    |

| TABELLA B                        |                                                                            |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Comando SMS                      | Descrizione                                                                |
| A[vecchio numero]A[nuovo numero] | Cambio numero in rubrica                                                   |
| C?                               | Centrale status                                                            |
| ON                               | Centrale inserita                                                          |
| ON xxx                           | Inserimento Parziale. Specificare le singole zone da inserire.             |
| OFF                              | Centrale disinserita                                                       |
| xRF ON                           | Comando RF (1..16) ON (al posto della "x" inserire il numero del comando)  |
| xRF OFF                          | Comando RF (1..16) OFF (al posto della "x" inserire il numero del comando) |
| xR ON                            | Comando rele A/B ON (al posto della "x" inserire il numero del relè)       |
| xR OFF                           | Comando rele A/B OFF (al posto della "x" inserire il numero del relè)      |



# DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Dichiarazione in accordo alla Direttiva 1999/5/CE

**Nota** - Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nel documento ufficiale depositato presso la sede di Nice S.p.a., e in particolare, alla sua ultima revisione disponibile prima della stampa di questo manuale. Il testo qui presente è stato riadattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Nice S.p.a. (TV) I.

**Numero:** 430/HSCU2

**Revisione:** 0

**Lingua:** IT

Il sottoscritto Luigi Paro in qualità di Amministratore Delegato, dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto:

**Nome produttore:** NICE S.p.A.  
**Indirizzo:** Via Pezza Alta 13, Z.I. Rustignè, 31046 - Oderzo (TV) Italia  
**Tipo di prodotto:** Centrali supervisionate e telegentibili standard a 230V ed a batterie con o senza modulo GSM  
**Modello:** HSCU2C, HSCU2GC, HSCU2W e HSCU2GW  
**Accessori:**

Risulta conforme ai requisiti essenziali richiesti dall'articolo 3 della seguente direttiva comunitaria, per l'uso al quale i prodotti sono destinati:

- Direttiva 1999/5/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di comunicazione e il reciproco riconoscimento della loro conformità, secondo le seguenti norme armonizzate:
  - Protezione della salute(art. 3(1)(a)): EN 50371:2002; EN50360:2001+A1:2006
  - Sicurezza elettrica(art. 3(1)(a)): EN 60950-1:2006+A11:2009
  - Compatibilità elettromagnetica(art. 3(1)(b)): EN 301 489-1 V1.8.1:2008, EN 301 489-3 V1.4.1:2002, EN301489-7 V1.3.1:2005
  - Spettro radio(art. 3(2)): EN 300 220-2 V2.3.1:2010, EN 301 511 V9.0.2:2003

In accordo alla direttiva 1999/5/CE (allegato V), il prodotto risulta di classe 1 e marcato: **CE 0682**

Inoltre il prodotto risulta conforme a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie:

- 2004/108/CEE DIRETTIVA 2004/108/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 dicembre 2004 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE  
Secondo le seguenti norme armonizzate: EN 50130-4:1995+A1:1995+A2:1995

Oderzo, 3 novembre 2011

**Luigi Paro**  
(Amministratore Delegato)

